



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE e REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI e DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 21

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 59

Indice degli annunci commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Garigliano n. 27

Capitale sociale L. 250.000.000

C.C.I.A.A. di Roma registro imprese n. 1983/53 - R.E.A. n. 171246

Codice fiscale n. 80109290587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 10 presso gli uffici SEI in Roma, via Dalmazia n. 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 marzo 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998 corredato della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

2. Esame della relazione del Collegio sindacale relativa al bilancio dell'esercizio 1998;

3. Sanzioni amministrative tributarie: provvedimenti ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 8 dicembre 1997, n. 472 e deliberazioni inerenti;

4. Approvazione dell'operato dei signori ing. Ugo Arcaini e dott. Giovanni Surace già consiglieri di amministrazione e del dott. Antonio Aghemo già sindaco effettivo e rinuncia nei loro confronti a qualsiasi azione di responsabilità o di risarcimento danni in relazione alla carica rispettivamente ricoperta ai sensi degli articoli 2393 e 2407 del Codice civile;

5. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001);

6. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001) e determinazioni dei relativi emolumenti;

7. Eventuali e varie.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Mario Morelli

S-2775 (A pagamento).

MONTEPASCHI SE.R.I.T. - S.p.a.
Servizio Riscossione Tributi

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena - cod. Gruppo 1010 6
 Sede in Roma, via dei Normanni n.1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato
 Registro imprese n. 8706/87 - Registro ditte n. 641641

L'azionista della società è convocato in assemblea in Roma, presso la sede sociale di via dei Normanni n.1, per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il 31 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 dello statuto, sede della società.

Il presidente: Giuseppe Catturi.

S-2751 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Dioguardi n. 1
 Capitale sociale L. 39.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Bari al 22989 - Tribunale di Bari
 R.E.A. n. 278851 - C.C.I.A.A. Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03848420729

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Netsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carcinio n. 4 per il giorno 19 marzo 1999, alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Netsiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Angelo Garbarotta

S-2753 (A pagamento).

EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a.

I signori azionisti della Edilizia Direzionale S.p.a. sede Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 6923/86, REA n. 418325, codice fiscale n. 05139760630 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Angelo Tirone sito in Napoli alla via Dei Milie n. 61 il 23 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 24 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento all'amministratore unico dei poteri necessari per il perfezionamento di un contratto di leasing di un immobile da adibirsi a sede legale ed ufficio.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Nomina di preposto all'attività di intermediazione immobiliare.

L'amministratore unico: Giovanna Prezioso.

S-2766 (A pagamento).

S.T.I. - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 10276
 Partita I.V.A. n. 00968170332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30, per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Banca di Piacenza, Cassa di Risparmio della Spezia.

Piacenza, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

S-2754 (A pagamento).

KRENESIEL - S.p.a.

Società Sarda per l'Informatica
 Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
 n. 85832 della Camera di commercio di Sassari

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti della Krenesiel S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2364, 1° comma, punti 1 del Codice civile.

Ai sensi dell' art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Sassari, 22 febbraio 1999

Il presidente: dott. Angelo Cicu.

S-2752 (A pagamento).

SOICO SUD**Società di Impiantistica e Costruzioni - S.p.a.**

Sede in Taranto, via Archimede n. 2
Capitale sociale interamente versato L. 11.250.000.000
Iscritta ai numeri 4233/1105 registro imprese di Taranto
Codice fiscale n. 01099490151
Partita I.V.A. n. 00257710731

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 10 presso gli uffici della ABB Soimi S.p.a. in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 125, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998 e inerente relazione sulla gestione.
2. Nomina di amministratore.
3. Sanzioni amministrative tributarie, deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto San Giovanni, 19 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Giorgio Fantoni

S-2756 (A pagamento).

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2
Capitale sociale L. 2.740.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova
al n. 81934 registro delle imprese
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03672910100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 12, presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 22 febbraio 1999

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

S-2755 (A pagamento).

ABB SOIMI**ENGINEERING & CONTRACTING - S.p.a.**

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Carducci n. 125
Capitale sociale interamente versato L. 6.500.000.000
Iscritta al n. 52796 registro imprese di Monza
Codice fiscale n. 00751960154
Partita I.V.A. n. 02339640969

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 11 presso gli uffici della società in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 125, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998 e inerente relazione sulla gestione;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto S. Giovanni, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-2757 (A pagamento).

INTERSIM**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Gruppo San Paolo - IMI
Autorizzazione Consob n. 10653 del 23 aprile 1997
Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano al n. 335840/8293/40
Codice fiscale n. 06170510017
Partita I.V.A. n. 10964730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 14,30 presso la sede di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.a., corso Matteotti n. 6, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 14,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1 e 2 del Codice civile e deliberazioni inerenti la distribuzione delle riserve disponibili.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 1 e 11 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: San Paolo - IMI S.p.a..

Milano, 23 febbraio 1999

Il presidente: Gian Franco Mattei.

S-2761 (A pagamento).

**WHITEHEAD ALENIA
SISTEMI SUBACQUEI - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Hermada n. 6/B

Capitale sociale L. 41.050.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova n. 51062/89

Codice fiscale n. 03064480100

Convocazione di assemblea:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 12 presso gli uffici Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro n. 6/10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'Assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Nicolas Zalonis.

S-2762 (A pagamento).

ITLA - S.p.a.**Industria Trafiliera Laminazione Acciai**

Sede legale Milano, via A. Saffi n. 32

Capitale sociale L. 4.636.203.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano reg. soc. 113936

Tribunale di Milano - R.E.A. Milano n. 592720.

Codice fiscale n. 00858890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 17 presso la direzione generale della capogruppo Falck S.p.a. in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la Sede della Società oppure presso il servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63.

Milano, 24 febbraio 1999

ITLA S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Federico Falck

S-2763 (A pagamento).

INTERSIEL**Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici p.a.**

Sede legale in Rende (CS), via Rossini S.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Cosenza n. 4376 del Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319450787

Avviso di convocazione

I signori azionisti Intersiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Intersiel S.p.a. in Roma, via Isonzo n. 21/b, per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Intersiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Salvati

S-2771 (A pagamento).

VENIS - S.p.a.**Venezia Informatica e Sistemi**

Sede in Venezia, San Polo n. 342

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33393 del registro delle imprese di Venezia

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 214409

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, presso gli uffici di Campo San Polo 2123, il giorno 19 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997, a favore degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Mariconda

S-2769 (A pagamento).

C.M. 2 CENTRO MERCATO DUE Società consortile per azioni

L'assemblea ordinaria degli azionisti della C.M.2 sede Napoli, via Ferrante Imperato n. 198, capitale sociale L. 10.109.304.000 interamente versato, registro società del Tribunale di Napoli n. 3992/81, codice fiscale n. 03549060634 è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via Ferrante Imperato n. 198 il 19 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 20 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione beni immobili non strumentali complesso immobiliare denominato ex Olympia;
2. Delibere consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Scala

S-2768 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via O. Grassi n. 22/26
Sede amministrativa in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16
Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 208086/96 del registro società di Parma
e al n. 191934 R.E.A. di Parma

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Collecchio (PR), via O. Grassi n. 22/26 il giorno 27 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Collecchio, 23 febbraio 1999

Il presidente: dott. Domenico Barilli.

S-2791 (A pagamento).

ABB RICERCA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 337737 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04134060724

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 15 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci;
3. Sanzioni tributarie amministrative: deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 febbraio 1999

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-2758 (A pagamento).

CONSIEL - S.p.a.

Sede legale via Santa Maria Valle n. 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000
Tribunale di Milano, registro società n. 190556/5413/6
C.C.I.A.A. di Milano n. 1035299
Codice fiscale n. 01333790010
Partita I.V.A. n. 04657310159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo n. 21/B, per il giorno 25 marzo 1999, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 a favore degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

Consiel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Salvati

S-2770 (A pagamento).

ARTIGIANCASSA - S.p.a.**Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane***Appartenente al Gruppo B.N.L. S.p.a.*

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte n. 25/45

Capitale sociale attuale L. 1.808.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 5905/94

del Tribunale di Roma e R.E.A. n. 798801

Codice fiscale n. 01158450583

Partita I.V.A. n. 00968081000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo Del Monte n. 43, il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 1° aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1999.

In sede straordinaria:

1. Modifiche dello statuto, art. 7.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 25 febbraio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente vicario: Gianluigi Serafini

S-2784 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI**MERCI E DERRATE - S.p.a.**

Sede in Vicenza, via delle Fornaci n. 13

Capitale sociale L. 1.783.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 891

Partita I.V.A. n. 00153230248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, via delle Fornaci n. 13, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 marzo 1999 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti:

1) approvazione bilancio 31 dicembre 1998;

2) nomina amministratori, previa determinazione del numero ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, sindaci e presidente del Collegio sindacale;

3) determinazione compensi amministratori e sindaci.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca popolare Vicentina di Vicenza o Tesoreria della Cariverona Banca.

Il presidente: Forconi Giancarlo.

S-2785 (A pagamento).

CONFEZIONI DI MATELICA - S.p.a.

Torino, corso Emilia n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 144254

Partita I.V.A. n. 07606870017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Emilia n. 4 per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale delle Confezioni di Matelica S.p.a. sita in Torino, corso Emilia n. 4.

Torino, 17 febbraio 1999

Il presidente: Sergio Orsucci.

S-2788 (A pagamento).

REVEDI - S.p.a.

Torino, corso Emilia n. 6

Capitale sociale L. 2.876.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3993/84

Partita I.V.A. n. 04700980016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Emilia n. 4, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale della Revedi S.p.a. sita in Torino, corso Emilia n. 6.

Torino, 18 febbraio 1999

Il presidente: Angelo Barozzi.

S-2789 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Patrica n. 15
 Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2342/54 - C.C.I.A.A. n. 180611
 Codice fiscale n. 01440820585
 Partita I.V.A. n. 00996071007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Patrica n. 15, il giorno 21 marzo 1999, alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 22 marzo 1999 alle ore 9, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'organo amministrativo da «Consiglio di amministrazione» ad «amministratore unico» e nomina dello stesso.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto. I certificati azionari potranno essere depositati presso la sede della società nei termini di legge.

Roma, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Mario Spallone

S-2786 (A pagamento).

PONTEREDA ENERGIA - S.p.a.

Sede in Pontedera, via Scolmatore località Gello
 Capitale sociale per L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pisa al n. 47255 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera, via Scolmatore, località Gello, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Landi

S-2792 (A pagamento).

MICROTECNICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 147
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2042/89
 Codice fiscale n. 08846940156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile per il bilancio al 30 novembre 1998;
2. Deliberazioni in merito alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 25 marzo 1999, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. disposizione del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Rayneri

S-2793 (A pagamento).

STAMPATI TECNICO COMMERCIALI EDITORIA MARKETING MUCCHI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 1525
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 17797
 Codice fiscale n. 01419020365

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Stampati Tecnico Commerciali Editoria Marketing Mucchi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ferruccio Monti, piazza Roma n. 30, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1999 alle ore 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Esame dei rapporti con la società debitrice Poligrafico Mucchi S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferruccio Monti

S-2794 (A pagamento).

TECNOSERVICE - S.p.a.

Sede legale Centola, frazione Palmuro, via C. Pisacane
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. Salerno n. 230129

Convocazione assemblea straordinaria

Si avvisano i signori azionisti che per il giorno 22 del mese di marzo del corrente anno, in prima convocazione, ore 17 e il giorno successivo 23 marzo stessa ora, presso lo studio del notaio Raimondo Malinconico in Salerno, corso V. Emanuele n. 171, è convocata l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Trasferimento sede legale da Centola a Avellino, via Maffucci n. 6.

L'amministratore unico: Cernelli Gaetano.

S-2799 (A pagamento).

COS.ED - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Restelli n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese di Milano n. 201598
 R.E.A. n. 1063523
 Codice fiscale n. 04931420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 22 marzo 1999 alle ore 10, in Milano, via Manin n. 37 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 24 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente: Luigi Barbieri.

S-2801 (A pagamento).

ICOMSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia n. 86
 Capitale sociale L. 4.387.500.000
 Registro imprese di Padova n. 10224, R.E.A. Padova n. 127637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Riccoboni Pettinato in Padova, via Carducci n. 2, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede;
2. Modifica dello statuto sociale per quanto riguarda la struttura dell'organo amministrativo prevedendo che la società sia amministrata o da un Consiglio di amministrazione o da un amministratore unico.

Parte ordinaria:

3. Cariche sociali.
4. Informazioni sullo stato della società.

Un consigliere delegato: dott. Antonio Della Rocca.

S-2804 (A pagamento).

ITALEUX - S.p.a.

Sede in Sorisole, frazione Petosino (BG), via O. Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 41589 sezione ordinaria
 Codice fiscale n. 07947800152
 Partita I.V.A. n. 02105860163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 marzo 1999 alle ore 12 in Bergamo, via O. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 25 marzo 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Enrico Maria Scalchi

S-2806 (A pagamento).

ITALEUX - S.p.a.

Sede in Sorisole, frazione Petosino (BG), via G. Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 41589 sezione ordinaria
 Codice fiscale n. 07947800152
 Partita I.V.A. n. 02105860163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 25 marzo 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Enrico Maria Scalchi

S-2807 (A pagamento).

**FILATURA E TESSITURA
GIUSEPPE GULI' FU VINCENZO - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52
 Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 5846 del Tribunale di Palermo

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo Studio del notaio Maria Gabriella Cannistraro in Palermo, via Marchese di Villabianca n. 175, il giorno 24 marzo 1999, alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 25 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale relativo alla durata della società;
2. Modifica dello statuto sociale con la previsione del diritto di prelazione a favore dei soci in caso di cessione di azioni.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Un consigliere delegato: dott. Giuseppe Rosario Guli.

S-2812 (A pagamento).

MERZARIO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Cavriana n. 14
 Capitale sociale L. 9.860.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 317914
 R.E.A. n. 1371028
 Codice fiscale n. 01494310061

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 12, in Milano, via Cavriana n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999;
2. Nomina amministratore;
3. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sebastiano Gattomo

S-2813 (A pagamento).

GIOVANNI GNOCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Giambellino n. 123
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 26420
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 56108
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776460156

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Pozzi in via General Fara n. 30 a Milano il giorno 19 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, eventualmente, il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 4.000.000.000 e delibere relative;
2. Proposta di modifica agli articoli 2, 6, 9, 10, 17, 19 e 29 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Nomina consigliere;
4. Opportunità di vendita dell'immobile sociale ubicato in Milano in largo Giambellino n. 123 ed esame della proposta di acquisto da parte della ditta Cohen Tappeti Orientali;
5. Esame e proposte inerenti l'acquisto di un nuovo immobile industriale ove trasferire l'attività;
6. Eventuale autorizzazione e conferimento dei poteri inerenti la formalizzazione delle proposte di vendita e acquisto sub 4. e sub 5.;

7. Esame e deliberazioni inerenti le proposte di rilancio dell'attività come da piani economici e finanziari prospettati dal dott. Gianfranco Tessarut;

8. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale «hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, risultino iscritti nel libro soci e che abbiano provveduto al deposito delle loro azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile».

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Bruno Giordano

S-2816 (A pagamento).

SM LOGISTIC - S.p.a.

Sede legale Genova, via S. Luca n. 2
 Capitale sociale L. 27.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 57926
 R.E.A. n. 376826
 Codice fiscale n. 02816550103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 11, in Milano, via Cavriana n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Andamento della partecipata Merzario S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sebastiano Gattomo

S-2814 (A pagamento).

**FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI
 FINGED - S.p.a.**

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2016/90
 R.E.A. di Torino al n. 744153
 Codice fiscale n. 05888810016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Unione Tipografica Editrice Torinese - UTET S.p.a. in Torino, corso Raffaele n. 28, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di nuovo Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irma Losana

S-2815 (A pagamento).

CASA DI CURA LANTERI VILLA FIORITA - S.p.a.

Sede in Catania, via Regina Bianca n. 75

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21440 del registro delle imprese di Catania

È convocata per il 20 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Catania, via Regina Bianca n. 75 in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società «Casa di Cura Lanteri Villa Fiorita S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni c/o la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il consigliere delegato: dott.ssa Vittoria Lanteri.

S-2817 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche in concessione

Arezzo, via Guido Monaco n. 37

Capitale sociale L. 5.272.920.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00092220516

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9,30 presso la Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale di Arezzo in prima convocazione il giorno 24 marzo 1999 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta da parte della provincia di Arezzo della restituzione, ai sensi della legge n. 204/1995, delle quote relative alle perdite per il periodo 1987-1992.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.
(Prot. n. 8/Segr.)

Arezzo, 23 febbraio 1999

Il presidente: Valter Rossi.

S-2818 (A pagamento).

T.S.F.**Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71
Capitale sociale L. 149.099.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 622/95
C.C.I.A.A. di Roma n. 807405
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04824521001

Avviso di convocazione

I signori azionisti della T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71, per il giorno 25 marzo 1999, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

T.S.F. Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Miniaci

S-2827 (A pagamento).

IMMOBILGEST - S.p.a.

Bologna, via Stalingrado n. 45
Capitale sociale L. 22.991.140.000
Registro delle imprese n. 50287/BO.

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 16 del giorno 24 marzo 1999 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Elezioni Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 22 febbraio 1999

Il presidente: Paoletti Roberto.

B-142 (A pagamento).

SODIBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469 del registro società
Codice fiscale n. 00652180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Direttive impartite alla propria controllata Donini International S.p.a. nell'attuale situazione di gravi difficoltà economiche e finanziarie di questa società;
4. Scelte imprenditoriali concordate con la Donini International S.p.a. al fine di evitare lesioni all'integrità del patrimonio della Sodibo;
5. Situazione creditoria della società nei riguardi della Donini International S.p.a. al 31 gennaio 1999;
6. Garanzie richieste dalla Sodibo e ricevute dalla controllata a copertura del credito di cui al punto precedente e piano di ammortamento dello stesso concordato con la Donini International S.p.a.

Bologna, 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Donini

B-145 (A pagamento).

MZ ASPIRATORI - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Certani n. 7
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 24687
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00582450375
Partita I.V.A. n. 00516881208

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria della società è convocata in seduta ordinaria in prima convocazione, per il giorno sabato 24 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Budrio (BO), via Certani n. 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 28 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zanardi Mauro

B-141 (A pagamento).

BW ITALIA - S.p.a.

Sede di Anagni (FR), via Casilina km 67,300
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Frosinone n. 963/64
Codice fiscale n. 00102970605

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società BW Italia S.p.a., con sede in Anagni (FR), via Casilina km 67,300 sono convocati in assemblea ordinaria in Roma (00187), presso lo studio di consulenza legale e tributaria, via XX Settembre n. 1, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto e ratifica delle deliberazioni del consiglio di amministrazione;
2. Presa d'atto e ratifica delle deleghe dei poteri;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Anagni, 23 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Aurelio Cesariti.

S-2831 (A pagamento).

SIGMA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), via 1° Maggio n. 49
Capitale sociale L. 1.271.000.000
Registro imprese di Bologna n. 16532

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche amministratori e sindaci;
Determinazione compensi per amministratori e sindaci;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 21 aprile 1999 stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Ozzano dell'Emilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Vincenzo Donelli.

B-143 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO
Società per azioni**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Sede di Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 22
Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze
al n. 62179 del Tribunale di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 22, in prima convocazione, per le ore 12 del giorno 29 marzo 1999, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 8,30 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di certificazione; deliberazioni relative e conseguenti.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile (richiamato dall'art. 10 dello statuto), potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza oppure, in assenza di tale adempimento, coloro che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Firenze, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Margheriti

F-133 (A pagamento).

SOCIETÀ ITERAS - S.p.a.

Sede in Funo (Bologna), via Nello Gamberini n. 4
Capitale sociale L. 830.000.000
Iscritta al n. 43122 del registro imprese di Bologna
Iscritta al n. 297752 R.E.A. di Bologna
Codice fiscale n. 03533410373
Partita I.V.A. n. 01576551202

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Nello Gamberini n. 4, Funo (Bologna) in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Funo, 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caporali ing. Roberto

B-144 (A pagamento).

GUARNITAUTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 60
Iscritta al R.E.A. n. 1026666, al registro imprese n. 190848
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04676500155

In conformità all'art. 2367 del Codice civile e articolo 10 dello statuto vigente, tutti gli azionisti, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alessandro De Cicco notaio in piazza Giovanni XXIII n. 6/a Pioltello (MI) per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri di amministrazione per la compagine amministrativa prevista dall'art. 15 dello statuto;
2. Dimissioni in fase assembleare del vice presidente;
3. Indicazioni del vice presidente;

4. Revoca dalla carica sociale il consigliere del Consiglio di amministrazione in base all'art. 2383, terzo comma;
5. Nomina società di revisione non finalizzata alla certificazione;
6. Dimissioni del sindaco effettivo;
7. Nomina del sindaco effettivo;
8. Nomina del sindaco supplente;
9. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 marzo 1999 presso la sede direzione commerciale, via Bruno Buozzi n. 4 - 20090 Calepio di Settala (MI) alle ore 18, in presenza avv. Alessandro De Cicco notaio di Pioltello (MI).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire, all'assemblea ordinaria e straordinaria i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

La presente convocazione, verrà inoltrata al Collegio sindacale, al Consiglio di amministrazione, e a tutti gli azionisti, anche con r.r. in data 22 febbraio 1999.

Li, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giacomo rag. Maisenti

M-891 (A pagamento).

FINDEA - S.p.a. Consortile

Milano, via G. Fantoli n. 7
Capitale sociale L. 7.050.000.000 interamente versato

I signori azionisti, i signori consiglieri, e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Fantoli n. 7, alle ore 9,30, per il giorno 23 marzo 1999, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della tabella per la redistribuzione delle azioni (art. 10, 11 e 12 dello statuto);
2. Nomina sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge.

Findea S.p.a. Consortile
Il consigliere delegato: Mario Link

M-886 (A pagamento).

UNIVERSALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 135
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Genova n. 50792
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03043410103

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 in Genova, via Borzoli n. 135, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 11 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 22 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Gorziglia

G-94 (A pagamento).

FINAURO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 334594

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21 per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 novembre 1998 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Cazzaniga.

M-881 (A pagamento).

CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.

Sede di Milano, via Dante n. 8
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 124363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via S. Tomaso n. 6 per il giorno 22 marzo 1999 ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Alberto Aronson.

M-884 (A pagamento).

SAKRETE VARESE - S.p.a.

Sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 17879 Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 01934290121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Castelli in Varese, via Luigi Sacco n. 14 per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 28 febbraio 1999: provvedimenti inerenti la copertura delle perdite;
2. Trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata, con eventuale abrogazione del Collegio sindacale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 8.

Comabbio, 22 febbraio 1999

Sakrete Varese S.p.a.

D presidente: ing. Werner Hasler

M-898 (A pagamento).

MONTE ALVARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via XX Settembre n. 28/6
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 312888
Codice fiscale n. 00061580908

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova, via XX Settembre n. 28/6, il 26 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed il 1° aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato della liquidazione della società;
2. Eventuale presentazione ricorso ai sensi art. 160 e seguenti L.F.;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 19 febbraio 1999

Il liquidatore: avv. Marilena Ratto.

G-96 (A pagamento).

SHOWCASE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 16048

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Cino del Duca n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della società;
 Deliberare in merito alla richiesta di fallimento;
 Varié ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.
 Il socio che non potesse intervenire può farsi rappresentare in assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile.

Il liquidatore: Antonio Orlando Colaianni.

M-890 (A pagamento).

COOPERATIVA FARO a r.l.

Sede sociale in Pavia, piazza S. Pietro in Ciel D'Oro n. 17
 Registro imprese n. 6305 - R.E.A. n. 159077
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00911250181

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 24 marzo 1999 alle ore 8,30, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1999 alle ore 15,30, presso lo studio notarile Severini - Corso in Milano, piazza S. Babila n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica esercizio sociale;
3. Revisione ed aggiornamento dello statuto.

Milano, 19 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gaetano Riccardò

M-892 (A pagamento).

COOPERATIVA ACERO a r.l.

Sede sociale Pavia, piazza S. Pietro in Ciel D'Oro n. 17
 Registro imprese n. 6304 - R.E.A. n. 159076
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935890186

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 24 marzo 1999 alle ore 8 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1999 alle ore 15, presso lo studio notarile Severini - Corso in Milano, piazza S. Babila n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica esercizio sociale;
3. Revisione ed aggiornamento dello statuto.

Milano, 19 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Galli Aristide

M-893 (A pagamento).

GEORG FISCHER - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, via Sondrio n. 1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Milano n. 60687
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814600151

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via Sondrio n. 1, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3);
2. Deliberazioni in merito all'accoglienza da parte della società delle sanzioni di cui all'art. 2, comma 2, decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Federico Baudo

M-895 (A pagamento).

CAIRO TV - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro società n. 189915 - R.E.A. n. 1367953
 Partita I.V.A. n. 12565760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi art. 2364 punti 1) e 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Urbano Cairo.

M-901 (A pagamento).

IRIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano al n. 324161

Partita I.V.A. n. 10619830150

Il Consiglio all'unanimità delibera di convocare un'assemblea ordinaria dei soci per il 25 marzo 1999 presso la sede sociale alle ore 11,30, in prima convocazione ed il 26 marzo 1999 stessa sede ed orario, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, provvedimenti relativi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Antonio Arbia

M-899 (A pagamento).

CAIRO DUE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società n. 268037 - R.E.A. n. 1162150

Partita I.V.A. n. 07449170153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi art. 2364 punti 1) e 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Urbano Cairo.

M-900 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale L. 21.655.664.000

Registro delle imprese di Milano n. 27934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore Stefano Garilli; eventuali deliberazioni ex art. 2364, n. 4 del Codice civile;

2. Relazione dell'amministratore dott. Enrico Baldazzi ed eventuali deliberazioni ex art. 2364, n. 4 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; Credito Bergamasco, sede di Milano, piazza Missori n. 3.

Lì, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Ruggiero Januzzielli

M-902 (A pagamento).

EDITORIALE MODO - S.p.a.

Milano, via Sannio n. 24/30

Capitale sociale L. 440.500.000

Registro delle imprese di Milano n. 24478

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11737030152

I signori soci, i consiglieri e i sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 22 marzo 1999 alle ore 20, in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Almerico de Angelis

M-914 (A pagamento).

GERENZONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 aprile 1999 ore 9,30 e occorrendo per il 30 aprile 1999 ore 9,30 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;

2. Emolumento all'amministratore unico.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Bruno Berera.

M-928 (A pagamento).

GUARNITAUTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 60

Iscritta al registro delle imprese n. 190848

Iscritta al R.E.A. n. 1026666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04676500155

In conformità all'art. 2367 del Codice civile e all'art. 10 dello statuto vigente, si comunica a tutti gli azionisti, al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Alessandro De Cicco, notaio in piazza Giovanni XXIII, 6/a Pioltello (MI), per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione art. n. 4 (ampliamento oggetto sociale: per la lavorazione e la commercializzazione di materiali ferrosi, cartacei, plastici ed affini. Per tutte le attività sopra indicate la società opererà sia con i servizi in appalto, o mezzi in affitto e personale di terzi, salvi i divieti di cui alla legge 23 ottobre 1960 n. 1369. Al fine del conseguimento degli scopi sociali la società potrà stipulare contratti di Joint Venture atti alla realizzazione di specifici affari);

Art. n. 7 Integrazione: in caso di trasferimento delle azioni, le stesse possono essere cedute previa comunicazione scritta ai soci ai quali, a parità di condizione, è riservato il diritto di prelazione e di gradimento;

Art. 13 Sostituzione del secondo comma che cita «Essa delibera validamente col voto favorevole di almeno l'80% del capitale sociale rappresentato» si propone la seguente variazione come segue: «La validità delle delibere, in assemblea ordinaria, si applicheranno le disposizioni di leggi in vigore»;

Art. 14 Sostituzione primo comma proponendo quanto segue: «per la validità delle delibere dell'assemblea straordinaria, si applicheranno le disposizioni di legge in vigore»;

Art. 15 Sostituzione primo comma. «La società è amministrata da un Consiglio d'amministrazione composto da un minimo di cinque membri a un massimo di sette membri, anche non soci.

2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 marzo 1999 presso la sede direzione commerciale, via Bruno Buozzi n. 4 - 20090 Calepio di Setta (MI), luogo alle ore 17 in presenza dell'avv. Alessandro De Cicco, notaio di Pioltello (MI).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire, all'assemblea ordinaria e straordinaria i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ll. 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giacomo rag. Maisenti

M-916 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15

Capitale sociale L. 90.525.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 291817

Codice fiscale n. 00455820589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci supplenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione e deliberazioni relative;
4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio dell'esercizio 1999 ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
5. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso: la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrata.

Milano, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Sciumé

M-922 (A pagamento).

I.C.S. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 11889840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Olona n. 2, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di sedi secondarie o uffici di rappresentanza;
 2. Varie ed eventuali.
- L'intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 18 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Galli

M-926 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monfalcone n. 15

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 22769

R.E.A. n. 1024282

Codice fiscale n. 04585590153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monfalcone n. 15 per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 30 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 472/1997.

Milano, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Frangi

M-927 (A pagamento).

CHIMECO - S.p.a.

Sede in Buccino
Capitale sociale L. 11.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 11.500.000.000 a L. 11.700.000.000; modificazioni statutarie conseguenti;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Pelocchi

M-925 (A pagamento).

GORIMA**CONSTRUZIONI STRADE BITUMI EDILIZIA - S.p.a.**

Sede in Lecce, via F. Scarpa n. 18
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 aprile 1999 ore 15,30 e occorrendo per il 29 aprile 1999 ore 15,30 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Carlo Ballottrini

M-929 (A pagamento).

I.S.A.L.**Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate - S.p.a.**

Sede in Milano, via Legnano n. 18
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 aprile 1999 ore 11 e occorrendo per il 16 aprile 1999 ore 11 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini.

M-930 (A pagamento).

ACCIAITUBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Legnano n. 18
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 aprile 1999 ore 11 e occorrendo per il giorno 30 aprile 1999 ore 11 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Emolumento all'amministratore unico.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Bruno Berera

M-931 (A pagamento).

METALLURGICA G. BERERA - S.p.a.

Milano, via Legnano n. 18
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 aprile 1999 ore 10 e occorrendo per il giorno 30 aprile 1999 ore 10 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Nomina dell'organo di amministrazione e determinazione dell'emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Bruno Berera.

M-932 (A pagamento).

TURISTICA SELLIA - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via F. Orsi n. 5
Capitale sociale L. 2.620.000.000
Iscritta al registro imprese di Catanzaro n. 1507
C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 63606
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122480791

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 marzo 1999, ore 15, in Torino, corso Galileo Ferraris n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società nella «Fin. Sud. 2 S.r.l.».

Torino, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio: Rotiella Nicola Roberto.

T-280 (A pagamento).

TECNOEDILE - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Leonardo Da Vinci n. 43
 Capitale sociale L. 2.260.000.000
 Registro imprese di Palermo n. 10900
 Codice fiscale n. 00105950828

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio E. Caffarelli, sito in Palermo via F. P. Di Blasi n. 16, per il 25 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il 26 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Rideterminazione dei compensi dell'amministratore unico e dei direttori tecnici;
2. Distribuzione di utili;
3. Delega di poteri per il rilascio di fidejussioni a garanzia di obbligazioni della società consortile a r.l. «S. Anna Palermo», con sede in Palermo;
4. Provvedimenti relativi alla responsabilità fiscale di amministratori, collaboratori e dipendenti, ex art. 11, del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie conseguenziali.

B) Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Adeguamento alla legge bancaria delle condizioni per il finanziamento dei soci alla società;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modificazione degli art. 2, 4 e 5 dello statuto sociale;
5. Approvazione dello statuto sociale aggiornato;
6. Varie conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: geom. Domenico Catalano.

C-4552 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Partita I.V.A. n. 00527580013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede legale della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il 29 aprile 1999 nello stesso luogo e nella medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 22 febbraio 1999

Il presidente: dott. Guido Joannes.

T-277 (A pagamento).

RUMIANCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 1.678.871.525 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 291169
 Codice fiscale n. 004714600014

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per venerdì 19 marzo 1999 alle ore 12 in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per lunedì 22 marzo 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del liquidatore sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Compenso ai liquidatore per l'esercizio 1999;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3.

Il liquidatore: dott. Aldo Gallo.

C-4573 (A pagamento).

DAVIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Castellamonte (TO), via S. Bernardo n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese n. 3644 Tribunale di Ivrea - R.E.A. n. 519992
 Partita I.V.A. n. 01817970013

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Castellamonte, via San Bernardo n. 3, per il giorno 21 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio alla data di liquidazione ed allegati;
2. Relazione amministratore unico e Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Relazione del liquidatore e provvedimenti relativi;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Castellamonte, 20 febbraio 1999

Il liquidatore: Opinaire Anita.

T-271 (A pagamento).

FINMOLISE - S.p.a.**Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise**

Sede in Campobasso

Capitale sociale L. 10.775.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Finmolise S.p.a. Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convalida amministratore nominato ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Situazione e prospettive della Finmolise;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise presso le seguenti banche incaricate: Banca Roma, Banca Popolare Molise, Isveimer.

Campobasso, 22 febbraio 1999

Il presidente: prof. Lucio Amatuio.

C-4580 (A pagamento).

COLORIFICIO PARDO - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO)

località Corlo, via Radici in Piano n. 120

Capitale sociale L.18.370.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20910 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01564010369

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Colorificio Pardo S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea che si terrà presso la sede sociale della Cerdec Italia S.p.a. in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli n. 1, il giorno 19 marzo 1999, ore 11 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1999, medesimo luogo ed ora, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti opportuni ai sensi dell'art. 2446, comma secondo, Codice civile e delibere conseguenti;
2. Trasferimento sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale e che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Formigine, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio: Giacinto Monari.

S-2938 (A pagamento).

MOBARITO - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11

Capitale sociale L. 7.050.000.000 interamente sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 05525100102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede legale della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Renderdosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il 29 aprile 1999 nello stesso luogo e nella medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 22 febbraio 1999

Il presidente: Germana Joannes.

T-278 (A pagamento).

CERDEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360/a

Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2926 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00393690482

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Cerdec Italia S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea che si terrà presso la sede sociale in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli n. 1, il giorno 19 marzo 1999, ore 12 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1999, medesimo luogo ed ora, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Firenze, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio: Giacinto Monari.

S-2937 (A pagamento).

FINTERM - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 07388510013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9 presso lo stabilimento della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 22 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giorgio Joannes.

T-276 (A pagamento).

RIESFACTORING - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 2.294.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 255424

Tribunale di Milano - R.E.A. Milano n. 835270

Intermediari finanziari numero iscrizione all'albo: 28136

Codice fiscale n. 00856860150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede amministrativa in Sesto S. Giovanni, via G. E. Falck n. 63 ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina di un consigliere.

3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63.

Milano 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Federico Falck

S-3022 (A pagamento).

PROVISAL - S.p.a.

Sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76

Capitale sociale L. 900.000.000

Codice fiscale n. 00767780372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giorno 19 marzo 1999 ore 11,30, presso sede sociale in Molinella (BO) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico patrimoniale della società al 31 dicembre 1998;

2. Relazione amministratore unico su gestione attività, fatti ed operato precedenti organi amministrativi;

3. Rendiconto di gestione dall'11 dicembre 1998 al 28 febbraio 1999;

4. Delibere conseguenti, eventuale ricorso articoli 2448 e 2450 del Codice civile.

Per partecipazione assemblea valgono norme statutarie e Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Onofri Spartaco.

S-3030 (A pagamento).

**SIFRU SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a.
GRUPPO BANCARIO BANCA LOMBARDA - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via San Giovanni Bosco n. 15/b

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Brescia

al n. 7594 - R.E.A. n. 160135

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273010173

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede legale, del Banco di Brescia S.p.a., in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, per il giorno Giovedì 25 marzo 1999 alle ore 11,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno Venerdì 26 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali o presso la sede centrale del Banco di Brescia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Silvioni

S-3031 (A pagamento).

**SIFRU GESTIONI FIDUCIARIE
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.
GRUPPO BANCARIO BANCA LOMBARDA - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via San Giovanni Bosco n. 15/B

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 49055

Tribunale di Brescia

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede legale, del Banco di Brescia S.p.a., in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, per il giorno martedì 23 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 24 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazioni del Collegio sindacale e nomina del presidente;
3. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali o presso la sede centrale del Banco di Brescia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Silvili

S-3032 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**DAYCO EUROPE - S.r.l.****C.T.M. - CINOTTO TECNOMECCANICA - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le sottoscritte società:

Dayco Europe S.r.l., con sede in Colonnella (TE) - Zona Industriale Valcupca, capitale sociale L. 33.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7967, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703890673, in persona del legale rappresentante dott. Walter Virilardi;

C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., con sede in Valperga (TO), SS 460 Torino-Ceresole, Reg. San Martino n. 10, capitale sociale di Lire 2.370.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1471/73, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00945160018 in persona del legale rappresentante Giuliano Zucco; premesso che il progetto di fusione tra la Dayco Europe S.r.l. e la C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., è stato depositato il 22 febbraio 1999 presso il registro delle imprese di Teramo per la Dayco Europe S.r.l. e il 22 febbraio 1999 presso il registro delle imprese di Torino per la C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a.

Pubblichiamo il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi organi amministrativi della Dayco Europe S.r.l. e della C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., nella Dayco Europe S.r.l., senza aumento del capitale sociale della incorporante, ma con annullamento delle azioni possedute dalla Dayco Europe S.r.l. nella C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., per la totalità del capitale sociale di quest'ultima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 25 dicembre 1998, sia per la Dayco Europe S.r.l. che per la C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Dayco Europe S.r.l., come sopra richiamata, in qualità di incorporante;

C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., come sopra richiamata, in qualità di incorporata.

Le società, Dayco Europe S.r.l., incorporante e la C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., incorporanda, sono costituite nella forma di società a responsabilità limitata l'incorporante e di società per azioni l'incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Dayco Europe S.r.l. quale società incorporante, dalla data del 26 febbraio 1999, mentre gli effetti civili decorranno dalle ore 0,00 del 1° del mese successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Dayco Europe S.r.l., e C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a., partecipanti alla fusione.

p. Dayco Europe S.r.l.
Il consigliere; dott. Walter Virilardi

p. C.T.M. - Cinotto Tecno meccanica S.p.a.
L'amministratore delegato; Giuliano Zucco

S-2821 (A pagamento).

BERTESI MACCHINE - S.r.l.**STROMAB - S.r.l.**

Progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile), per in incorporazione della società «Stromab S.r.l.» nella società «Bertesi Macchine S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

«Bertesi Macchine S.r.l.» con sede in Carpi (MO), via Corelli n. 5, codice fiscale n. 01552300368, capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20521 del registro imprese di Modena di seguito denominata «società incorporante»;

«Stromab S.r.l.» con sede in Novellara (RE), via Provinciale Nord 237, codice fiscale n. 00074160367, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20608 del registro imprese di Reggio Emilia di seguito denominata «società incorporata».

2. Motivazioni: completamente aziendale per concentrazione attività e riduzione oneri mediante il raggiungimento di notevoli economie di scala derivanti dalla gestione in una unica società dei patrimoni fusi.

3. Modifiche statutarie: per effetto della fusione lo statuto dell'incorporante subirà variazioni - vedi Parti Sociali allegato «A».

4. Rapporti di scambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili

Ai soci della società incorporata «Stromab S.r.l.» verranno assegnate per ogni venti quote possedute del valore nominale di L. 1.000, tre quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante «Bertesi Macchine S.r.l.» la quale provvederà in seguito alla fusione:

a) ad aumentare il proprio capitale sociale dagli attuali L. 140.000.000 a L. 185.000.000 mediante l'emissione di n. 45.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci della società incorporata;

b) ad annullare n. 200.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per complessive L. 200.000.000 detenute nella incorporata «Stromab S.r.l.»;

c) a deliberare un ulteriore aumento di capitale sociale da L. 185.000.000 a L. 500.000.000 mediante utilizzo dell'avanzo di fusione e delle riserve straordinarie;

d) ad assumere la ragione sociale della società incorporata «Stromab S.r.l.»;

e) a trasferire la sede legale in Novellara (RE), via Provinciale Nord 237.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società in oggetto.

Si precisa che il rapporto di scambio proposto è stato confermato dalla relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile nominato in comune fra le parti, cui si rimanda.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote di nuova emissione della società incorporante «Bertesi Macchine S.r.l.» verranno assegnate ai soci della società incorporata «Stromab S.r.l.» avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Data effetto fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamenti di privilegio: non vi sono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Carpi, 20 gennaio 1999

p. La società incorporante «Bertesi Macchine S.r.l.»
L'amministratore unico: Bertesi Luciano

p. La società incorporata «Stromab S.r.l.»
L'amministratore unico: Bertesi Luciano

S-2822 (A pagamento).

ZANELLINI - S.p.a.

Fusione per incorporazione tra società per azioni, atto notaio Luca Lubrano di Rieco di Mantova in data 23 novembre 1998, rep. n. 31926, iscritto al registro imprese di Mantova in data 18 dicembre 1998.

Le società:

Zanellini S.p.a., codice fiscale n. 00138380209 con sede in Mantova, via Pilla n.12, capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 84086, tipo attività: 15850 fabbricazione paste alimentari, cuscus e di farinacei simili in persona dell'amministratore unico Franca Fusari, codice fiscale n. SRFNCS2A65E897U (società incorporanda);

FM S.p.a., codice fiscale n. 01851360204 con sede in Mantova, via Ferrelli n. 35, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 203290, tipo attività: 15850 fabbricazione di paste alimentari, cuscus e di farinacei simili in persona dell'amministratore unico Maurizio Piccinini, codice fiscale n. PCCMRZ49R12H248S (società incorporante).

PreMESSO:

a) che in data 22 luglio 1998 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Zanellini S.p.a. nella società FM S.p.a. (verbali pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre 1998);

b) che il termine di 2 (due) mesi di cui all'art. 2503 Codice civile è decorso senza opposizione da parte dei creditori,

le suddette società vengono fuse tra loro mediante incorporazione della società Zanellini S.p.a. nella società FM S.p.a.

La fusione avviene secondo i progetti di fusione redati dagli amministratori e depositati al registro imprese di Mantova il 9 giugno 1998.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le suddette deliberazioni della società incorporante e incorporata. Si precisa che nel progetto di fusione è riportato lo statuto sociale della società incorporante con le seguenti modificazioni, derivanti dalla fusione e quindi con effetto dalla data dell'efficacia del presente atto:

- 1) modifica della denominazione sociale in Zanellini S.p.a.;
- 2) trasferimento sede sociale in Mantova, via Pilla n. 12.

Per effetto della fusione la società incorporante assume tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata ed in particolare l'incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

L'organo amministrativo ed il Collegio sindacale della società incorporata cessano dalla carica, gli organi amministrativo e sindacale della società incorporante restano, naturalmente, in carica nei termini e con i poteri stabiliti dall'atto della loro nomina.

Gli effetti dell'atto di fusione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504 Codice civile, mentre gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 Codice civile e di cui all'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., decorrono dal 1° settembre 1998.

Mantova, 23 novembre 1998

p. Zanellini S.p.a.
L'amministratore unico: Fusari Franca

S-2823 (A pagamento).

ECODECO - S.p.a.

Sede in GIUSSAGO (PV), Cassinazza di Baselica
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5553 registro imprese di Pavia
Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 01255650168

SISTEMA AMBIENTE - S.r.l.

Sede Corteolona (PV), località Manzola Fornace
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6187 registro delle imprese di Pavia
Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 04507680157

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Trota del 17 dicembre 1998 n. 90466/23112 di repertorio è stata attuata la fusione per incorporazione della società «Sistema Ambiente S.r.l.», nella Società «Ecodeco S.p.a.», senza che si sia proceduto ad alcun concambio di quote in quanto la Società incorporante detiene l'intero capitale della Società incorporata.

La fusione avrà effetto, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998 ed ai fini civilistici dall'ultimo giorno del 1998.

Nulla da segnalare ai sensi del numero 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Atto di fusione depositato al registro imprese di Pavia il 29 dicembre 1998 PRA/20785/1998/CPV0018PRA20783/1998/CPV0018.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Società Ecodeco S.p.a.: Agostoni Fabrizio

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Società Sistema Ambiente S.r.l.: Tugnoli Marco

S-2820 (A pagamento).

IMMOBILIARE PINETA - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via S. Francesco d'Assisi n. 3/b
Capitale sociale di L. 90.000.000 versate
Iscritta al n. 42867 del registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 02146630161

GEFIM - S.r.l.

Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare
Sede legale in Lesmo, via Luciano Manara n. 25/D
Capitale sociale di L. 98.000.000 versate
Iscritta al n. 23611 del registro delle imprese di Milano
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 06675150152

BRIANZA TENDE - S.n.c. di Aristide Radaelli & C.

Sede legale in Monza, via Monti e Tognetti n. 5
Capitale sociale di L. 4.000.000
Iscritta al n. 24335 del registro delle imprese di Milano
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 06847070155

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 12 gennaio 1999 n. 122617 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 21 gennaio 1999, depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 4 febbraio 1999 e al registro delle imprese di Milano il 29 gennaio 1999, risulta la

fusione per incorporazione nella società «Immobiliare Pineta S.r.l.» delle società «Gefim S.r.l. - Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare» e «Brianza Tende S.n.c. di Aristide Radelli & C.».

Si precisa che le tre società interessate alla fusione sono possedute dagli stessi soci nelle medesime quote di partecipazione e che, pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante «Immobiliare Pineta S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1999 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, in base all'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 23 febbraio 1999

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-2824 (A pagamento).

TERCAS

Cassa di Risparmio della provincia di Teramo

Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 354.930.420.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 1° marzo 1999 vengono aumentate di L. 200 le spese per operazione passate sui conti diverse dalle ordinarie.

Teramo, 22 febbraio 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-2825 (A pagamento).

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale Lire 240 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato del seguente prestito obbligazionario ordinario il 30 giugno 1999:

«Centrobanca 10% 1994-1999 di L. 500.000.000, emissione 20 dicembre 1994, codice titolo 53450».

p. Centrobanca

Banca Centrale di Credito Popolare:

Doriano Cartabia - Attilio Rigamonti

M-894 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

ABI 3027.0 CAB 20600.3

Segrate (MI), viale Europa n. 32

Capitale sociale L. 16.992.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 357186/8720/36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11408230156

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Condizioni economiche applicate al conto corrente:

Termini per la presunzione di pagamento - nuovo testo, fermo quant'altro stabilito nel paragrafo;

Assegni bancari tratti su Area Banca: giorno di accoglimento del versamento; quattro giorni lavorativi se versati su A.T.M.;

Assegni bancari tratti su altri Istituti, assegni circolari emessi da altri Istituti, assegni banca d'Italia: otto giorni lavorativi; dieci giorni lavorativi se versati su A.T.M.

Condizioni economiche applicate alle disposizioni di pagamento:

Ordini di pagamento a favore di terzi dall'Italia sull'estero in Lire:

Commissioni da L. 3.000 a L. 6.000 (variazione).

Benefici disposti contro addebito in conto a mezzo disposizione cartacea: L. 10.000 (nuovo).

Spese reclamate dagli intermediari coinvolti nell'operazione: recupero del costo reclamato; la presente voce è sostitutiva della seguente: nel caso di spese della banca estera a carico dell'ordinante si percepiscono anticipatamente in via forfetaria, salvo successivo conguaglio: L. 15.000.

Condizioni economiche applicate al deposito titoli:

Su ciascun deposito contenente titoli di Stato, garantiti dallo Stato, titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento, in amministrazione accentrata per ogni semestre solare o parte di esso L. 40.000 (integrazione); per i soli depositi contenenti titoli azionari Italia per ogni semestre solare o parte di esso: L. 50.000 (integrazione); per i soli depositi contenenti titoli azionari esteri per ogni semestre solare o parte di esso: L. 100.000 (nuovo). Servizio di raccolta ordini su titoli azionari esteri: commissione 1,30% (nuovo).

Segrate, 22 febbraio 1999

Area Banca S.p.a.

Il direttore generale: Stentella Ugherio

M-915 (A pagamento).

CENTRO AUTOPORTO MARCIANISE - S.r.l.

INDUSTRIE BIZZARRO TRASPORTI - S.r.l.

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 19 dicembre 1998, repertorio n. 4207, a rogito dott. Luigi Ventrosini notaio in Trentola Ducenta (CE), è stata attuata la fusione per incorporazione della società Industrie Bizzarro Trasporti S.r.l., sede Napoli, Parco Comola Ricci n. 163, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7492/87, registro imprese di Napoli, partita I.V.A. n. 05440520632, nella società Centro Autoporto Marcianise S.r.l., sede Paupisi (BN), via Mario De Mennato n. 1, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4112 registro imprese C.C.I.A.A. di Benevento, partita I.V.A. n. 01175500619 alle seguenti condizioni:

non vi è alcun rapporto di cambio per le partecipazioni sociali, né modalità di assegnazione di quote, né modalità relative alla partecipazione agli utili in quanto la delibera è stata presa ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, ed è avvenuto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1998;

non vi sono trattamenti particolari per categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società interessate;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle due società interessate;

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Napoli in data 12 gennaio 1999 e presso il registro imprese di Benevento in data 25 gennaio 1999.

Centro Autoporto Marcianise S.r.l.
L'amministratore unico: Salvatore Bizzarro

Industrie Bizzarro Trasporti S.r.l.
L'amministratore unico: Floridante Bizzarro

S-2767 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° marzo 1999 sarà addebitata una commissione di lire 2.500 unitarie alle operazioni di prelievo di contante su sportelli bancomat di Banche non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Con decorrenza 1° marzo 1999 la commissione «diritti di segreteria» sarà applicata ai conti correnti ordinari, in fase di liquidazione delle competenze, in funzione del numero di divise gestite dal conto corrente e nella seguente misura:

una sola divisa, per ogni liquidazione: da un minimo di L. 50.000 ad un massimo di L. 500.000;

due divise, per trimestre: da un minimo di L. 100.000 ad un massimo di L. 500.000;

tre divise, per trimestre: da un minimo di L. 125.000 ad un massimo di L. 500.000;

quattro o più divise, per trimestre: da un minimo di L. 125.000 ad un massimo di L. 500.000.

Torino, 23 febbraio 1999

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-279 (A pagamento).

TEAM COMPANY ALUMINIUM - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno, zona ind.le Campolungo

Capitale sociale L. 300.000.000 versato per L. 197.100.000

Registro imprese di Ascoli Piceno n. 5217

Codice fiscale n. 01552220442

Avviso di diffida ai soci morosi

La società in intestazione, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Igino Gabriele, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile diffida ad eseguire il pagamento presso le casse sociali, delle somme dovute a saldo delle azioni sottoscritte, i signori soci:

Graziano Isidori (nato a Fermo il 22 ottobre 1941) per L. 69.300.000;

Schiavi Italo (nato a Colli del Tronto il 26 maggio 1959) per L. 33.600.000.

Il versamento dovrà essere eseguito entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente messa in mora nella *Gazzetta Ufficiale*, maggiorato degli interessi legali di mora a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Decorsi ulteriori quindici giorni, l'organo amministrativo darà mandato ad un intermediario autorizzato ad esperire la procedura di cui al 1° comma dell'art. 2344 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Igino

C-4569 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro imprese di Milano n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che i tassi Avere su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti dal 1° gennaio 1999 dello 0,40% e dal 16 febbraio 1999 dello 0,20%.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Villa.

M-917 (A pagamento).

CLIAM GESTIONI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 47626 e n. 278113 R.E.A.

Codice fiscale n. 10404380155

Partita I.V.A. n. 02300200165

Estratto della delibera di fusione del 18 gennaio 1999

Con atto in data 18 gennaio 1999, repertorio n. 83841/11786 a rogio dott. Franco Schiantarelli, notaio in Bergamo, ivi registrato presso l'ufficio registro di Bergamo in data 26 gennaio 1999, l'assemblea straordinaria della società «Cliam Gestioni S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società:

«Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio, con sede in Milano, via Alberto Mario n. 3, capitale sociale L. 28.251.000.000 interamente versato;

«Cliam Gestioni S.p.a.», con sede in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della «Cliam Gestioni S.p.a.» nella «Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.a.» che ne detiene l'intero capitale sociale, senza pertanto procedere ad alcun aumento del capitale della incorporate società.

Conseguentemente verrà annullata l'intera sua partecipazione nella incorporanda società, senza alcuna assegnazione di azioni, né alcun rapporto di cambio;

3) gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla successiva stabilita nell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante società a partire dal 1° gennaio 1999;

4) non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata presentata per l'iscrizione nel registro imprese di Bergamo in data 10 febbraio 1999, come da ricevuta n. PRA/5514/1999/CBG0073 ed iscritta presso il registro imprese di Bergamo in data 19 febbraio 1999.

p. Cliam Gestioni S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Decio

S-2780 (A pagamento).

ADELE - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via dei Cestari n. 34
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Roma n. 7742/1994
Codice fiscale n. 04770181008

Delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea a rogito notaio Marcello Di Fabio di Roma in data 21 dicembre 1998, repertorio n. 76613/18484, è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Adele - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via dei Cestari n. 34, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 7742/1994, codice fiscale n. 04770181008 nella «Prati di Tarquinio - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Domenico Chelini n. 9, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2665/61, codice fiscale n. 00595160581, con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti fiscali e con annullamento del 100% del capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Detta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 9 febbraio 1999.

L'amministratore unico: Candido Speroni.

S-2773 (A pagamento).

PRATI DI TARQUINIO Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Domenico Chelini n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Roma n. 2665/61
Codice fiscale n. 00595160581

Delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea a rogito notaio Marcello Di Fabio di Roma in data 21 dicembre 1998, repertorio n. 76614/18485, è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Adele - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via dei Cestari n. 34, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 7742/1994, codice fiscale n. 04770181008 nella «Prati di Tarquinio - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Domenico Chelini n. 9, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2665/61, codice fiscale n. 00595160581, con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti fiscali e con annullamento del 100% del capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Detta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 9 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Fendi

S-2774 (A pagamento).

A.T.I.S. - S.r.l.

Estretto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

La sottoscritta dott.ssa Daniela Dado, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estretto dell'atto di fusione della «A.T.I.S. S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-11641, con sede in Trieste, via del Follatoio n. 12, capitale di L. 50.000.000, codice fiscale n. 00818460321, nella «Euris - European Research in Software S.r.l.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-10528, con sede in Trieste, via Caboto n. 19/1, capitale di L. 500.000.000, codice fiscale n. 00760470328.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegio. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Trieste in data 29 dicembre 1998.

Dott.ssa Daniela Dado, notaio.

S-2805 (A pagamento).

ALESSANDRO OLIVERO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Registro imprese di Torino n. 325/1981

FIDAS - S.r.l.

(Società unipersonale)
Sede in Torino, via Savonarola n. 6
Capitale sociale L. 220.000.000
Registro imprese di Torino n. 365/1981

Estretto (ex art. 2502-bis del Codice Civile) delle delibere di fusione del 7 gennaio 1999 delle società Alessandro Olivero S.r.l. e Fidas - S.r.l. (unipersonale).

- Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Alessandro Olivero S.r.l., con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 225/C;
società incorporanda: Fidas - S.r.l. (società unipersonale), con sede in Torino, via Savonarola n. 6.
- La società incorporante, con effetto dalla data di fusione, si trasformerà in società per azioni, modificherà la propria denominazione in «Olivero & Fidas S.p.a.», aumenterà il capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.950.000.000 e adotterà un nuovo testo dello statuto sociale.
- Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società Alessandro Olivero S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.950.000.000 mediante l'emissione alla pari senza sovrapprezzo, di n. 650.000 nuove azioni da L. 1.000 che verrà attribuito interamente ai soci della incorporanda Fidas - S.r.l. sulla base del seguente rapporto di contabilità: n. 65 nuove azioni della società «Olivero & Fidas S.p.a.» da L. 1.000 ogni 22 quote della Fidas - S.r.l.
Non è previsto conguaglio in denaro.
- Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società incorporata dovranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di contabilità e più precisamente:
i titolari di quote della società incorporata dovranno presentare presso la sede della società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis, secondo comma Codice civile, apposita domanda e contestualmente depositare gli eventuali atti di trasferimento di quote a firme autentiche in data anteriore a quella di effetto giuridico della fusione e non ancora annotati nel libro soci;
gli amministratori dell'incorporante provvederanno alle iscrizioni a libro soci nel termine di quindici giorni dalla domanda di cui al punto precedente, provvedendo ad emettere i certificati azionari da ciascun socio possedente.

5. Le azioni della società incorporante «Olivero & Fidas S.p.a.» sono assegnate ai soci dell'incorporata «Fidas - S.r.l.» dal 1° gennaio 1999.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 16 febbraio 1999 ai numeri:

prot. 13380/1 Alessandro Olivero S.r.l.;

prot. 13382/1 Fidas - S.r.l., unipersonale.

p. Alessandro Olivero S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alessandro Olivero

p. Fidas - S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Tarditi

S-2790 (A pagamento).

PIAZZA TRANSTAR - S.r.l.

Sede in Langhirano (Parma), via G. Di Vittorio n. 13

N. 8991 Tribunale di Parma registro imprese

Codice fiscale n. 00478260342

VERDURI PAOLO LUIGI & C. - S.a.s.

Sede in Langhirano (Parma), via G. Di Vittorio n. 13

N. 2600/1999 Parma registro imprese

Codice fiscale n. 02062540345

Con atto del notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 30 dicembre 1998, repertorio n. 73266, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Parma registro imprese in data 1° febbraio 1999, è stata costituita per scissione della «Piazza Transtar S.r.l.» la società «Verduri Paolo Luigi & C. S.a.s.» predetta.

I soci della neocostituita società assumono, interamente liberata e con decorrenza immediata per la partecipazione agli utili, la rispettiva partecipazione al capitale sociale proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501 del Codice civile.

La data di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile è quella del 1° febbraio 1999.

Parma, 22 febbraio 1999

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-2803 (A pagamento).

LANDIS & STAEFA - S.p.a.

CERBERUS DATI - S.p.a.

CERBERUS - S.p.a.

*Estratto deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee delle società:

Landis & Staefa S.p.a., sede in Milano, via Caldera n. 221/D, registro delle imprese di Milano n. 146039 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 01076120151, capitale versato L. 16.700.000.000, con deliberazione in data 15 gennaio 1999 di cui al verbale n. 158169/12753 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese di Milano l'11 febbraio 1999 - incorporante;

Cerberus Dati S.p.a., sede Milano, via F. Casati n. 20, registro delle imprese di Milano n. 255453 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 08137780154, capitale versato L. 600.000.000, con deliberazione in data 15 gennaio 1999 di cui al verbale n. 158167/12751 di rep. a suo rogito, iscritto nel registro delle imprese di Milano l'11 febbraio 1999 - incorporanda;

Cerberus S.p.a., sede Milano, via F. Casati n. 20, registro delle imprese di Milano n. 227952 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 07179870154, capitale versato L. 8.500.000.000, con deliberazione in data 15 gennaio 1999 di cui al verbale n. 158168/12752 di rep. a suo rogito, iscritto nel registro delle imprese di Milano l'11 febbraio 1999 - incorporanda;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Cerberus Dati S.p.a. nella Cerberus S.p.a. e, quindi, di quest'ultima nella Landis & Staefa S.p.a. (che assumerà la denominazione «Siemens Building Technologies S.p.a.») mediante annullamento del capitale della Cerberus Dati S.p.a. (in quanto interamente di proprietà della Cerberus S.p.a.) e aumento del capitale della Landis & Staefa S.p.a. dell'importo di L. 7.500.000.000, rappresentato da n. 7.500.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna (godimento pari a quello delle azioni già in circolazione), emesse in sostituzione delle azioni annullate della incorporanda Cerberus S.p.a. e da attribuire all'attuale socio di quest'ultima in base al rapporto di cambio già stabilito nel progetto di fusione: n. 7.500.000 azioni di Landis & Staefa S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per n. 8.500.000 azioni di Cerberus S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, non possedute dalla società incorporante ed annullate.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1998.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

Francesco Cavallone, notaio.

S-2832 (A pagamento).

NUOVA SINT - S.p.a.

SINT - S.p.a.

Estratto dell'Atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Si rende noto che le società Sint S.p.a. e Nuova Sint S.p.a. con atto in data 25 gennaio 1999 a rogito del notaio Claudio Sironi, rep. n. 2964/1049, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 11 febbraio 1999 e di Bergamo in data 6 febbraio 1999 si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in dipendenza ed in conformità a quanto deliberato dalle rispettive assemblee in data 14 settembre 1998, come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Sint S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70, iscritta al n. 10503/1998 del registro delle imprese di Milano, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12298870150 (incorporante);

Sint S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritta al n. 43284 del registro delle imprese di Bergamo, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03429540481 (incorporata).

2. A seguito della fusione sono stati modificati i seguenti articoli dello statuto della società incorporante:

art. 1: la denominazione sociale è stata modificata in Sint S.p.a.;
art. 6: il capitale sociale è stato aumentato a L. 11.500.000.000 (undicimiliardicinqcentomilioni) diviso in numero 1.150.000 (undicimilioneccinquantamila) azione da L. 10.000 (diecimila) cadauna;
art. 28: i poteri dell'Organo amministrativo sono stati modificati.

3. Il scambio delle azioni è stato determinato come segue: 10 azioni della Sint S.p.a. di vecchia emissione del valore nominale di L. 1.000 contro una azione del valore nominale di L. 10.000 della Sint S.p.a. di nuova emissione. È stata inoltre stabilita la distruzione di tutte le azioni della Nuova Sint S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 che saranno sostituite con titoli di nuova emissione dello stesso valore nominale.

4. Le azioni di nuova emissione della Sint S.p.a. sono state assegnate ai soci della stessa in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente.

5. Le azioni di nuova emissione hanno godimento a partire dal 1° luglio dell'anno (contabile) in cui ha avuto effetto giuridico la presente fusione.

6. Le azioni di nuova emissione hanno godimento a partire dal 1° luglio dell'anno (contabile) in cui ha avuto effetto giuridico la presente fusione.

7. Non esistono categorie di soci a cui è riservato un particolare trattamento o privilegio.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nuova Sint S.p.a. - Sint S.p.a.
Pietro Mentastri

M-907 (A pagamento).

ALCATEL CAVI - S.p.a.
Sede Battipaglia, zona industriale
Capitale L. 110.458.426.000
Registro imprese di Salerno n. 27092

ITALCO - S.p.a.
Sede Offida, contrada Tesino
Capitale L. 2.200.000.000
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 125171

Con atto 15 dicembre 1998 not. Renato Giacosa n. 25.310/4.063 rep. Milano, atti pubblici, il 21 dicembre 1998, iscritto nel registro imprese di Ascoli Piceno il 22 dicembre 1998 (per «Italcò S.p.a.») e nel registro imprese di Salerno il 23 dicembre 1998 (per «Alcatel Cavi S.p.a.»), è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Italcò S.p.a.» nella «Alcatel Cavi S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

«Alcatel Cavi S.p.a.», sede Battipaglia, zona industriale, capitale L. 110.458.426.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno n. 27092;

«Italcò S.p.a.», sede Offida, contrada Tesino, capitale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ascoli Piceno n. 125171.

2. Statuto della società incorporante;

b) lo statuto in vigore della Alcatel Cavi S.p.a. allegato quale documento 1 (omissis);

c) contestualmente alla approvazione del progetto di fusione, gli azionisti della società incorporante sono stati chiamati a deliberare in merito all'aggiornamento dello Statuto sociale, introducendovi le seguenti modificazioni:

all'art. 2 integrando le attività previste nell'oggetto sociale con la previsione della produzione e commercializzazione di accessori per cavi elettrici e telefonici.

Si è allegato, pertanto, copia dello statuto che è stato adottato dalla società incorporante, contenente le suddette integrazioni, quale documento n. 2 (omissis).

3. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si è concretizzata nell'incorporazione nella Alcatel Cavi S.p.a. della Italcò S.p.a. Dal momento che la società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale della incorporata, non si è proceduto ad alcun aumento del capitale ai fini del rapporto di cambio.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2504-bis Codice civile e del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione ha effetto retroattivo dal 1° gennaio dell'anno nel quale ha avuto luogo l'ultima delle iscrizioni, così come prescritta dall'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

Pertanto, le operazioni della società incorporata Italcò S.p.a. ancorché manifestatesi nel lasso di tempo intercorrente tra la suddetta data e il momento in cui la fusione produce effetto ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile, sono state imputate al bilancio della società incorporante Alcatel Cavi S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale ha avuto luogo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile.

5. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi del comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile, 7) e 8), si dichiara che non è stato riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-923 (A pagamento).

EMI MUSIC ITALY - S.p.a.

estratto della delibera di scissione con costituzione di nuova società in data 8 febbraio 1999 n. 121848/17008 di nullo repertorio.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Emi Music Italy S.p.a., con sede in Milano, piazza San Babila n. 3, capitale sociale L. 5.500.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287448, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1293193, codice fiscale n. 09451890157;

società beneficiaria: Emi Operations Italy S.p.a., con sede in Milano, piazza San Babila n. 3, società di nuova costituzione.

2. La sede legale della società beneficiaria, Emi Operations Italy S.p.a., sarà ubicata presso la medesima sede della società scissa, in Milano in piazza San Babila n. 3, per il tempo necessario a completare le formalità relative alla scissione e sarà successivamente trasferita presso lo stabilimento, a Caronno Perusella (VA), Via Bergamo n. 315.

3. Ai soci della società scissa Emi Music Italy S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria Emi Operations Italy S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa medesima.

L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione.

4. Le azioni assegnate avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria, coincidente con la data dell'atto di scissione.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-decies, comma 1, prima parte, del Codice civile, dall'iscrizione dell'anno di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata presentata per l'iscrizione al registro imprese di Milano in data 19 febbraio 1999 al n. 31186/1999 di protocollo.

dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-904 (A pagamento).

GESTIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Alberto Mario n. 3

Publicazione a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile

Il giorno 18 gennaio 1999 l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.a.» o «Gestielle Asset Management SGR S.p.a.», (Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero), con sede in Milano via Alberto Mario n. 3, col capitale sociale di Euro 14.664.835 iscritta nel registro delle imprese di Milano al numero 235126/Milano, (come risulta

dal verbale in pari data n. 9772/52128 rep. a rogito dot. Antonio Carinatti notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Ciam Gestioni S.p.a.» con sede in Bergamo via Madonna della Neve n. 27, col capitale sociale di L. 7.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 47626, nella predetta Gestiele.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le n. 7.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, azioni interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della società Gestiele Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.a. è stato depositato nel registro delle imprese di Milano e iscritto il 18 febbraio 1999.

Milano, 22 febbraio 1999

p. Gestiele Asset Management SGR S.p.a.:
Piero Tosti

M-908 (A pagamento).

DALTA - S.r.l.

BAUTEAM - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Le società:

Delta S.r.l., con sede in Bolzano, via Orazio n. 49, capitale sociale di L. 158.000.000 (centocinquanta milioni) iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 14890;

Bauteam S.r.l., con sede in Bolzano, via Orazio n. 49, capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamila milioni) iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 17097,

in esecuzione della delibera di fusione di data 18 giugno 1998, a rogito notaio dott. Mauro Bombardelli, a rep. 75988, racc. 11247 della Delta S.r.l. e della delibera di fusione di data 18 giugno 1998 sempre a rogito notaio dott. Mauro Bombardelli, a rep. 75989, racc. 11248 della Bauteam S.r.l.; hanno stipulato l'atto di fusione in data 26 novembre 1998 a rogito notaio dott. Herald Kleewein rep. 71121, racc. 11261, registrato a Bolzano il 3 dicembre 1998 al n. 2890 Serie I, dichiarando fusa per incorporazione la Bauteam S.r.l. nella Delta S.r.l.

La fusione è avvenuta nei seguenti termini:

non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata da parte dell'incorporante; di conseguenza la società incorporante non ha effettuato operazioni sul capitale sociale;

la data di effetto civilistico della fusione è quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, come previsto dall'art. 2504 del Codice civile; relativamente agli effetti contabili e fiscali, le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1998;

per effetto della fusione è cessato dalla carica il Consiglio di Amministrazione della Bauteam S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 15 dicembre 1998.

Bolzano, 20 gennaio 1999

Il legale rappresentante: Antonio Tarascio.

S-2819 (A pagamento).

GENOVARENT - S.r.l.

AUTOSERVIZI GENOVARENT - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Genovarent S.r.l. (società incorporante) capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, con sede legale in Genova, via Rimassa n. 174/r, registro delle imprese di Genova n. 56037, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03290500101;

Autoservizi Genovarent S.r.l. (società incorporata) capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato con sede legale in Genova, via Rimassa n. 176/r, registro delle imprese di Genova n. 60187, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03450470103.

2. La società incorporante non subirà variazioni e come statuto verrà adottato quello della società incorporante.

3. La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante essendo l'intero capitale della società incorporata nel patrimonio della incorporante quindi non vi è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I due progetti di fusione sono stati depositati il 23 febbraio 1999 al registro delle imprese di Genova.

Genova, 23 febbraio 1999

p. Genovarent S.r.l.
Il presidente del Consiglio: Aracri Annunziato

p. Autoservizi Genovarent S.r.l.
Il presidente del Consiglio: Balbi Renzo

G-95 (A pagamento).

ORTIGHERIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 66
Capitale L. 65.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197174
Codice fiscale n. 03538300157

Estratto del progetto di scissione parziale, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 19 febbraio 1999 della società Ortigherio S.r.l. con costituzione della società Xenia S.r.l. che avrà sede in Milano, via Ripamonti n. 66, capitale L. 32.500.000

I soci della costituenda società Xenia S.r.l. saranno gli stessi della scissa Ortigherio S.r.l.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale della scissa, ricevendo per ogni due quote di nominali L. 1.000 possedute della scissa una quota da nominali L. 1.000 della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della data di costituzione della società. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione. Non esistono particolari categorie di soci. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato.

L'amministratore unico: Betto Maria Elvira.

M-906 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERTRE - S.r.l.

Sede in Milano, via Frua n. 9
Capitale sociale L. 166.667.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 221334/1996
Codice fiscale n. 06900960151

I.B.A. Investimenti Bacco Amministrativa - S.r.l.

Sede in Milano, via Forze Armate n. 75
Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 14449/1996
Codice fiscale n. 03165560156

Estratto deliberazione di fusione

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio incaricato, comunica che, con deliberazioni assembleari a suo rogito del 28 dicembre 1998: rep. n. 70484/10328 i soci della società Immobiliare Bertre S.r.l.; rep. n. 70483/10327 i soci della società I.B.A. Investimenti Bacco Amministrativa S.r.l. deliberarono di:

approvare la fusione, mediante incorporazione, della I.B.A. Investimenti Bacco Amministrativa S.r.l. nella Immobiliare Bertre S.r.l. sulla base dei rispettivi progetti di fusione e situazioni patrimoniali al 31 agosto 1998;

la data di efficacia della fusione, ai fini fiscali è stata stabilita al 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti differenziali da riservarsi ai soci né trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 18 febbraio 1999 rispettivamente ai prot. n. 28300/1 e 28311/1.

Leonardo Soresi, notaio.

M-909 (A pagamento).

MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.

Sede in Campiglia Maritima, località Botro ai Marmi
Capitale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Livorno n. 6990

CALIBER - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32
Capitale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 215294

MARÈ & C. - S.r.l.

Sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 3/21
Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Genova n. 28958

Con atto 17 novembre 1998, not. Renato Giacosa n. 25.170/4.037 rep., reg. Milano, atti pubblici, il 24 novembre 1998, iscritto nel registro imprese di Milano il 30 novembre 1998 (per «Caliber S.r.l.»), nel registro imprese di Genova il 27 novembre 1998 (per «Marè & C. S.r.l.»), nel registro imprese di Livorno il 15 dicembre 1998 (per «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.»), è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle società «Caliber S.r.l.» e «Marè & C. S.r.l.» nella società «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: «Mineraria Toscana Maffei S.r.l.», sede Campiglia Maritima, località Botro ai Marmi, capitale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Livorno n. 6990.

Società incorporate:

«Caliber S.r.l.», sede Milano, piazza della Repubblica n. 32, capitale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 215294;

«Marè & C. S.r.l.», sede Genova, via alla Porta degli Archi n. 3/21, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Genova n. 28958.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si è concretizzata nell'incorporazione di Caliber S.r.l. e Marè & C. S.r.l. nella Mineraria Toscana Maffei S.r.l., che, a fusione avvenuta, ha mantenuto l'attuale denominazione.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio, e quindi non vi è stato alcun aumento di capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima, che detiene il 15% della Caliber S.r.l., è direttamente posseduta al 100% dalla Maffei S.p.a. (società quotata in borsa, con sede in Trento, via Erio Maccani n. 112); così come risultano integralmente possedute, dalla predetta Maffei S.p.a., le incorporate Marè & C. S.r.l. (direttamente al 100%) e Caliber S.r.l. (direttamente all'85% e indirettamente, tramite la Mineraria Toscana Maffei S.r.l., al 15%). Le società partecipanti alla fusione sono dunque possedute integralmente dalla medesima società.

Risulta, pertanto, irrilevante l'esigenza di concambiare le quote delle incorporate Caliber S.r.l. e Marè & C. S.r.l. con quelle dell'incorporante Mineraria Toscana Maffei S.r.l., in quanto, non essendo coinvolti soci diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si è dato luogo all'indicazione degli elementi ed all'effettuazione degli adempimenti di cui all'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile che disciplinano l'indicazione dei valori di scambio e dell'assegnazione delle nuove quote nonché agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile che prevedono una relazione degli amministratori che giustifichi l'operazione e, rispettivamente, una relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di scambio.

In oltrepassando a quanto richiesto dall'art. 2501-*bis* Codice civile, si rende noto che non è stato previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

3. Decorenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate sono da imputarsi al bilancio della società incorporate a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale ha avuto effetto l'atto di fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-924 (A pagamento).

LISSONE 2001 - S.r.l.

Sede in Lissone, via Matteotti n. 61

4 EFPE - S.r.l.

Sede in Lissone, via Matteotti n. 61

Deliberazioni di fusione

Con atti notaio dott. Egidio Lorenzi 18 dicembre 1998, rispettivamente n. 66809 e n. 66808 di rep., l'assemblea straordinaria delle società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione dei progetti di fusione debitamente iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1998 al n. PRA/283382/1998/CM11557 ed al n. PRA/283373/1998/CM11557 d'ordine, e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998, avviso n. S-25133, pagina n. 29.

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società e del progetto di fusione allegati ai verbali delle rispettive assemblee, e l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda, ed in tutti i suoi beni, diritti, ragioni ed azioni, obblighi ed impegni di qualsiasi natura.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non richiederà concambio di azioni o quote né conguagli in denaro, ma il solo annullamento delle quote dell'incorporata.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le suddette deliberazioni sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 18 febbraio 1999, al n. PRA/29934/1999/CMII1170 ed al n. PRA/29933/1999/CMII1170 d'ordine.

dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-912 (A pagamento).

TEKEL - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26

Capitale L. 20.000.000 versato

Registro delle imprese di Torino al n. 2904/1978

Con atto notaio Migliardi di Torino in data 14 dicembre 1998, registrato il 29 dicembre 1998 al n. 23034, depositato nel registro delle imprese di Torino il 30 dicembre 1998 e Biella il 29 dicembre 1998 è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella «Tekel S.r.l.» della «COD.EL - S.r.l.» unipersonale, con sede in Gaglianico (Biella), via della Pace n. 22, capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 8443. La fusione è avvenuta senza conguagli o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori e non vi è stato rapporto di cambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-269 (A pagamento).

FARID INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, corso Savona n. 39-bis

FARID TECNOLOGIE AVANZATE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Moncalieri, corso Savona n. 39-bis

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: «Farid Industrie S.p.a.», con sede legale in Moncalieri, corso Savona n. 39-bis, capitale sociale L. 2.000.000.000 (due miliardi) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al numero 1636/1993 Tribunale di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06500530016.

Società incorporata: «Farid Tecnologie Avanzate S.r.l.» società unipersonale, con sede legale in Moncalieri, corso Savona n. 39-bis, capitale sociale L. 640.000.000 (seicentotrentamila) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al numero 2676/1992 - Tribunale di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06330860013.

Con atto a rogito notaio Mario Travostino di Torino in data 20 gennaio 1999, è stata attuata la fusione della società «Farid Tecnologie Avanzate S.r.l.» mediante incorporazione nella società «Farid Industrie S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 1° febbraio 1999.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporata da parte della società incorporante, non vi è conguaglio di azioni o quote, si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Farid Industrie S.p.a.», a far data dal 1° gennaio 1999.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non ricorrendo la fattispecie; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 22 febbraio 1999

Dot. Mario Travostino, notaio.

T-266 (A pagamento).

IFAP - S.r.l.

Torino, via Erasmo da Rotterdam n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 936/1989

CSM - S.r.l.

Torino, corso Re Umberto n. 73

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria del 14 gennaio 1999, che ha approvato il progetto di scissione parziale e proporzionale della società IFAP S.r.l., con la costituzione della nuova società CSM S.r.l., omologata e depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 18 febbraio 1999.

Dalla delibera risulta in particolare:

nessuna modificazione allo statuto della società scindenda;
non esistono particolari categorie di soci;
nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 19 febbraio 1999

p. Ifap S.r.l.

L'amministratore unico: Sirica Giuseppe

p. CSM S.r.l.

L'amministratore unico: Abriola Pierluigi

T-267 (A pagamento).

TECNOCAD PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Torino - Strada delle Cacce n. 17

Capitale sociale L. 615.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 4066/1986

INTER DESIGN - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 186/1993

Estratto (ai sensi quarto comma, art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della società «Inter Design S.r.l.» nella società «Tecnocad Progetti S.p.a.».

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino per entrambe le società in data 12 febbraio 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Tecnocad Progetti S.p.a., con sede in Torino - Strada delle Cacce n. 17, capitale sociale di L. 615.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 4066/1986, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05122860017 (società incorporate);

Inter Design S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 186/1993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06416210018 (società incorporanda).

2. Poiché l'incorporante Tecnocad Progetti S.p.a. possiede il 100% delle quote dell'incorporanda Inter Design S.r.l. nell'operazione di fusione oggetto del presente progetto, non risulta necessario aumentare il capitale sociale della incorporante, e quindi non è necessario stabilire un rapporto di scambio, né determinare un conguaglio in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Nell'ambito delle due società non esistono particolari categorie di soci nei titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

5. Non si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 12 febbraio 1999

L'amministratore unico
della Tecnocad Progetti S.p.a.: Germano Cini

L'amministratore unico
della Inter Design S.r.l.: rag. Guarini Federico

T-272 (A pagamento).

LIONELLO COSTRUZIONI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della società Tecnocad S.r.l. nella società Lionello Costruzioni S.r.l.*

La società Lionello Costruzioni S.r.l., con sede sociale in Albignasego (PD), via delle Industrie n. 30, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02676820281, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 208273/1996, incorpora la società Tecnocad S.r.l., con sede sociale in Padova, via S. Proscodocimo n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01094050281 iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD060-19608.

Si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza scambio ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 17 febbraio 1999.

Lionello Giuseppe.

C-4576 (A pagamento).

EMMEBI - S.r.l.

*Progetto di scissione parziale della società Emmebi S.r.l.
(redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile)*

La società Emmebi S.r.l., svolgente attività di produzione e commercio di accessori per tendaggi, ritenendo alcuni beni di proprietà sociale non più strategici ai fini dello svolgimento dell'attività, intende apportare, mediante scissione, parte del suo patrimonio ad una società costituenda con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione:

Emmebi S.r.l., sede sociale in Medolago vicolo Brugarole n. 4/6, società da scindere;

Adda Immobiliare S.r.l., da costituire all'atto dell'apporto del patrimonio scisso da società Emmebi S.r.l., unica società beneficiaria.

2. Gli atti costitutivi: a scissione avvenuta, la società Emmebi S.r.l. sarà regolata dallo statuto attuale; la società beneficiaria della scissione, Adda Immobiliare S.r.l., avrà lo statuto che si allega.

3. Rapporto di conambio: ai soci della Emmebi S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria della scissione in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria stessa.

5. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, coincidono con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per la società Adda Immobiliare S.r.l. categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire:

Elementi attivi

Immobile posto in vicolo Brugarole n. 4/6, comune di Medolago, provincia di Bergamo:

Valore storico	650.785.695	
Fondo ammortamento	(263.568.195)	
Valore netto		387.217.500
Totale elementi attivi (A)		<u>387.217.500</u>

Elementi passivi

Contributo ex lege n. 696/1983	7.367.690
Fondo detrazione IVA ex lege n. 130/1983	4.055.050
Totale elementi passivi (B)	<u>11.422.740</u>
Patrimonio netto (A) - (B)	<u>375.794.760</u>

Medolago, 18 febbraio 1999

L'amministratore unico: Braccio Mario.

C-4583 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO Sezione I-ter

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra ed Edoarda Sanci e giusta ordinanza n. 268/99 emessa dal tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sezione I-ter in data 21 gennaio 1999, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642, i dottori:

Raniero Avogadro, Grazia Simbolotti, Paolo Bruni, Silvio Fagiolo, Gabriele Menegatti, Ludovico Ortona, Francesco Olivieri, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlinghi, Gianfranco Facco Bonetti, Alberto Schepisi, Benedetto Amari, Michele Cosentino, Jolanda Brunetti, Mario Salvatore Bova, Giancarlo Aragona, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinotto, Gaetano Cortese, Paolo Faiola,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 16652/98 proposto dal dott. Mario Vittorio Zamboni di Salerano contro il Ministero

dei affari esteri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Repubblica per l'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1998, n. 20, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1998, reg. I, fig. 12, comunicato all'Ambasciata d'Italia ad Hanoi con dispaccio pervenuto il 18 giugno 1998, con il quale i predetti funzionari sono stati promossi al grado di Ministro Plenipotenziario di 1ª classe con decorrenza 23 dicembre 1997, restandone invece illegittimamente escluso il dott. Mario Vittorio Zamboni di Salernano; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, consequenziale e/o comunque connesso e in particolare della motivata proposta formulata dal Ministro degli affari esteri nella riunione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1997. Il decreto presidenziale in oggetto è stato impugnato con reclusione della posizione del dott. Paolo Faiola.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato:

1) violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1995, n. 377. Violazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica cit. Eccesso di potere per manifesta illogicità, nonché per falsità ed erronea valutazione dei presupposti. Motivazione apparente delle scelte effettuate. Disparità di trattamento.

In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dal cit. decreto del Presidente della Repubblica e la preminenza del suo curriculum rispetto ai promossi, sottolineando poi la mancanza di una motivazione comparativa delle promozioni stesce;

Il) violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1995, n. 377. Difetto di istruttoria e violazione della procedura di accertamento degli elementi di valutazione imposta dal citato decreto del Presidente della Repubblica. Eccesso di potere per illogicità manifesta, per mancanza dei presupposti e per evidente ingiustizia, evidenziando la mancata redazione nei suoi confronti della relazione di servizio e, in ogni caso, la sua non esatta formulazione, in violazione della normativa vigente.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto, in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione e, in particolare dei fascicoli personali del ricorrente e dei controinteressati degli atti preparatori predisposti dall'Amministrazione degli Affari Esteri, dei verbali e quanto ad essi connesso della relativa riunione del Consiglio dei Ministri di deliberazione delle promozioni in oggetto. Nel merito il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 25 febbraio 1999

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoardo Sanci

S-2777 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami (ex art. 150 c.p.c.) autorizzato dal Presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 27 gennaio 1999.

La società Immobiliare Montenerzio di Italo Gervasutti & C. S.a.s., con sede in Milano, via Lonterreggio n. 31/6, per mezzo del signor Gervasutti Italo domiciliato a Milano, via Lonterreggio n. 31/6, nella sua qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società, rappresentata e difesa dall'avv. Francesca Piazza con studio in Bologna, via Nazario Sauro n. 26, presso la quale elegge domicilio, per mandato in calce all'atto premesso:

che la società medesima, in forza di scrittura privata autenticata nelle forme a ministero notar A. Chiesa notaio in Lodi, rep. n. 4623 del 17 aprile 1962, è comproprietaria di un fondo rustico sito in Montenerzio distinto ad N.C.T. di detto comune alla parzia 3137 al foglio 19 con i mappali 59, 60, 61, 106, 108, 109, 110, 111, 112, 124, 125, 126, 127, 128, 131, 132, 133 e 134 ed al foglio 20 con il mappale 52, per una superficie catastale complessiva di ha 9.25.94;

che dall'impianto meccanografico del Nuovo Cmasato Terreni il predetto fondo posseduto dalla società ricorrente in modo esclusivo dal 1962, risulta inestato come segue:

Gelodi Giuseppe, nato a Tarcento il 13 luglio 1905; Gelodi Guido nato a Tarcento il 9 febbraio 1911; Gelodi Maria, nata a Tarcento il 23 ottobre 1912; Gelodi Maria, nota a Tarcento il 20 maggio 1909, nati e quattro per la quota di 1/96 ciascuno; Giselda Gervasutti per 8/96; Guidi Guelfo fu Gustavo per la quota di 8/96; Vighi Edmondo nato a Ceno il 15 giugno 1911 per la quota di 4/96; oltre alla società ricorrente per la quota di 72/96;

che l'odierna ricorrente non ha notizie degli intestatari delle quote e dalle ricerche effettuate essi risultano tutti deceduti ad eccezione della signora Gelodi Maria, residente a Udine, via T. Cicconi n. 10/2;

ricorre ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, dinanzi la pretura di Bologna per vedersi riconoscere nei confronti dei suddetti intestatari in Catasto la piena ed esclusiva proprietà per compiuta l'usucapione a sensi art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, del fondo rustico sito in Montenerzio di cui in premessa di cui essa società risulta intestataria al suddetto catasto per la quota di 72/96 e comunque dare atto che la stessa non ha acquistato in forza dell'atto in autentica notar A. Chiesa indicato in narrativa, siano esse di 24/96 o di qualunque diversa entità.

Con l'avvertenza che chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione entro e non oltre novanta giorni dalle scadenze del termine di affissione all'albo del comune di Montenerzio e all'albo della pretura di Bologna o dalla data di notifica del ricorso.

Avv. Francesca Piazza.

B-149 (A pagamento).

TAR SICILIA Sezione staccata di Catania

Ad istanza del dott. Montagne Francesco nei confronti dei signori dottori Baulo Luciano, Margherito Salvatore, Di Nardo Claudio G., Genovese Lucio M., Occhiuto Domenico, D'Amico Agata, Betti Maria Grazia, Giacomoantonio Marcello, Gaeta Giorgio, Seminara Giovanni, Vicinanza Oreste, Rollo Antonio, De Vanna Ettore, Tafuro Salvatore, Solimeno Francesco, Noce Filiberto, Boccacci Domenico, Vesentini Gianni, Campo Vincenzo, Basile Sergio, Landolfi Salvatore, Millette Angelo, De Santis Renato, La Sorte Sergio, Gerardi Rocco, Di Fonzo Paolo, Cinelli Salvatore, Bellocchi Gianfranco, Italia Giuseppe, Amendolagine Gaetano, Puglia Giorgio, Gagliotta Antonino, Maresca Massimo, Castore Massimo F., Pianese Donato, Bartoli Giuseppe, Magni Ezio, Binarelli Emma, Certa Salvatore, Fiorentino Francesco, Caruso Giuseppe, Kurecska Alessandro, Sabbatini Nazzareno, Aiello Raffaele, Petri Gilberto, Bravi Alberto, Ortolano Vincenzo, Divona Raffaello, Raffaele Angelo, Giuffrè Santi, Siena Salvatore, Luperi Giovanni, Corso Vincenzo, De Stefano Giuseppe, Gigliofforito Giovanni, La Rana Maria, Ilario Emilio, Salvaggio Salvatore, Romeo Vittorio, Speroni Alberto, Della Rocca Fulvio, Indolfi Nicola, Tanzi Pietro, Enriquez Giuseppe, Catanese Giovanni, Nardi Marino, Micillo Raffaele, Nardello Aldo, Cassiano Michele P., Moretti Michele, Turillo Matteo, Ferrari Salvatore, Zito Nicola, Sorbo Donato, Viscotti Luciano, D'Amato Gaetano, Lapi Filippo B., Stingone Vincenzo, Padulano Giuseppe, Barbose Filippo, Marangoni Alessandro, La Vigna Leonardo, Distinto Alessio, Salomone Giuseppe, Melaragni Gianfranco, D'Angelo Nicolò, Scaglia Roberto A.

Autorizzata con sentenza interlocutoria n. 145/1999 del 12 febbraio 1999 di seguito trascritta:

«Repubblica Italiana - in nome del POPOLO Italiano - Il tribunale amministrativo regionale della Sicilia, Sezione staccata di Catania - sez. int. Iª - composto dai Magistrati: dott. Vincenzo Salamone - Presidente rel. est. - dott. Gabriella Guzzardi - Consigliere - dott. Paola Paliotti - Consigliere-rel., ha pronunciato la seguente Sentenza Interlocutoria sul ricorso n. 1000 del 1993 proposto da Montagne Francesco rapp. e dif. dall'avv. Nicola Merlo ed eletti. dom. in Catania, via Musu-

meci n. 139 presso lo studio dell'avv. Egidio Incorпора contro il Ministero dell'interno in persona del Ministro p.t. rapp. e dif. *ope legis* dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania, domiciliataria, e nei confronti di Pinzello Domenico e Cacciaguerra Antonio, non costituiti in giudizio, per l'annullamento del provvedimento del quale si sconosce il numero e la data, con il quale il Ministero degli Interni ha provveduto a formare l'elenco dei funzionari da ammettere al corso di formazione dirigenziale (art. 4, decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1986, n. 423) per l'accesso alla qualifica di «Primo dirigente della Polizia di Stato», con decorrenza dal 1° gennaio 1993, sulla base dei posti disponibili al 31 dicembre 1992, elenco dal quale il ricorrente risulta escluso per mancato raggiungimento del punteggio minimo consentito. Visto il ricorso con i relativi allegati; Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Amministrazione resistente; Visto l'atto di riassunzione del giudizio; Visti gli atti tutti della causa; Designato relatore per la pubblica udienza del giorno 29 gennaio 1999 il Consigliere Vincenzo Salamone, e uditi per il ricorrente l'avv. Arturo Merlo in sostituzione per delega dell'avv. Nicola Merlo; Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue.

Fatto e Diritto

Il ricorrente, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Teramo nel 1971, è stato nominato Commissario in prova di P.S., a far tempo dal 20 maggio 1976, a seguito di pubblico concorso ed è stato assegnato alla Questura di Milano dove ha prestato servizio fino al 1989, dal 21 aprile 1989 a tutt'oggi presta servizio presso la Questura di Messina, quale dirigente della squadra mobile. Con riferimento al terz'ultimo scrutinio (seduta del Cons. d'Amm. del 7 gennaio 1991) il dott. Montagnese ha riportato un punteggio totale di 74,29, mentre altri candidati, con punteggio inferiore, risultano tra gli ammessi al corso dirigenziale e conseguentemente promossi alla qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato.

Con riferimento alla precitata graduatoria, ed in particolare alla posizione riconosciuta al ricorrente, tenuto conto dei requisiti dallo stesso posseduti, ed all'attività di servizio successivamente espletata, si lamenta che la valutazione dei titoli in atto posseduti non sia stata adeguatamente considerata dal competente organo, sicché si impugnano i predetti provvedimenti nei termini di decadenza decorrenti dall'effettiva conoscenza, con riserva di svolgere tempestivi motivi aggiunti. Si deducono, pertanto, le seguenti censure. - Violazione e falsa applicazione dell'art. 169 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 così come sostituito dall'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 erronea determinazione ed applicazione dei criteri di valutazione dei titoli fissati mediante coefficienti numerici; - Eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà con le valutazioni risultanti dai rapporti informativi, dai precedenti di carriera e dagli altri elementi indicati nel succitato art. 169. - Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dall'interesse pubblico e della disparità di trattamento. - Violazione dei principi di logica e di imparzialità.

L'Amministrazione resistente nel costituirsi in giudizio ha chiesto il rigetto del gravame. Instauratosi il contraddittorio con la costituzione dell'Ente convenuto, nella contumacia dei controinteressati ai quali il ricorso è stato notificato, questo Tribunale amministrativo regionale, con decisione del 6 maggio 1995, n. 1339, dichiarava inammissibile il ricorso. Avverso la predetta decisione il dott. Montagnese proponeva gravame. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in sede giurisdizionale, con sentenza n. 398/1997 depositata il 14 ottobre 1977 accogliendo il ricorso in appello del dott. Montagnese, annullava la sentenza impugnata con rinvio della controversia a questo T.A.R. ai sensi dell'art. 35, comma 1, legge 6 dicembre 1971 n. 1034. La parte ricorrente per le finalità di cui all'art. 35, u.c., legge n. 1034/1971, con atto notificato alle parti di cui in epigrafe ha dichiarato di voler riassumere il giudizio predetto dinanzi a questo T.A.R. al fine di sentire accogliere le conclusioni già formulate nell'originario ricorso al T.A.R., che sono state integralmente ribadite. Considerato che la parte ricorrente ha proceduto alla notifica del ricorso ad almeno un controinteressato e che tutti i candidati risultati vincitori del concorso in questione sono controinteressati (come, peraltro, rilevato nella predetta sentenza del C.G.A.), va disposta la integrazione del contraddittorio con la notifica a cura del ricorrente del ricorso introduttivo del giudizio, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza a tutti i candidati ammessi al corso di formazione dirigenziale per l'accesso alla qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato di cui in epigrafe e che per tale adempimento va assegnato termine di giorni 60 dalla notifica o dalla comunicazione

ne al ricorrente della presente ordinanza, con onere di procedere al deposito di copia del gravame munita delle relate di notifica entro il termine di giorni 30 decorrenti dall'ultima notifica. Il Collegio, in considerazione del numero dei controinteressati, autorizza la parte ricorrente a procedere alla predetta notifica per riassunto per pubblici proclami.

P.Q.M.

Il T.A.R. della Sicilia, Sezione staccata di Catania, sez. int. 1^a, interlocutoriamente pronunciando, dispone l'integrazione del contraddittorio mediante notifica del ricorso introduttivo del giudizio a tutti i candidati ammessi al corso di formazione dirigenziale per l'accesso alla qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato nei tempi e con le modalità di cui in motivazione.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità Amministrativa. Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 29 gennaio 1998. Il Presidente est. Ft.to Vincenzo Salamone - Il Seg. Ft.to Concetta Musco. Depositato nella Segreteria del TAR - Sez. Catania oggi 12 feb. 1999 - il direttore della 1^a sez. Giur. (Giuseppe Priolo) Ft.to illegibile.

«T.A.R. Sicilia - Catania - ricorso - del dott. Francesco Montagnese, Vice Questore aggiunto della Polizia di Stato (rapporto e difeso dall'avv. Nicola Merlo ed eletto don. to in Catania, via Musumeci 139, presso l'avv. Egidio Incorpora) contro il Ministero degli Interni, in persona del Ministro p.t. e nei confronti dei dott. Pinzello Domenico e Cacciaguerra Antonio per l'annullamento - del provvedimento del quale si sconosce il numero e la data, con il quale il Ministero degli Interni ha provveduto a formare l'elenco dei funzionari da ammettere al corso di formazione dirigenziale (art. 4 decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1986, n. 423) per l'accesso alla qualifica di «Primo dirigente della polizia di Stato», con decorrenza dal 1° gennaio 1993, sulla base dei posti disponibili al 31 dicembre 1992, elenco dal quale il ricorrente risulta escluso per mancato raggiungimento del punteggio minimo consentito; - di ogni altro atto presupposto o consequenziale, comunque connesso.

Premesse

Il ricorrente per parecchi anni ha prestato servizio presso la Questura di Messina quale dirigente della squadra mobile conseguendo nell'ultimo quinquennio numerosi lodi e premi in denaro e due onori solenni. Nelle note di qualifica riferite all'ultimo quinquennio ha riportato sempre «ottimo», con il punteggio massimo di 32, compresa la variazione (la qualifica di ottimo può essere conferita con un punteggio minimo di 27).

Dalle note su menzionate si ricava che il ricorrente non solo ha notevoli doti morali e di carattere, attaccamento al dovere e doti di abnegazione, ma anche grande preparazione professionale e sagacia investigativa, evidenziata in operazioni di notevole impegno. Con riferimento al terz'ultimo scrutinio (seduta del Cons. d'Amm. del 7 gennaio 1991) il dott. Montagnese ha riportato un punteggio totale di 74,29, mentre altri candidati, con punteggio inferiore, risultano oggi tra gli ammessi al corso dirigenziale e conseguentemente promossi alla qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato. Dall'esame della precitata graduatoria va ragione di ritenere che la valutazione dei titoli in atto posseduti non sia stata adeguatamente considerata dal competente organo, sicché appare sussistente, pur senza conoscere, allo stato, gli elementi necessari per potere compiutamente svolgere le censure, sussiste sin d'ora l'interesse ad impugnare i predetti provvedimenti nei termini di decadenza decorrenti dall'effettiva conoscenza, con riserva di svolgere tempestivi motivi aggiunti non appena l'Amministrazione provvederà a rilasciare le copie degli atti richieste con istanza del 4 gennaio 1993. Si deducono comunque, in attesa del deposito degli atti richiesti, avverso i provvedimenti epigrafati, le seguenti censure:

In diritto:

Violazione e falsa applicazione dell'art. 169 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, così come sostituito dall'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077. - Erronea determinazione ed applicazione dei criteri di valutazione dei titoli fissati mediante coefficienti numerici. Eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà con le valutazioni risultanti dai rapporti informativi, dai precedenti di carriera e dagli altri elementi indicati nel succitato art. 169. - Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dall'interesse pubblico e della disparità di trattamento. - Violazione dei principi di logica e di imparzialità.

Ritenuto che l'istituto degli scrutini per merito comparativo (art. 169 decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957) si fonda sulla completa personalità dell'impiegato, sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare e che i criteri di valutazione sono stabiliti dal Cons. d'Ammin. all'inizio di ogni triennio mediante attribuzione di coefficienti numerici (rendimento, qualità del servizio prestato, capacità organizzativa, lavori originali elaborati, incarichi svolti, profitto tratto dai corsi professionali, attitudine ad assumere maggiori responsabilità ecc. non v'ha dubbio che questi elementi sono per il ricorrente altamente positivi e di grande spessore (valutazioni operate dal Cons. di amm. del personale della P.S.), e che al medesimo doveva essere attribuito un punteggio superiore a quello attribuito nei precedenti scrutini. Vale appena ricordare che alcuni candidati risultanti nel precedente quadro di scrutinio per l'accesso alla qualifica di 1° dirigente ordinato nella seduta del 7 gennaio 1991 con punteggio inferiore a quello del ricorrente, risultano oggi nell'elenco dei funzionari ammessi al corso di formazione e, quindi, successivamente promossi. Gli stessi funzionari seguono tutti il ricorrente nel ruolo di anzianità aggiornato al 1° gennaio 1992. Ciò configura profilo di violazione di principi di logica e di imparzialità come il travisamento dei fatti, la manifesta illogicità, la contraddittorietà e la disparità di trattamento. P.Q.M. si chiede che codesto Ecc.mo T.A.R. voglia disporre, con ordinanza istruttoria, il deposito a cura del competente Ministero di tutti gli atti richiesti per consentire la presentazione di motivi aggiunti. In via definitiva annullare l'impugnato provvedimento. Con vittoria di spese ed onorari di difesa. Messina 12 febbraio 1993 avv. Nicola Merlo».

«On. Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Sez. di Catania - Motivale aggiunti al ricorso n. 1000/93, sez. 1ª interna, nell'interesse del dott. Montagne Francesco, rapp.to e difeso dall'avv. Nicola Merlo del foro di Messina e con lo stesso elenco dom.to in Catania, via Musumeci 139, presso lo studio dell'avv. Egidio Incorpora contro il Ministero degli Interni, in persona del Ministro p.t. e nei confronti dei dott. Domenico Pinzello e Cacciaguerra Antonino - per l'annullamento:

1) del provvedimento con il quale il Ministro degli Interni ha provveduto a formare l'elenco dei funzionari da ammettere al corso di formazione dirigenziale, per l'accesso alla qualifica di «primo dirigente della Polizia di Stato» relativamente al 1993, «sicché il ricorrente risulta escluso per mancato raggiungimento del punteggio minimo consentito;

2) di ogni altro atto presupposto o consequenziale comunque connesso.

Si Premette:

Nel richiamare le premesse già formulate nel ricorso introduttivo, deve essere aggiunto che il T.A.R. con ordinanza n. 27, del 3 marzo 1993, ha ordinato al Ministero degli Interni, prima della pronuncia cautelare, la produzione dei documenti già richiesti dall'interessato relativi al procedimento concorsuale in oggetto ed in particolare: 1) copia dei criteri di valutazione dei titoli adottati dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della formazione dell'elenco dei funzionari da ammettere al corso di formazione dirigenziale per l'accesso alla qualifica di Dirigente di Polizia di Stato a decorrere dal 1° gennaio 1993, nonché copia del verbale relativo; 2) quaderni di scrutinio del ricorrente e di tutti i promossi in copia; 3) copia delle schede personali del ricorrente e di tutti promossi; 4) copia dello stato matricolare del ricorrente.

L'avviso di esecuzione dell'ordinanza predetta è stato comunicato al legale dell'interessato in data 3 giugno 1993. Il T.A.R. con successiva ordinanza n. 462 R.O. del 3 giugno 1993, ha accolto la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato con il rito descritto in epigrafe, disponendo l'ammissione del ricorrente, con riserva dell'esito definitivo, al corso di cui trattasi.

In diritto:

Violazione, erronea e falsa applicazione dell'art. 169 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, così come sostituito dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970 n. 1077. - Erronea applicazione di criteri di valutazione dei titoli fissati mediante coefficienti numerici. - Eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà tra le valutazioni risultanti dai rapporti informativi, dai precedenti di carriera e l'elemento attitudinale (cfr. 3). - Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dall'interesse pubblico e della disparità di trattamento e del difetto di motivazione in ordine alla

II categoria di titoli (sinteticamente detti attitudinali. - Violazione dei principi di logica e di imparzialità.

La II categoria di titoli che è quella coperta dalla più ampia discrezionalità ricomprende varie voci quali «la qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, alla attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire; si terrà conto anche della sede di servizio». Questa categoria che è caratterizzata dalla prevalenza dell'elemento attitudinale, cioè dal giudizio sulle potenzialità lavorative del dipendente, appare chiaramente riferita al contenuto analitico delle «note di qualifica» che comprendono in modo particolare l'attitudine a svolgere mansioni superiori, la qualità dell'attività svolta e la competenza professionale. Ora, dai «rapporti informativi», convalidati dal Consiglio di Amministrazione, risulta che, relativamente a queste ultime voci, il ricorrente ha ottenuto il punteggio massimo di 32 (30 + la variazione di 2), mentre per la III categoria (che ricomprende le stesse voci), ha ottenuto complessivamente il punteggio minimale di 12 (dodici). Se si considera, quindi, il contenuto essenziale della III categoria di titoli, qualificato come «elemento attitudinale», che riproduce sostanzialmente le varie voci contenute nel rapporto informativo, appare evidente la palese contraddizione interna tra le valutazioni operate in sede di qualifica e quelle del Consiglio di Ammin. in sede di scrutinio per merito comparativo, sicché è configurabile una forma scolastica di eccesso di potere per contraddittorietà. Il Ministero degli Interni, *more solito*, ha sfruttato la III categoria dei titoli (vedi legenda), riferibili «Alla qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, alla attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire» (si terrà conto anche della sede di servizio - fino a punti 24) per vanificare le altre categorie che presuppongono valutazioni obiettive sulla base dei rapporti informativi e relativi giudizi complessivi (fino a punti 55) e degli incarichi e servizi svolti (fino a punti 4), per i quali non è possibile operare alcuna valutazione discrezionale. Per una migliore comprensione dei superiori motivi, occorre premettere una panoramica dei punteggi, attribuiti nel corso-concorso *de quo* ai singoli candidati, con riferimento particolare alla «voce attitudinale» in rapporto alla valutazione degli altri titoli (in special modo di I e II categoria), e ciò per offrire la dimostrazione non soltanto del diverso metodo di valutazione adottato per il ricorrente, ma per sottolineare la mancanza di correlazione logica e razionale tra le varie categorie di titoli. Anzitutto, deve essere detto che, la giurisprudenza, ha chiarito in modo inequivocabile e continuo che «in sede di scrutinio di promozione per merito comparativo dei pubblici dipendenti l'entità del punteggio conferito per l'elemento attitudinale deve risultare logicamente coordinato con il complesso dei punti attribuiti per le altre categorie di titoli» (Consiglio Stato VI 27 giugno 1991 n. 394).

Ora, non v'è dubbio che, in tale tipo di concorso, l'entità del punteggio conferito per quello che definiremo sinteticamente «l'elemento attitudinale», «deve trovare un preciso raccordo, nel senso di una correlazione logica e razionale, con il complesso dei punti attribuiti nelle altre categorie di titoli valutabili» (VI - 1° luglio 1991 n. 398). Inoltre, l'attribuzione di un punteggio minimale per l'elemento attitudinale non soltanto deve essere posto - come si è già detto - in correlazione logica e razionale con i punti attribuiti alle altre categorie di titoli, ma, altresì, ove il punteggio discrezionale non sia conforme agli elementi obiettivi derivanti dagli altri titoli (rapporti informativi e complessivi e incarichi e servizi svolti - I e relativi giudizi II categoria), l'Amn.ne deve necessariamente offrire una puntuale motivazione relativamente agli elementi negativi che giustificano una siffatta attribuzione negativa. È stato, infatti, evidenziato da una recente giurisprudenza che «il punteggio discrezionale sulla valutazione attitudinale si può discostare dall'oggettiva entità dei punteggi riportati dai candidati per le altre categorie di titoli, ma in tal caso e necessario che sia data concreta e puntuale indicazione degli elementi che giustificano lo scostamento» (Consiglio Stato sez. IV - 3 dicembre 1991 n. 1040).

Nella specie, manca un qualsivoglia cenno di motivazione sugli elementi negativi che giustificano l'attribuzione del punteggio minimale (con conseguente *reformatio in pejus*, anche con riguardo al precedente scrutinio). Da questa premessa nasce, quindi, evidente che il provvedimento, con il quale è stato attribuito il punteggio di 11 all'elemento attitudinale, è viziato anche sotto il profilo del difetto assoluto di motivazione. 2) È necessario adesso evidenziare, con riferimento ai casi concreti, le incongruenze, le illogicità e la erroneità delle sin-

gole valutazioni rispetto ai vari candidati scorciatoari. Esaminando adesso le schede personali dei vari candidati al corso-concorso per la promozione a Dirigente, è dato evincere che il dott. Montagnese ha ottenuto, per le categorie di titoli sub 1 e sub 2, quasi il massimo punteggio (54,50 su 55), mentre, per il profilo attitudinale, ha ottenuto, rispetto a tutti gli altri candidati, il punteggio minimo, cioè 12 su 24. Da una comparazione tra i quaderni del precedente scrutinio (7 gennaio 1991), ad appena due anni di distanza, l'AmM.ne ha ritenuto di imporre al candidato una *reformatio in pejus*: cioè, mentre nello scrutinio precedente il punteggio attitudinale era pari a punti 14,69, nell'ultimo scrutinio è stato assegnato al candidato il punteggio minimale di 12. Se si ha, poi, riguardo ai servizi prestati nel periodo successivo al 1990 (tra i quali, peraltro, è stata omessa, per il 1998, la Direzione del Commissariato «Città degli Studi» di Milano, risultante dal foglio matricolare), è facile rilevare che, data la natura dei servizi svolti (di grande spessore, speciale modo nell'ultimo triennio: Dirigente Squadra Mobile di Messina) nell'ultimo quinquennio, rispetto a quelli svolti da altri candidati, vi è una prevalenza assoluta del ricorrente, sempre per il punteggio attitudinale. Se si considera poi che, al candidato Cacciaguerra Antonino, il quale, per ben quattro dei cinque anni presi in considerazione per lo scrutinio, ha ricoperto incarichi di carattere burocratico-amministrativo, è stato attribuito, per la 3ª cte., un punteggio di 21,00, appare ancora più evidente la disparità di trattamento posta in essere dalla p.a. che ha evidentemente danneggiato il ricorrente. Il medesimo rilievo va poi fatto per Pinzello Domenico, al quale, nonostante abbia esercitato per tutti i cinque anni le funzioni di capo gabinetto, gli sono stati attribuiti punti 20,27. Basterebbero questi due esempi per potere comprendere come il Cons. d'AmM.ne del Ministero abbia ritenuto di potere disporre dell'unico elemento discrezionale a sua disposizione, sul quale il sindacato giurisdizionale è ritenuto pressoché impossibile o comunque difficoltoso, al fine di agevolare candidati che operano nell'ambito del Ministero e che sono legati ai componenti del C. di A. da rapporti di amicizia di pregressa conoscenza. Pertanto, deve ritenersi che, nella fattispecie, la discrezionalità amministrativa sia stata trasformata in mero arbitrio. Ma, per completezza, si vogliono qui considerare le posizioni di altri promossi al corso *de quo*, a cominciare dal candidato Margherito Salvatore, che, nell'ultimo quinquennio, è stato sempre in aspettativa sindacale e che ha ottenuto, per la I categoria, punti 52,50 (Montagnese punti 54,50), a pari anzianità di servizio (punti 6), sono stati assegnati, per il profilo attitudinale, addirittura punti 23,90 su 24.

Ora, pur considerando l'aspettativa sindacale come servizio attivo qualificato al fine dell'attribuzione dei giudizi complessivi, non è neppure pensabile che da una siffatta attività extra istituzionale e meramente organizzativa, possa desumersi una attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire, classificata quasi con il massimo punteggio. Poiché l'indicazione delle superiori attitudini tiene conto, per espressa previsione, della sede di servizio, implicitamente deve aversi riguardo esclusivamente al servizio istituzionale e non ad attività accessorie, quale l'aspettativa sindacale. Tutto ciò, senza considerare la valutazione dei titoli diversi (riconoscimenti di cui alla lettera E della IV categoria), per i quali al dott. Montagnese sono stati attribuiti per tre «parole di lode» punti 0,75, per un'altra parola di lode punti 0,50 e per un encomio punti 0,50, e cioè in totale punti 1,85, mentre il dott. Margherito manca di qualsiasi riconoscimento speciale. Sembra, poi, strano che a quest'ultimo funzionario sia stato dato, per riconoscimenti equivalenti, un punteggio differenziale (da 0,25 a 0,50), senza motivazione alcuna delle ragioni di una siffatta differenza. Per quanto concerne le valutazioni operate per la dott.ssa Betti Maria Grazia, quali risultano dal quaderno di scrutinio, pur essendo la stessa sotto il profilo dei servizi svolti (dir. div. P.G. e anticrimine per l'anno 1991) in posizione deteriorata, o comunque di parità rispetto a quella del dott. Montagnese, alla prima, che ha un punteggio per i titoli di prima e seconda categoria di punti 53, sono stati assegnati, per l'attitudine all'espletamento di incarichi di maggiore responsabilità, punti 23,10 (0,90 meno del massimo), mentre al ricorrente, che ha avuto attribuito un totale di punti 54,50, per l'attitudine, è stato assegnato il punteggio minimale di 12. Per il candidato Puglia Giorgio, con punteggio parziale di 55, privo di alcun riconoscimento o di punteggi per altri titoli, con pari anzianità nel grado precedentemente ricoperto, rispetto al dott. Montagnese, è stato assegnato, per l'attitudine, un punteggio di 21,13, mentre al ricorrente risultano attribuiti quasi dieci punti in meno. Relativamente al candidato Giglioflorio Giovanni, il quale ha diretto uffici meno importanti di quelli del dott. Montagnese ed ha avuto assegnati, per i titoli di I e II categoria e per riconoscimenti, il totale di punti parziali 54,10, a parità di

anzianità del dott. Montagnese, sono stati attribuiti punti 20,11 per la 3ª cte. Il candidato Catanese Giovanni, con pari anzianità del dott. Montagnese, con punteggio parziale per la prima e seconda categoria di titoli di punti 54,50 (eguale a quello di Catanese) e senza particolari riconoscimenti, ha ottenuto, per la valutazione dell'«attitudine» punti 21,40 su 24, pur avendo diretto uffici di minor spessore di quelli diretti dal ricorrente.

Solo per chiarezza, è opportuno ricordare che la dirigenza dell'U.I.G.O.S. (il predetto ufficio, dove il Catanese prestava servizio esiste soltanto nelle questure), ha coperto le competenze dell'Ufficio Stranieri e, come importanza, non può essere equiparato alla «Squadra Mobile», alla quale è demandata una attività assai più qualificante. Il vice questore aggiunto Moretti Michele, che ha prestato la sua attività quale Dirigente del dodicesimo reparto mobile e come vice dirigente del reparto mobile, negli ultimi due anni, che ha avuto attribuiti per la prima e la seconda categoria di titoli, punti 54,50 (lo stesso punteggio del dott. Montagnese), ha avuto assegnati, relativamente all'attitudine ad assumere maggiori responsabilità, punti 21,39, mentre al ricorrente sono stati attribuiti punti 12. Al candidato Turillo Matteo, il quale ha svolto come attività prevalente quella di dirigente di vari commissariati, pur avendo la stessa anzianità del ricorrente e un solo riconoscimento, sono stati attribuiti per la voce attitudinale punti 21,03, cioè punti 9,03 in più rispetto al dott. Montagnese. Al dott. Sorbo Donato, che ha diretto per tutto il quinquennio l'ufficio stranieri di Caserta, svolgendo quindi una attività meramente amministrativa ed avendo tra i riconoscimenti un solo encomio e nessun altro titolo, sono stati attribuiti, per la voce attitudinale, punti 20,36.

Al dott. Lapi Filippo, che ha svolto la propria attività, quasi per tutto il quinquennio, quale dirigente di un commissariato di Milano, al quale era stata attribuita, per la prima e la seconda categoria di titoli, una valutazione parziale di punti 54,50 stato assegnato, per l'elemento attitudinale, un punteggio di 19,60. Al candidato Barboso Filippo, che ha quasi interamente coperto l'ufficio di vice capo di gabinetto (o addetto all'ufficio gabinetto e rappr. sindacale) e che ha ottenuto, per la prima e seconda categoria di titoli punti 55,00, senza altri particolari riconoscimenti e con anzianità eguale al dott. Montagnese, sono stati attribuiti, per l'elemento attitudinale, punti 20,53.

Al candidato dott. Salomone Giuseppe, avente lo stesso punteggio del dott. Montagnese, per i titoli di prima categoria, più 0,25 per titoli di seconda categoria e con un solo encomio solenne e pari anzianità, sono stati attribuiti per l'elemento attitudinale punti 19,80, cioè 7 punti di più rispetto a quelli assegnati al ricorrente. Al dott. Agnelli Roberto Antonio, sempre in aspettativa sindacale, che ha avuto assegnato per i titoli di prima e seconda categoria punti 55,00, pur senza riconoscimenti e con un anno di anzianità in meno del ricorrente è stato assegnato, per l'elemento attitudinale un punteggio di 21,33. Il dott. Fioritino, nella qualità di procuratore generale, in ottemperanza, alla richiesta di parere del Questore di Messina, ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 28 luglio 1989, n. 271 (udito il Proc. della Repubblica), in data 7 gennaio 1991 esprimeva parere favorevole per la promozione del dott. Montagnese al grado di 1ª Dirigente Polistato, affermando che «lo stesso ha da sempre dimostrato di possedere doti non comuni di professionalità, equilibrio e senso del dovere accompagnato da un ottimo senso pratico di prontezza e rapidità nell'espletamento delle attività investigative che spesso lo hanno visto coordinatore attento di delicate indagini, tanto da ottenere ottimi risultati nella repressione di gravi reati quali omicidi, estorsioni e rapine». Da quanto sopra richiamato, si evince che i giudizi resi dai procuratori generali sull'attività svolta dal dott. Montagnese e naturalmente fatti propri dal Questore di Messina, sono stati in modo assoluto disattesi dal Consiglio di Amministrazione, all'atto in cui questo ha formulato i giudizi attitudinali specialmente in relazione alla natura e alla qualità del servizio prestato, nonché alla attitudine del dipendente ad assolvere funzioni della qualifica da conferire. Se si tiene conto, altresì, che l'AmM.ne ha qualificato il funzionario proprio per le attività espletate «come ottimo» e che non ha rilevato, in special modo per i giudizi attitudinali, elemento negativo alcuno da quale potesse derivare una valutazione complessivamente negativa sulla personalità di questo, deve essere affermato, senza tema di smentita, che al dott. Montagnese, anche con riferimento ai giudizi attitudinali espressi per gli altri funzionari con minori qualità oggettive, doveva essere attribuito, per la terza categoria di titoli, un punteggio non inferiore a quello compreso tra 21 e 24. Sicché il ricorrente doveva essere messo nelle condizioni di superare di gran lunga il punteggio minimo richiesto per l'ammissione al corso-concorso per primo dirigente. Per completezza, deve essere aggiunto che l'AmM.ne ha comunque disat-

teso l'orientamento giurisprudenziale, secondo il quale «nell'operare la valutazione dell'elemento attitudinale, trattandosi di un giudizio sulle potenzialità lavorative del dipendente, la stessa deve condurre l'indagine, oltre che con riferimento alla natura delle mansioni svolte, anche al modo in cui le stesse sono state effettivamente svolte», (giur. cost.). A completare il quadro della oggettiva situazione è sufficiente rilevare che al ricorrente è stato assegnato, oltre al massimo dei punteggi per la prima categoria, anche il punteggio aggiuntivo massimo consentito, nei limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione: di un punto per gli anni 1987 - 1989 - 1990 - 1991 e di 0,50 per l'anno 1988. Invero, l'attribuzione di tale massimo punteggio trova il proprio fondamento negli elementi di giudizio valutati numericamente dall'amministrazione per la redazione dei rapporti informativi annuali, confermati dal C. di Amm.n. di poi disattesi in sede di scrutinio, come sopra più ampiamente rilevato. Ora, se al giudizio complessivo massimo consentito è aggiunta altresì una variazione nel limite di +2 (+1 in sede di scrutinio), ciò sta a significare che il candidato ha avuto un giudizio altamente positivo, sia per ciò che riguarda la competenza professionale, sia per quanto riguarda l'abitudine a svolgere funzioni superiori. Ciò che contrasta, alla stregua del più ordinario criterio di ragionevolezza, con il giudizio negativo sul requisito attitudinale, che ha portato alla non ammissione del dott. Montagnese al corso *de quo* ed offre la prova del denunciato eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento, della disparità di trattamento e del difetto assoluto di motivazione, oltre che dei e dei principi di logica, imparzialità e buona amministrazione.

P.Q.M.

Si chiede che l'Ecc.mo T.A.R. voglia annullare gli impugnati provvedimenti. Con vittoria di spese ed onorari di difesa.

Avv. Nicola Merlo.

C-4554 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma dichiara con decreto del 4 febbraio 1999 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0584987721-06 di L. 1.524.000 emesso dalla Carvivi, filiale di Morena (Roma) a favore di Ligato Domenica.

Opposizione quindici giorni.

Ligato Domenica.

S-2772 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 29 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010616433-09 tratto sul c/c n. 22347 intestato a Di Prisco Maria Cristina presso la Banca Credit, agenzia di Napoli, firmato dal dott. Pepe Luigi Maria a favore di Sanofi Winthrop S.p.a. per un importo di L. 13.816.175.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Sanofi Winthrop S.p.a.

Il legale rappresentante: Wolfgang Horedt

M-921 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 19 settembre 1998 e successiva rettifica 21 dicembre 1998 il pretore di Milano ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario n. 0.690.383.400-05 di L. 3.500.000 tratto da Centemem Elisabetta sulla Cariplo, agenzia n. 33 di Milano; assegno bancario n. 138341605-09 di L. 10.000.000 tratto da Euroleav S.r.l. sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Torre Annunziata, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Istituto Bancario San Paolo di Torino
IMI S.p.a. - Area territoriale Como
avv. Gianfranco Barigelletti

C-4556 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 22 dicembre 1998, il pretore addetto alla pretura circondariale di Desio, sezione distaccata di Monza, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0818855345 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia Seregno, il 18 giugno 1998 di L. 5.000.000 a favore di Antonino Miceli, autorizzando il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Antonino Miceli.

C-4560 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 10 febbraio 1999 n. 403/99 CRON, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 43 cambiali trattate, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e disponendo la notifica del decreto a cura del ricorrente trattario:

- 1) bollo L. 30.000 opera 14 gennaio 1994, L. 2.917.112. Al 28 febbraio 1994 pagherete per questa cambiale alla Mariovilla S.p.a. la somma di lire duemiliononovecentocinquattasettemilacentodici - domiciliazione Cassa Risparmio Parma e Piacenza Collecchio (PR). Nome e indirizzo del debitore: F. Tre S.n.c., via Martiri della Liberazione n. 184 - 43040 Vicoforte (PR). Rotoplast S.r.l. - Laura Gatti;
- 2) bollo L. 60.000 opera 16 dicembre 1993, L. 6.550.380. Al 28 febbraio 1994 pagherete per questa cambiale alla Mariovilla S.p.a. la somma di lire seimilionocinquantequattromilasettecentottanta - domiciliazione Cassa Risparmio Parma e Piacenza Collecchio (PR). Nome e indirizzo del debitore: F. Tre S.n.c., via Martiri della Liberazione n. 184 - 43040 Vicoforte (PR). Rotoplast S.r.l. - Laura Gatti;
- 3) bollo L. 60.000 opera 14 gennaio 1994, L. 10.404.985. Al 30 marzo 1994 pagherete per questa cambiale alla Mariovilla S.p.a. la somma di lire diecimilioniottocentotrentatremilaseicentocinquante - domiciliazione Cassa Risparmio Parma e Piacenza Collecchio (PR). Nome e indirizzo del debitore: M.P.B. S.r.l., viale Stazione n. 24 - 24064 Grumello del Monte (BG). Rotoplast S.r.l. - Laura Gatti;
- 4) bollo L. 30.000 opera 14 gennaio 1994, L. 2.917.113. Al 30 gennaio 1994 pagherete per questa cambiale alla Mariovilla S.p.a. la somma di lire duemiliononovecentocinquattasettemilacentodici - domiciliazione Cassa Risparmio Parma e Piacenza Collecchio (PR). Nome e indirizzo del debitore: F. Tre S.n.c., via Martiri della Liberazione n. 184 - 43040 Vicoforte (PR). Rotoplast S.r.l. - Laura Gatti.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Bartolomeo Falcone.

M-913 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 settembre 1998 il pretore di Como ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: cambiale di L. 3.000.000 emessa il 7 gennaio 1997, scadenza 30 giugno 1997 a firma Gori Avio, a favore Muscietola Salvatore; cambiale di L. 1.000.000 emessa a Lipomo il 19 aprile 1995, scadenza 30 giugno 1997 a firma Giovanna Luppi, a favore Milani S.p.a.; cambiale di L. 3.000.000 emessa il 2 settembre 1996, scadenza 30 giugno 1997 a firma Fioravante Drestosi, a favore Milani S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Istituto Bancario San Paolo di Torino
IMI S.p.a. - Area territoriale Como
Gianfranco Barigelletti

C-4557 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 5 febbraio 1999 il presidente del Tribunale di Mondovì (CN), ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto certificato di deposito autorizzandone il rilascio di duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione:

libretto certificato di deposito al portatore n. 71755/2, cat. 30 - prot. 711508 denominato «Amabile Alfonso», emesso dalla banca «Banca di Credito P. Azzoaglio S.p.a.», fil. di Niella Tanaro, con saldo apparente di L. 130.000.000.

Ceva, 22 febbraio 1999

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.a.
Amm. delegato: Francesco Azzoaglio

S-2826 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. 289/99 del 12 febbraio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Mediobanca al portatore emesso in data 7 agosto 1995 portante il n. 2311276 con saldo attivo di L. 74.187.292 (settantaquattromilioni-centottantasettemiladuecentonovantadue lire).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 19 febbraio 1999

Ferrando Antonio.

G-92 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Como in data 29 dicembre 1998, ai sensi degli articoli 2016 e 2027 Codice civile, su ricorso della Taroni S.p.a. con sede in Como, via Morazzone n. 8, ha pronunciato l'ammortamento dello smarrito certificato n. 34 per n. 40 azioni della stessa soc. Taroni S.p.a., del valore di L. 10.000 cadauna, intestate a Giovanni Walter.

Como, 10 febbraio 1999

Avv. Renato Ostinelli.

C-4558 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Como in data 29 dicembre 1998, ai sensi degli articoli 2016 e 2027 Codice civile, su ricorso della Taroni S.p.a. con sede in Como, via Morazzone n. 8, ha pronunciato l'ammortamento dello smarrito certificato n. 33 per n. 40 azioni della stessa soc. Taroni S.p.a., del valore di L. 10.000 cadauna, di proprietà della sig.ra Giulia Confalonieri.

Como, 10 febbraio 1999

Avv. Renato Ostinelli.

C-4559 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia col decreto data 1° ottobre 1998 ha autorizzato Teichmann Alan-Alexander (Viterbo 3 gennaio 1974) ad aggiungere al proprio il cognome «Tarquini».

Ogni interessato può proporre opposizione.

Viterbo, 24 febbraio 1999

Alan Teichmann.

S-2830 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Valeri Valeria ha chiesto per conto del figlio minore Nannetti Andrea, nato a Bagno di Ripoli il 7 ottobre 1982 e residente a Bagno a Ripoli, via Chianigiana n. 127, di aggiungere il cognome «Valeri».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 febbraio 1999

Valeri Valeria.

F-134 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mori Alpidio, nato a Parma - San Lazzaro il 22 gennaio 1917 residente in Gattatico (RE), via Nenni n. 8, chiede di cambiare l'attuale nome «Alpidio» in quello di «Elpidio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 23 febbraio 1999

Mori Alpidio.

B-150 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione con la quale i coniugi Fabbri Paolo e Nesi Giuliana hanno chiesto, per conto della figlia minore Chadia, nata a Firenze il 4 marzo 1995 e residente a Montale (PT) via Oberdan n. 19, il cambiamento del nome in quello di Linda.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 febbraio 1999

Fabbri Paolo - Nesi Giuliana.

F-132 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

I sottoscritti di Mateo Gaetano nato a Foggia il 3 novembre 1915, residente in via Don Bosco n. 90 - Torino; di Mateo Cristina nata a Foggia il 21 aprile 1947, residente in via Fossano n. 21 - Torino; di Matteo Antonio nato a Foggia il 13 giugno 1937, residente in via Fornaci n. 43 - Settimo Torinese (TO), rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 13 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione alla richiesta di cambiamento del cognome di Mateo in quello «Di Matteo» in modo da risultare: Di Matteo Gaetano, Di Matteo Cristina, Di Matteo Antonio.

Opposizione ai termini di legge (sessanta giorni).

Torino, 22 febbraio 1999

di Matteo Gaetano - di Matteo Cristina - di Matteo Antonio.

T-270 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Beoletto Mario Primo e Benedusi Pagliano Elisabetta rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 11 gennaio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Paolo, nato a Carmagnola il 10 settembre 1997, residente in Canale (CN), corso Alba n. 5, di cambiamento del nome Paolo in quello di «Paolo Han», in modo da risultare Beoletto Paolo Han.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Benedusi Pagliano Elisabetta.

T-273 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baldassarre Saverio Emanuele, nato a Milano il 6 giugno 1969, residente a Milano in piazza Martini n. 14, chiede l'anteposizione del nome «Emanuele» a quello di Saverio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 19 febbraio 1999

Baldassarre Emanuele Saverio.

M-883 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Il sig. Erasmo Frassinelli, nato a Veroli il 3 novembre 1930 scomparso il 20 settembre 1988, dichiarato assente dal Tribunale civile di Roma con sentenza n. 441 bis/91 invitasi chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale civile di Roma, viale Giulio Cesare n. 54 bis Sez. Provvedimenti Speciali G.I. dott. Rizzo, entro sei mesi.

Frassinelli Luana.

S-2145 (A pagamento - Dalla G.U. n. 42).

(2ª pubblicazione)

Richiesta e dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 15 gennaio 1999 Deidda Giovanna, Deidda Maria Pia, Deidda Efisia e Deidda Luciano hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Deidda Carla, nata a Gesturi (CA) il 21 settembre 1937, ultima residenza Pino Torinese (TO), via dei Pini n. 10, irrepibile dal 12 novembre 1984.

Chiunque abbia sue notizie deve farle pervenire al Tribunale entro 6 (sei) mesi.

Avv. Piero Fioletta.

T-200 (A pagamento - Dalla G.U. n. 42).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo con sentenza n. 1080/98 emessa il 3 dicembre 1998 depositata il 21 dicembre 1998 ha dichiarato la morte presunta di Sana Flavio, nato a Bergamo il 5 aprile 1963 fissandone la data alla mezzanotte del 21 agosto 1986.

Sana Giuseppe.

C-4582 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE MARCHE**

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche (MC)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217670437

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobili

L'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 nella Sala delle Riunioni presso la propria sede amministrativa sita in piazza Garibaldi n. 8 di Civitanova Marche Alta (MC), procederà alla vendita, in separati lotti, di un fondo rustico e di un fabbricato colonico appresso indicati, con il sistema dell'asta pub-

blica di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base dei singoli lotti indicato nel presente bando):

Lotto n. 1 - Fondo rustico senza fabbricato colonico, coltivato a conduzione diretta, ubicato in via Sambuchetto n. 53 del comune di Recanati, della superficie complessiva di ha 13,81-40 circa, distinto all'ufficio tecnico erariale di Macerata con i seguenti elementi identificativi:

catasto terreni: partita catastale n. 41684, foglio 111, particella n. 23-24-26-40-42-71-131-132-133-177-180-181.

Prezzo a base d'asia a corpo L. 650.000.000 (pari ad Euro 335.696,98).

Lotto n. 2 - Fabbricato colonico, con corte annessa della superficie di ha 0,39-10 e relativi annessi colonici, sito in via Sambuchetto n. 53 del comune di Recanati, in discreto stato d'uso e descritto all'ufficio tecnico erariale di Macerata con i seguenti elementi identificativi:

catasto terreni: partita catastale n. 41684, foglio 111, particella 16.

Prezzo a base d'asia a corpo L. 175.000.000 (pari ad Euro 90.379,96).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Le offerte devono essere specificate per i singoli lotti e per ciascuno di essi l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le stesse offerte potranno essere formulate sia in lire che in Euro ed il plico contenente le stesse dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia autorizzata o recapitata in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999 al seguente indirizzo: «Azienda U.S.L. n. 8 - Ufficio protocollo - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche ALA (MC)».

Potranno altresì essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara.

Per ogni informazione e per avere copia integrale del bando, ci si potrà rivolgere sia all'Ufficio patrimonio dell'azienda U.S.L. n. 8, sito in piazza Garibaldi n. 8 di Civitanova Marche ALA (MC) (tel. 0733/894742), sia all'Ufficio tecnico dell'Ospedale di Recanati, piazzale Andrea da Recanati n. 2 (tel. 071/7583314), dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Civitanova Marche, 22 febbraio 1999

Il dirigente responsabile della 4^a U.O.A.:
dott. Adriano Celani

C-4570 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Telefono 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie interne dell'azienda;

b) dispositivi medici chirurgici per radiologia vascolare per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto annuo L. 1.500.000.000 + I.V.A. pari a 774.686 Euro + I.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 19 aprile 1999, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 21 aprile 1999 alle ore 9 presso l'Aula gare del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 22 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-2776 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Bando indicativo E. F. 1999

Questo Centro con sede in via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pozzezza (RM), tel. 06/91601304 - fax 06/9108149 ha in programma l'acquisto dei seguenti materiali a mezzo di licitazioni private nel corso dell'esercizio finanziario 1999 per gli importi massimi presunti (IVA compresa) indicati a fianco:

1) materiale di consumo per la sala stampa L. 40.000.000; 2) materiale di consumo fotografico L. 60.000.000; 3) carta da stampa L. 50.000.000; 4) stampante per prova colore sala stampa L. 35.000.000; 5) Materiale di consumo per Personal computer L. 40.000.000; 6) Personal computer, periferiche e stazioni grafiche L. 110.000.000; 7) forno IR per macchina da stampa Heidelberg Spadmaster 5 colori L. 85.000.000.

Inoltre, si procederà alla fornitura a mezzo di appalto concorso di attrezzature per la conservazione della cartografia aeronautica per un importo massimo presunto di L. 90.000.000 (IVA compresa).

Le ditte interessate dovranno presentare le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. (AFA) che per quelle non iscritte, firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, a mezzo posta o recate a mano, al CIGA entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale parte II, corredate dalla seguente documentazione con data non anteriore a sei mesi:

1) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A.;

b) che la ditta non si trovi in alcune delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione nelle forme previste dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dai medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Per la licitazione privata n. 4 deve essere allegato inoltre, il disegno illustrativo con indicati i relativi dati tecnici.

Per informazioni più dettagliate relative le singole gare saranno affissi presso questo Centro i bandi integrali, contenenti la descrizione del materiale d'acquisto, i criteri di aggiudicazione e le condizioni di fornitura a partire dal 2 marzo 1999, dal lunedì ai venerdì dalle ore 8,30 alle 12 e possono essere ritirati a mano o tramite corriere, entro venti giorni dalla data di affissione dei bandi integrali suindicata. Per partecipare alla fornitura delle attrezzature per la conservazione della cartografia aeronautica è indispensabile ritirare e consultare il bando integrale. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione difesa e le ditte giudicate tecnicamente e finanziariamente non idonee non riceveranno alcuna comunicazione sull'esclusione. Il responsabile di ciascun procedimento amministrativo si identifica con il Capo Servizio Amministrativo, che presso il Centro si identifica con il direttore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1076/1976, art. 22 ultimo comma.

Il direttore: col. aarnm pil. spe Paolo Lucchi.

S-2778 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Ufficio Contratti per Forniture e Servizi

Bologna, via Zamboni n. 33

Tel. 051/259130-32-37-53 - Telefax 051/259140

Bando comunitario di preinformazione per appalti di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 - Anno 1999).

Amministrazione centrale

Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) fornitura di arredi per Villa Guastavillani (congressi-fosteria): L. 1.050.734.000, Euro 542.658,82.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.2) fornitura di arredi per Palazzo Poggi: L. 1.200.000.000, Euro 619.748,28.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.3) servizio di controllo degli accessi presso le aule di lezione e le sale di lettura dell'Università di Bologna: CPV n. 93000000, L. 1.000.000.000, Euro 516.456,90.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.4) servizio assicurativo per copertura vari rischi, periodo 31 ottobre 1999, ore 24 del 30 ottobre 2002, CPV n. 66000000, L. 4.950.000.000, Euro 2.556.461,65.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.5) fornitura stampanti per uffici della sede centrale: L. 790.000.000, Euro 408.000,95.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.6) servizio di alloggio degli obbiettisti di coscienza: CPV n. 552300000-1, L. 1.050.000.000, Euro 542.279,74.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.7) fornitura di riviste per le biblioteche delle Facoltà di ingegneria, agraria, med. veterinaria, e per le biblioteche: biomedica, S. Orsola e discipline umanistiche: L. 1.200.000.000, Euro 619.748,28.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.8) acquisto arredi per aule, studi, uffici e laboratori dei Corsi di diploma Universitari di ingegneria: L. 1.000.000.000, Euro 516.456,90.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.9) servizio di locazione con assistenza tecnica di fotocopiatori per le esigenze degli uffici della sede centrale: CPV n. 93000000, L. 400.000.000, Euro 206.582,76.

Data presunta avvio procedura: 2° semestre 1999;

2) Istituto Clinica Odontoiatrica, via San Vitale n. 59 - 40126 Bologna, tel. (051) 232394, fax (051) 225208, fornitura e posa in opera di attrezzature e arredo di supporto per il salone specializzanti: L. 1.250.000.000, Euro 645.571,12.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999.

Strutture periferiche e decentrate

Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

3) Centro di coordinamento della sede di Forlì, via Giacomo della Torre n. 5 - 47100 Forlì, tel. (0543) 450369, fax (0543) 450390, abbonamento a riviste (periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001) - L. 250.000.000 all'anno per un totale di L. 500.000.000, Euro 258.228,45.

Data presunta avvio procedura: 2° semestre 1999;

4) dipartimento di biologia evolutivista sperimentale, via Imerio n. 42 - 40126 Bologna, tel. 051.35.12.80, fax 051.24.25.76, servizio gestione armamento di un intopescia da ricerca del laboratorio di biologia marina e pesca di Fano, durata tre anni: importo complessivo L. 1.200.000.000, Euro 619.748,28.

Data presunta avvio procedura: 2° semestre 1999.

Tutti gli appalti del presente bando rientrano nel campo di applicazione dell'accordo GATT eccetto quelli di cui ai precedenti punti 1.3), 1.4), 1.6) e 1.9).

I singoli bandi di gara saranno pubblicati nelle forme di cui all'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 5, decreto legislativo n. 358/1992.

Data di spedizione alla UE: 19 febbraio 1999.

Data di ricevimento bando: 19 febbraio 1999.

Il rettore: prof. F.A. Roversi Monaco.

B-146 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Ufficio Contratti per Forniture e Servizi

Bologna, via Zamboni n. 33

Tel. 051/259130-32-37-53 - Telefax 051/259140

Bando di preinformazione per gare nazionali di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 572/1994 - Anno 1999)

Amministrazione centrale

Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) fornitura di arredi per archivio-deposito tesi di laurea sita nel locale denominato "Cattedrale" viale Berti Pichat: L. 260.000.000, Euro 134.278,79.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.2) servizio di gestione sale di studio: circa L. 350.000.000, Euro 180.759,91.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

1.3) fornitura di attrezzature: L. 300.000.000, Euro 154.937,07.

Data presunta avvio procedura: 1° semestre 1999;

2) C.e.I.A., via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, tel. (051) 25.92.88, fax (051) 25.92.60;

2.1) fornitura di personal computer e stampanti per gli uffici amministrativi dell'Università di Bologna: L. 250.000.000, Euro 129.114,22;

2.2) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi nell'ambito di strutture universitarie: L. 350.000.000, Euro 180.759,91;

2.3) fornitura di badge con banda magnetica: L. 200.000.000, Euro 103.291,38.

Strutture periferiche e decentrate

3) Dipartimento di fisica, via Imerio n. 46 - 40126 Bologna, tel. 051.35.1001, fax 051.24.72.44, servizio di pulizia locali (periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000): L. 300.000.000, Euro 154.937,07.

Data presunta avvio procedura: 2° semestre 1999;

4) Centro di Coordinamento della sede di Forlì, via Giacomo della Torre n. 5 - Forlì;

4.1) fornitura e posa in opera di arredi: L. 280.000.000, Euro 144.607,93.

Data presunta avvio procedura: aprile 1999;

4.2) fornitura banche dati su CD-ROM e posa in opera di arredi: L. 200.000.000, Euro 103.291,38.

Data presunta avvio procedura: aprile-maggio 1999;

4.3) servizio di pulizia e manutenzione del verde di tutte le strutture del centro: L. 330.000.000, Euro 170.430,78.

Data presunta avvio procedura: giugno 1999;

4.4) fornitura o noleggio di attrezzature informatiche: L. 180.000.000, Euro 92.962,24.

Data presunta avvio procedura: aprile 1999;

5) Dipartimento di matematica, piazza di p.ta S. Donato n. 5 - 40127 Bologna, tel. 051.35.44.02, fax 051.35.44.90 fornitura di monografie, durata due anni con possibilità di rinnovo per altri due anni. Importo complessivo L. 280.000.000, Euro 144.607,93.

6) Istituto Giuridico «A. Cicu», via Zamboni n. 27/29 - 40126 Bologna, tel. (051) 25.96.26, fax (051) 25.96.24;

6.1) servizio pulizia locali: L. 170.000.000, Euro 87.797,67;

6.2) servizio di abbonamento a periodici esteri: L. 180.000.000, Euro 92.962,24;

6.3) servizio di vigilanza ai locali: L. 150.000.000, Euro 77.468,53.

7) Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale, via Imerio n. 42 - 40126 Bologna, tel. 051.35.12.80, fax 051.24.25.76 servizio di pulizie locali, durata due anni. Importo L. 200.000.000, Euro 103.291,38.

Data presunta avvio procedura: 2° semestre 1999.

Il rettore: prof. F.A. Roversi Monaco.

B-148 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Settore, Appalti Edilizi

Bologna, via Zamboni n. 33

Tel. 051/259996-259145/48 - Telefax 051/259140

Avviso indicativo

(ai sensi dell'art. 11, Dir. 93/37/CE)

L'Università degli Studi di Bologna intende bandire nel 1999 le seguenti gare d'appalto di lavori pubblici:

1) Riuso delle Scuole ex Ercolani, Bologna, L. 6.563.043.080 (3.389.528,88 Euro), cat. prev. A.N.C. G1. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario;

2) ristrutturazione complesso edilizio «Aula Murri», Bologna, L. 7.062.825.000 (3.647.644,7 Euro), cat. prev. A.N.C. G1. L'appalto è finanziato in parte con fondi di bilancio dell'Università di Bologna e in parte con fondi dell'Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi;

3) parcheggio S. Giovanni in Monte, Bologna, L. 1.768.424.500 (913.315,03 Euro), cat. G2. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario;

4) recupero dell'ex Centrale Enel al Battiferro, Bologna, L. 30.000.000.000 (15.493.706,97 Euro), cat. prev. A.N.C. G1 e G11. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario;

5) completamento laboratori complesso edilizio «Almerici Montevicchio», Cesena. Importo a base d'asta L. 3.750.000.000 (1.936.713,37 Euro), cat. prev. A.N.C. G1. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario;

6) realizzazione comparto universitario «Belmeloro 1», Bologna, L. 19.515.735.000 (10.079.035,98 Euro), cat. prev. A.N.C. G1. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario;

7) realizzazione della nuova sede del Centro Nazionale di Fecondazione Artificiale - Ozzano Emilia (BO), L. 2.794.305.359 (1.443.138,28 Euro), cat. prev. A.N.C. G1. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario;

8) nuovo Centro Avicolo - Ozzano Emilia (BO), L. 5.326.011.392 (2.750.655,33 Euro), cat. prev. A.N.C. G1. L'appalto è finanziato con fondi provenienti dal bilancio universitario.

Il presente avviso è stato spedito alla Comunità Europea il 18 febbraio 1999 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Il rettore: prof. Fabio Roversi Monaco.

B-147 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

Avviso di gara

La provincia di Firenze ha indetto gara di licitazione privata per la ristrutturazione della rete di rilevamento per il controllo della qualità dell'aria. Importo indicativo di aggiudicazione: L. 318.000.000 oltre I.V.A.

Il bando di gara è affisso agli albi pretori della provincia e del comune di Firenze nonché disponibile presso l'archivio del settore ambiente della provincia.

Le richieste di partecipazione delle ditte interessate dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 31 marzo 1999 alla provincia di Firenze, settore ambiente, via G. S. Mercadante n. 42 - 50144 Firenze.

Il dirigente del settore ambiente:
dott. Marco Pellegrini

F-131 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

L'amministrazione comunale di Nerviano informa che è stato indetto pubblico incanto per l'appalto delle opere di realizzazione e completamento magazzini comunali, area di via Bergamina, importo a base d'asta L. 301.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G1 (ex cat. 2) classe terza.

La gara sarà celebrata in data 8 aprile 1999.

Il bando integrale trovatisi pubblicato all'albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 9 del 3 marzo 1999.

L'ufficio tecnico comunale è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito (tel. 0331/581111 - fax 0331/581262).

Nerviano, 22 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-887 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

(Provincia di Milano)

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Esito di gara pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

A) Servizio di pulizia immobili di proprietà comunale: scuola materna, scuole elementari, biblioteca via Roma, palestre, centro integrato, municipio, sale civiche, uffici comunali periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999 - Importo a base d'asta L. 241.480.000. Impresa aggiudicataria: C.S.P. di Milano col ribasso del 27%;

B) Lavori di manutenzione strade, piazze, marciapiedi e fognature periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000 - Importo stimato L. 150.000.000 per l'anno 1999 e L. 150.000.000 per l'anno 2000 impresa aggiudicataria: La Porta Mario di Lainate col ribasso del 21,20%;

C) Lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale - Opere edili - Periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000 - Importo stimato L. 150.000.000 per l'anno 1999 e L. 150.000.000 per l'anno 2000 impresa aggiudicataria: Vinco Renzo di Legnano col ribasso del 21,501%.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti ed ammesse alle gare di cui sopra trovasi pubblicato all'albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 9 del 3 marzo 1999.

Sistema di aggiudicazione: gli appalti di cui sopra sono stati aggiudicati tramite gara aperta per pubblico incanto.

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-888 (A pagamento).

COMUNE DI CANZO (Provincia di Como)

Avviso bando di gara

Il comune di Canzo (CO), via Meda n. 40 - Tel. 031/674.122 - Fax 031/674.141, procederà mediante pubblico incanto all'appalto dei lavori di realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale dell'importo a base d'asta di L. 1.529.150.000 comprensivo della sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) nella misura del 10%, oltre I.V.A. di cui:

- L. 1.108.216.170 - GI categoria prevalente;
- L. 388.871.380 - G11 opere scorparabili
- L. 32.062.450 - S1 opere scorparabili.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema del ribasso percentuale più alto unico sui prezzi a corpo.

In sede di gara verrà valutata l'anomalia delle offerte in attuazione dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati con mutuo in corso di assunzione.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese.

Le offerte dovranno pervenire per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 12 mediante lettera raccomandata a.r. e saranno aperte il giorno 13 aprile 1999 alle ore 14 presso la sede del comune di Canzo, via Meda n. 40 - 22035 Canzo (CO).

Il bando integrale è disponibile presso la sede del comune di Canzo.

Canzo, 24 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Brenna.

M-889 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Repp. 980084-980085 - Gara a procedura aperta. Costruzione di un fabbricato per complessivi n. 18 alloggi nel comune di Vaprio D'adda. Importo base asta: L. 2.169.840.000, così suddiviso: L. 2.054.840.000 per la costruzione degli alloggi, L. 115.000.000 per opere di urbanizzazione rep. 980084; per complessivi n. 16 alloggi nel comune di Cerro al Lambro. Importo base asta: L. 1.502.000.000, così suddiviso: L. 1.489.000.000 per la costruzione degli alloggi, L. 13.000.000 per il piano di qualità aziendale rep. 980085. Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 5 rep. 980084 e n. 3 rep. 980085. Aggiudicatario: Arrighetti geom. Fioravante di Sesto San Giovanni (MI) - ribasso 12,06%, rep. 980084; F.G.A. S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI) - ribasso 13,25%, rep. 980085;

Repp. 980098-980102 - Gara a procedura aperta. Interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini da effettuare sul patrimonio Aler - Milano e provincia. Importo complessivo base asta: L. 2.415.000.000, di cui: 1° lotto - rep. 980098, L. 500.000.000; 2° lotto - rep. 980099, L. 937.000.000; 3° lotto - rep. 980100-101, L. 474.000.000; 4° lotto - rep. 980102, L. 505.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 46. Aggiudicatario: 1° lotto, Donato geom. Giovanbattista di Cologno M.se (MI) - ribasso 21,53%; 2° lotto, Rover S.r.l. di Muggio - ribasso 21,88%; 3° lotto, Bevacqua geom. Antonio di Milano - ribasso 21,90%; 4° lotto Gecos S.r.l. di Casazza (BG) - ribasso 22,59%;

Repp. 980108-980118 - Gare a procedura aperta. Servizio di gestione e di manutenzione totale degli impianti elevatori, comprese le relative assistenze murarie ed opere accessorie: in stabili di proprietà Aler - Milano e provincia - rep. 980108-980116. Importo complessivo a base d'asta: L. 3.754.546.000, così suddiviso: 1° lotto - rep. 980108, L. 373.384.800; 2° lotto - rep. 980109, L. 519.589.600; 3° lotto - rep. 980110, L. 541.892.000; 4° lotto - rep. 980111, L. 299.421.600; 5° lotto - rep. 980112, L. 370.452.000; 6° lotto - rep. 980113, L. 425.687.200; 7° lotto - rep. 980114, L. 438.670.800; 8° lotto - rep. 980115, L. 541.784.400; 9° lotto - rep. 980116, L. 243.663.600; in stabili del comune di Milano (mand. con rappr) siti in Milano - rep. 980117-980118. Importo complessivo a base d'asta: L. 1.327.808.133, così suddiviso: 1° lotto - rep. 980117, L. 616.570.900; 2° lotto - rep. 980118, L. 711.237.233. Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1.a) decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 7, rep. 980108-980116 - n. 6, rep. 980117-980118. Aggiudicatario: rep. 980108 Colombo & C. Ascensori S.r.l. di Milano - ribasso 7,21%; rep. 980109 Del Bo S.r.l. di Napoli - ribasso 8,12%; rep. 980110 Otis S.p.a. di Novara - ribasso 7,22%; rep. 980111 Otis S.p.a. di Novara - ribasso 7,33%; rep. 980112 Curti di Curti A. di Valmadrera (CO) - ribasso 7,50%; rep. 980113 Kone Ascensori S.p.a. di Pero (MI) - ribasso 8,24%; rep. 980114 Schindler S.p.a. di Milano - ribasso 6,65%; rep. 980115 Kone Ascensori S.p.a. di Pero (MI) - ribasso 7,99%; rep. 980116 Monti Servizi Ascensori S.r.l. di Granarolo dell'Emilia (BO) - ribasso 7,30%; rep. 980117 Del Bo S.r.l. di Napoli - ribasso 8,11%; rep. 980118 Kone Ascensori S.p.a. di Pero (MI) - ribasso 6,99%;

Repp. 980137-980139 - Gara a procedura aperta. Interventi di manutenzione straordinaria da imprenditore edile, da idraulico ed elettricista per il riordino di alloggi sfitti di difficile assegnazione, in stabili Aler. Importo complessivo a base d'asta: L. 2.250.000.000, di cui: 1° lotto - rep. 980137, L. 850.000.000; 2° lotto - rep. 980138, L. 850.000.000; 3° lotto - rep. 980139, L. 550.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 31. Aggiudicatario: 1° lotto, Battaglia Costruzioni S.r.l. di Milano - ribasso 21,560%; 2° lotto, Ite S.r.l. di Monza - ribasso 21,775%; 3° lotto, Consorzio Ravennate coop. P.L. di Ravenna - ribasso 21,690%;

Repp. 980150-980166 - Gara a procedura aperta. Interventi di manutenzione ordinaria da elettricista, comprese le eventuali assistenze murarie, da effettuarsi su patrimonio Aler in Milano e provincia. Importo complessivo a base d'asta: L. 7.402.000.000, così suddiviso: 1° lotto - rep. 980150, L. 438.000.000; 2° lotto - rep. 980151-152, L. 736.000.000; 3° lotto - rep. 980153, L. 560.000.000; 4° lotto - rep. 980154, L. 439.000.000; 5° lotto - rep. 980155, L. 473.000.000; 6° lotto - rep. 980156, L. 515.000.000; 7° lotto - rep. 980157, L. 528.000.000; 8° lotto - rep. 980158-159, L. 326.000.000; 9° lotto - rep. 980160, L. 666.000.000; 10° lotto - rep. 980161, L. 657.000.000; 11° lotto - rep. 980162, L. 570.000.000; 12° lotto - rep. 980163, L. 550.000.000; 13° lotto - rep. 980164, L. 385.000.000; 14° lotto - rep. 980165-166, L. 559.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 44. Aggiudicatario: 1° lotto, G & T Impianti S.r.l. di Settimo Milanese (MI) - ribasso 24,15%; 2° lotto, Illuminotecnica S.r.l. di Cernusco (CO) - ribasso 24,69%; 3° lotto, I.M.E.I. S.r.l. di Milano - ribasso 24,52%; 4° lotto, Stein di V. Fusco di Milano - ribasso 24,46%; 5° lotto Imp. E.I. S.a.s. di Milano - ribasso 24,53%; 6° lotto Giesse 84 S.r.l. di Roma - ribasso 24,78%; 7° lotto, Ete S.a.s. di Bergamo - ribasso 24,78%; 8° lotto, De.Mi. di Cornaredo (MI) - ribasso 24,27%; 9° lotto, M.T.A. Elettronica di Comano (MI) - ribasso 25,13%; 10° lotto, M.T.T.S. S.n.c. di Altamura (BA) - ribasso 24,84%; 11° lotto, F.lli Buzzeoni & G. Buzzeoni di Limbiate (MI) - ribasso 24,18%; 12° lotto, S.U.E.L. S.r.l. di Genova - ribasso 24,11%; 13° lotto, Elettroimpianti S.r.l. di Napoli - ribasso 24,04%; 14° lotto S.I.T. S.r.l. di Milano - ribasso 24,08%;

Repp. 980167-980168 - Gara a procedura aperta. Servizio di copertura assicurativa sul patrimonio immobiliare dell'Aler - Assicurazione «All Risks» rep. 980167, responsabilità civile terzi - rep. 980168. Importo annuo finito complessivo base d'asta: L. 1.200.000.000, di cui: rep. 980167, L. 1.050.000.000; rep. 980168, L. 150.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1.a), decreto legislativo n. 157/1995. Compagnie partecipanti: n. 3. Compagnia aggiudicataria: Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. (Cap.) di Milano con i premi annui offerti di L. 650.000.000, rep. 980167 e L. 100.000.000, rep. 980168.

Milano, 22 febbraio 1999

Sentore appalti e acquisti
Il dirigente: avv. I. Comizzoli

M-903 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Provincia di Modena)

Estratto di gara

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, dal giorno 20 febbraio al 6 marzo 1999 compresi, è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Campogalliano (MO), piazza Vittorio Emanuele II n. 1, l'elenco delle forniture di beni e servizi che l'amministrazione comunale intende effettuare nell'anno 1999. Le ditte interessate potranno prenderne visione.

Il responsabile settore ragioneria e finanze: rag. Franca Paola.

C-4732 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti Appalti Piazza Signoria, P.zzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata Giubileo 2000 - Area attrezzata di accoglienza e smistamento bus turistici a Firenze Castello, aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, legge n. 109/1994, come modificato del D.L. n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 2.207.565.705.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 2) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 3) La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano (FI); 4) Costruzioni Stradali Pace S.n.c., Fucecchio (FI); 5) Fisarco S.r.l., Roma; 6) C.E.S.A.F. S.r.l., Signa (FI); 7) Edile I. Orsi e C. S.a.s., Ponte Buggianese (PT); 8) Costruzioni Bologna Vincenzo, Montefiascone (VT); 9) Banchetti geom. G. e C., Rignano S'Arno (FI); 10) G. Paolini, Bagno a Ripoli (FI); 11) Menconi S.r.l., Montepulciano (SI); 12) Lorenzini S.r.l., Ponte Buggianese (PT); 13) Poli Gaspero S.r.l., Firenze; 14) S.A.C. Guerni S.p.a., Firenze; 15) Bicicchi Felice, Camaiore (LU); 16) Pancani Cosimo S.p.a., Signa (FI); 17) Baldassini Tognoni, Firenze; 18) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 19) S.L.E.S.A. S.r.l. a Fonsacco (PI); 20) Frassinelli S.r.l., Cecina (LI); 21) Varia Costruzioni S.r.l., S. Anna (LU); 22) Edil G. S.r.l., Sesto F.no (FI); 23) Cons. Edil S.r.l., Firenze; 24) S.I.L.P. S.r.l., Calusiana; 25) Conglomerati S.p.a., Agliana (PT); 26) Edile Di Berti R. S.r.l., Pisa; 27) Costruzioni Minuto in Atti, Firenze; 28) Cobesco S.r.l., Capannoli; 29) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a., Scandicci (FI); 30) Bitumstrade, Campi Bisenzio (FI); 31) Italscavi, Lastra a Signa (FI); 32) Bugli S. Burberi S., Troghi-Rignano S'Arno (FI); 33) Del Debbio S.p.a., Lucca; 34) Vescovi Renzo, Lamporecchio (PT); 35) Poli Strade S.p.a., Campi Bisenzio (FI); 36) Cooperativa C.F.C., Reggio Emilia; 37) Ma.Co S.r.l., Ponte a Moriano (LU); 38) Calzolari S.p.a., Piedripa (MC); 39) Agnorelli A. e C., S.n.c., Poggibonsi (SI); 40) Grazzini, Firenze; 41) Rosi Leopoldo, Pescia (PT).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 3, 6, 9, 11, 13, 14, 15, 17, 21, 22, 29, 30, 31, 33, 34, 35 e 40.

È stata aggiudicata alla impresa Grazzini cav. Fornaturo, con sede in Firenze, piazza F. Ferrucci, 4, con il ribasso dell'11,27%.

Firenze, Palazzo Vecchio 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-130 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORRAMEO (Provincia di Milano)

Bando di gara - estratto

Ente appaltante: comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 - tel. 02/51690.213 - fax 02/55303197.

Modalità: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, salvo verifica della anomalia delle offerte presentate ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992.

Metodo: offerte segrete.

Oggetto: posa in opera di arredi per la nuova sede biblioteca civica di Monasterolo.

Importo base di gara: L. 206.608.000 + I.V.A. 20%.

Data presentazione offerte: scadenza alle ore 12 del giorno 22 marzo 1999 da far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale all'Ufficio protocollo - comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 (MD).

Data della gara: 23 marzo 1999, ore 10,30 presso la sede municipale.

Gli elaborati grafici e copia integrale del bando di gara con le modalità di partecipazione possono essere richiesti alla segreteria tecnica amministrativa (tel. 02/51690213-51690264).

Responsabile del procedimento: ing. Elena Pavese.

Il responsabile del settore LL.PP. e manutenzioni:
ing. Elena Pavese

M-905 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/94281 - fax 011/9470250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria strade interne ed esterne - pronto intervento anno 1999 (parte).

Importo a base d'asta: L. 247.933.000 (Euro 128.046,71). Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche. I lavori verranno affidati a misura. Categoria A.N.C. richiesta: G3 di classif. 3°. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi di legge. Il termine dei lavori verrà a determinarsi con l'esaurimento delle somme a disposizione. Giorno della gara: 23 marzo 1999 alle ore 9,30 nel municipio di Chieri. L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto ed atti relativi, visibili nell'orario d'ufficio, presso la ripartizione tecnica. È ammessa l'aggiudicazione con unica offerta valida. Per informazioni rivolgersi al comune di Chieri (tel. 011/94281).

Chieri, 17 febbraio 1999

Il dirigente: camp. Sandro Borzone.

C-4553 (A pagamento).

COMUNE DI VAREDO
(Provincia di Milano)

Bando di gara mediante licitazione privata ai sensi del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva 92/50/CEE, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati (2° comma, art. 7, D.L. 5 febbraio 1997, n. 22) e servizi accessori.

Ente appaltante: comune di Varedo (Provincia di Milano), via Vittorio Emanuele II n. 1, c.a.p. 20039, tel. 0362/5871, telefax 0362/544540.

Categoria di servizi e descrizione: servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, 2° comma, art. 7, D.L. 5 febbraio 1997, n. 22 e servizi accessori.

La natura e quantità dei servizi da fornire e oggetto dell'appalto, sono articolate nel capitolato d'appalto e nel disciplinare tecnico organizzativo.

Importo a base d'asta L. 950.000.000 annui oltre I.V.A., in totale L. 4.750.000.000 oltre I.V.A.

Luogo della prestazione: territorio del comune di Varedo.

Alla gara saranno ammesse solo le offerte riferite all'appalto nella sua interezza, saranno escluse offerte parziali.

Durata del contratto: anni cinque a decorrere dal 1° maggio 1999.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in caso di aggiudicazione a raggruppamento di imprese questo dovrà assumere la forma giuridica ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, del D.L. n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. n. 157/1995.

Revisione periodica del prezzo ai sensi art. 44, legge n. 724/1994.

Giustificazione della procedura accelerata: la gara sarà esperita con la procedura accelerata di cui al comma 8, art. 9, del D.L. n. 157/1995, per scadenza proroga al precedente contratto, trattandosi di forniture di servizi indispensabili, da assicurare a garanzia della salute e dell'igiene pubblica.

Richieste di partecipazione:

a) le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante. Le spese dei contratti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui alla lettera a) del precedente comma.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

originale o copia conforme autorizzazione regionale per i servizi offerti e accettazione regionale delle garanzie fidejussorie prestate;

originale o copia conforme del provvedimento di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle seguenti categorie ai sensi del decreto Ministero ambiente del 28 aprile 1998, n. 406:

categoria 1, classe E;

categoria 2, classe E;

categoria 3, classe F;

categoria 4, classe F;

categoria 5, classe F;

copia autenticata dell'accettazione da parte del Ministero dell'ambiente delle garanzie finanziarie previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1998;

garanzie fidejussorie pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;

certificato rilasciato dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, legge n. 127/1997, dal quale risultino sia l'iscrizione da almeno cinque anni per lo svolgimento dell'attività specifica attinente l'appalto, sia la generalità del legale rappresentante della ditta, autorizzato ad impegnarla;

certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN ISO 9002, o in subordine manuale della qualità aziendale ai sensi dell'EN stessa, art. 14, comma 4, D.L. n. 157/1995;

dichiarazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.L. n. 358/1992;

b) da cui risulti acclarata la capacità finanziaria dell'impresa stessa;

ai sensi della lettera a) e b) dell'art. 13 del D.L. n. 358/1992;

ai sensi della lettera c) dell'art. 13 del D.L. n. 358/1992 relativamente a servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1996, 1997, 1998): tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 annui (al netto dell'I.V.A.);

c) da cui risulti, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 157/1995, l'avvenuta effettuazione di servizi analoghi a quelli previsti dal capitolato svolti negli ultimi tre anni, presso almeno tre comuni aventi popolazione residente uguale o superiore a 13.000 abitanti;

d) contenente i requisiti e le indicazioni previste dall'art. 14, comma 1, lettere b), c), d), e), D.L. n. 157/1995;

e) relativa alla parte di appalto che intende subappaltare ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera g) del D.L. n. 157/1995;

f) relativa alle disposizioni in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro di cui all'art. 19, 2° comma, D.L. n. 157/1995;

g) di non aver subito protesti negli ultimi cinque anni (legge n. 15/1968);

h) da cui risulti che conformemente a quanto previsto dagli art. 20 e 21 del D.L. n. 157/1995, i servizi e le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere forniti nel rispetto delle prescrizioni e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato d'appalto e disciplinare tecnico e nelle norme, circolari e leggi vigenti in materia.

Per i consorzi di impresa e per le imprese che si riuniscono temporaneamente, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese consorziate e/o anche da tutte le imprese riunite.

Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Data di spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 1° marzo 1999.

Varedo, 22 febbraio 1999

Il capo settore tecnico: arch. Bellè Miro.

M-918 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«Ospedale Niguarda Ca' Granda» - Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.1, Telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Vedi punto 1;

b) fornitura (biennale/triennale) di dispositivi medio e affini;

c) 1) aghi e taglienti (triennale);

2) medicazioni varie (triennale);

2-bis) medicazioni tradizionali (triennale);

3) preparazioni chirurgiche (triennale);

- 4) cannule e tubi per aspirazione chirurgica (triennale);
- 5) cateteri vari (triennale);
- 6) sacche varie (triennale);
- 6-bis) sacche varie e dispositivi (triennale);
- 7) materiale di laboratorio (triennale);
- 8) dispositivi per usi diversi (triennale);
- 9) materiali in t.n.t. (biennale);
- 10) protesi vascolari e patch vascolari (triennale);
- 10-bis) protesi vascolari e patch vascolari (triennale);
- 11) endoscopia digestiva (triennale);
- 12) dispositivi per tracheostomia (triennale);
- 13) sistemi di infusione (triennale);
- 14) filtri (triennale);
- 15) protesi varie (triennale);
- 16) materiale per sterilizzazione (triennale);
- 17) dispositivi per nutrizione (triennale);
- 18) dispositivi per neurochirurgia (triennale);
- 19) materiale per apparecchiature elettromedicali (triennale);
- 20) dispositivi per chirurgia mininvasiva (triennale);
- 21) sensori per saturimetri «npb» (triennale);
- 22) dispositivi per servo assistenza respiratoria (triennale);
- 23) sistemi controllo temperatura (triennale);
- 24) materiale per drenaggi toracici (triennale);
- 25) dispositivi per aritmologia interventistica (biennale);
- 25/bis) dispositivi per la stimolazione elettrica temporanea (biennale).

Per le quantità dei prodotti di cui sopra si rinvia al C.S.A.;

d) offerte: per l'intero gruppo o per singolo lotto nei rispettivi gruppi;

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Servi zio approvigionamenti/economato, vedi punto 1, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto «5/c»;

b) capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati entro le ore 16 del 21 marzo 1999; richieste di informazioni dovranno essere inoltrate al responsabile del procedimento entro il 22 marzo 1999;

c) versamento di L. 100.000 da eseguire presso:

«Banca Regionale europea» sportello interno dell'A.O. Niguarda Ca' Granda Milano c/c n. 937, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

qualsiasi sportello postale sul c/c 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano; indicando nella causale di versamento: oggetto della fornitura.

6.a) Termine per il ricevimento offerte: ore 12 del 2 aprile 1999;

b) vedi punto 1 - Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Legali rappresentanti o loro delegati con procura;

b) apertura dei plichi presso l'aula magna all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9,30 del 12 aprile 1999 e a date successive che verranno comunicate in tale sede;

8. Cauzione e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedi capitolato speciale.

10. Ammissa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: vedi CSA.

12. Centotanta giorni dalla data di cui al punto 7.

13. Aggiudicazione: criterio art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di revocare e modificare in tutto o in parte, gruppi o lotti/f di cui al presente bando.

Responsabile procedimento dott.ssa Carmela Uliano, telefono 02/6444-2846 - Fax 02/6444-2912.

16. 31 luglio 1998 - supp. 146.

17. 5 febbraio 1999.

18. 5 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-919 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 356/98 - Interventi urgenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici scolastici cittadini.

Importo a base d'appalto: L. 3.736.380.952 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 22 dicembre 1998.

Ditte partecipanti: 17.

Ditta aggiudicataria: Fantin Costruzioni Edili S.p.a. con il ribasso del 20%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 357/98 - Sostituzione generale di serramenti, risanamento interno ed esterno, opere varie di riordino nella scuola elementare di via Giusti n. 15, zona 6.

Importo a base d'appalto: L. 2.666.803.395 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 22 dicembre 1998.

Ditte partecipanti: 35.

Ditta aggiudicataria: Trivella S.p.a. con il ribasso del 20,483%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 359/98 - Ristrutturazione itinerario Harar-Olivieri da via Arioli Venegoni a via delle Forze Armate.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000.

Gara espletata l'8 gennaio 1999.

Ditte partecipanti: 36

Ditta aggiudicataria: Isof Costruzioni S.r.l. con il ribasso del 20,25%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 24 febbraio 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-934 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 103/98 - Riordino copertura, tinteggiature interne ed esterne, sostituzione serramenti di facciata nel complesso scolastico di piazza Massia, via Circo e via Cappuccio n. 2.

Importo a base d'appalto: L. 3.425.000.000.

Gara espletata il 16 dicembre 1998.

Ditte inviate: 18.

Ditte partecipanti: 8.

Ditta aggiudicataria: S.I.V.A. S.r.l. (in associazione temporanea con l'impresa Violini S.r.l. con il ribasso del 22,52%).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretror dal 24 febbraio 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-933 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.1 Telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta; art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Vedi punto 1;

b) fornitura triennale di suture chirurgiche.

Per le quantità dei prodotti di cui sopra si rinvia al C.S.A.

c) offerte: per ogni singolo lotto.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Servizio approvigionamenti/economato, vedi punto 1, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto «5/c»;

b) capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati entro le ore 16 del 22 marzo 1999; richieste di informazioni dovranno essere inoltrate al responsabile del procedimento entro il 31 marzo 1999;

c) versamento di L. 100.000 da eseguire presso:

«Banca Regionale europea» sportello interno dell'A.O. Niguarda Ca' Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano; indicando nella causale di versamento: oggetto della fornitura.

6.a) Termine per il ricevimento offerte: ore 16 del 1° aprile 1999;

b) vedi punto 1 - Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Legali rappresentanti o loro delegati con procura;

b) apertura dei plichi presso l'aula del Servizio di Radiodiagnostica Sud all'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 9,30 del 9 aprile 1999.

8. Cauzione e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedi capitolato speciale.

10. Ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: vedi CSA.

12. Centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.

13. Aggiudicazione: criterio art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di revocare e modificare, in tutto o in parte il/i lotto/i di cui al Capitolato speciale; responsabile procedimento dott.ssa Carmela Uliano, telefono 02/6444-2846 - Fax 02/6444-2912.

16. 31 luglio 1998 - supp. 146.

17. 11 febbraio 1999.

18. 11 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Callagirono

M-920 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico nelle aree a verde cittadino, verde di pertinenza scolastica e parchi-Est - Lotti n. 9 - (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Appalto N.	Lotto N.	Zona Decentramento	Importo a Base d'Appalto lire
268/98	A	2/3/6/7/8/9/10/11/12/19/20	5.100.000.000
269/98	B	1/4/5/13/14/15/16/17/18	5.050.000.000
270/98	1	7/8/9/20	3.358.023.389
271/98	2	16/17/18	3.143.971.522
272/98	3	19	2.898.685.646
273/98	4	10/11/12/13	2.378.734.083
274/98	5	4/5/14/15	2.377.812.165
275/98	6	1/2/3/6	2.153.661.941

Gare esplesate il 7 ottobre 1998.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto N.	Ditte Partecipanti	Ditta Aggiudicataria	Ribasso %
268/98	21	Euroambiente S.r.l. (in associazione temporanea di impresa con la società Tebe S.r.l.).....	12,24%
269/98	19	D'Anna Costruzioni S.r.l. (in associazione temporanea di impresa con la società CO.STR.A S.r.l.).....	10,95%
270/98	39	CISA Costruzioni S.p.a.....	9,51%
271/98	43	Malegori Comm. Ermino S.r.l. (in associazione temporanea di impresa con la società Mulino Garden S.r.l.).....	12,71%
272/98	45	F.lli Gaslini di Gaslini Franco e C. S.n.c.	11,11%
273/98	42	Floricoltura Gervasini S.r.l. (in associazione temporanea di impresa con la società SCA.MA. Strade S.r.l.)....	13,13%
274/98	37	Terranova Giuseppe.....	10,81%
275/98	37	Tecno Garden S.r.l.....	6,95%

Appalto n. 331/98 - Interventi di riqualificazione relativi ad opere di manutenzione periodica su aree e strutture stradali comunali - 2° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 2.000.000.000.

Gara esplesata il 15 dicembre 1998.

Ditte partecipanti: 30.

Ditta aggiudicataria: Il Consorzio Veneto Cooperativo con il ribasso del 13,27%.

Sistema aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Interventi di manutenzione periodica relativi all'adeguamento di strutture e manufatti stradali ed alla realizzazione della sosta a seguito di modifiche viabilistiche - lotti n. 4.

Appalto N.	Lotto N.	Zona Decentramento	Importo a Base d'Appalto lire
342/98	1	16/17/18	2.000.000.000
343/98	2	6/7/8/20	2.000.000.000
344/98	3	2/3/9/10/11/12	2.000.000.000
345/98	4	4/5/13/14/15	2.000.000.000

Gare esplesate il 16 dicembre 1998.

Sistema aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto N.	Ditte Partecipanti	Ditte Aggiudicataria	Ribasso %
342/98	29	Alli Alfredo S.p.a.	11,95%
343/98	28	ICEMS Costruzioni Edili S.r.l.	12,08%
344/98	28	Bacchi S.r.l.	12,28%
345/98	29	RE e C. S.r.l. (in associazione temporanea di impresa con la società F.lli Proverbio di G. Proverbio e C. S.A.S.	11,74%

Appalto n. 353/98 - Interventi di emergenza in edifici scolastici cittadini - Anno 1997 - II fase - Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 2.434.457.265.

Gara espletata il 21 dicembre 1998.

Ditte partecipanti: 30.

Ditta aggiudicataria: Covem S.r.l. con il ribasso del 21,15%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 358/98 - Ristrutturazione del giardino in via Pallavicino - ex Scalo Sempione - 2° lotto - Zona di dec. n. 6.

Importo a base d'appalto: L. 2.355.825.338.

Gara espletata il 22 dicembre 1998

Ditte partecipanti: 10.

Ditta aggiudicataria: T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l. con il ribasso dell'11,125%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 24 febbraio 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-935 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Provincia di Milano n. 1

Bando di gara indicativo per fornitura e servizi vari di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario - Esercizio 1999 - (Decreto legislativo n. 352/92, decreto legislativo n. 402/98 e decreto legislativo n. 157/1995).

1. Regione Lombardia, Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI). Telefono 02/97963570, fax 02/97963316.

2. Natura, valore e riferimento classificazione statistica dei prodotti (CPA):

I) Forniture

farmaci HIV L. 1.561.000.000, rif. categ. CPA 24/42;
Emoderivati L. 700.000.000, rif. categ. CPA 24/42;
Ossigeno/ventilatori e relativi servizi L. 2.600.000.000, rif. categ. CPA 24/42;

vaccino antinfluenzale L. 450.000.000, rif. categ. CPA 24/42;
vaccini vari L. 1.424.000.000, rif. categ. CPA 24/42;
preparati nutritivi L. 700.000.000, rif. categ. CPA 24/42;
materiale diagnostico L. 1.400.000.000, rif. categ. CPA 24/42;
presidi chirurgici e materiale sanitario L. 830.000.000, rif. categ. CPA 24/42.

II) Servizi

pulizia L. 1.000.000.000, rif. categ. CPA 74/7;
ristorazione L. 1.900.000.000, rif. categ. CPA 55/3, 55/5;
assistenza sanitaria L. 2.200.000.000, rif. categ. CPA 85/14;

III) Lavori pubblici

lavori edili ed affini L. 950.000.000, rif. categ. 45/2, 45/4;

lavori per impianti elettrici L. 600.000.000, rif. categ. CPA 45/3.

3 —

4. L'Azienda si riserva la facoltà di revocare e modificare, in tutto o in parte, gli elementi costituenti il presente bando indicativo. Per tutte le informazioni relative alle singole indizioni si rimanda alla pubblicazione degli specifici bandi di gara.

5. Data di spedizione del presente avviso 22 febbraio 1999.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 febbraio 1999.

7. —

Magenta, 22 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-936 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Provincia di Milano n. 1

Bando di gara indicativo per fornitura e servizi vari di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario - Esercizio 1999 - (D.P.R. n. 573/1994 e legge regionale 14/97).

1. Regione Lombardia, Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI). Telefono 02/97963570, fax 02/97963316.

2. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 e dell'art. 4 della legge regionale n. 14/97 si rende noto che nell'anno 1999 verranno indette separate procedure negoziate e procedure aperte per l'approvvigionamento dei sotto elencati generi, con i fianchi indicati gli ammontanti presunti di fornitura per anno al netto di I.V.A.:

a) procedura negoziata.

I) Forniture

arredi L. 150.000.000, rif. categ. CPA 36.1;
macchine ufficio L. 100.000.000, rif. categ. CPA 30.01;
materiale di guardarofo L. 55.000.000, rif. categ. CPA 18.21/17.40/19.30;
materiale di pulizia e convivenza L. 120.000.000, rif. categ. CPA 21.22/24.51
cancelleria L. 150.000.000, rif. categ. CPA 36.63/36.62.

II) Servizi

manutenzione macchine ufficio L. 70.000.000, rif. categ. CPA 72.5;
manutenzione ascensori L. 25.000.000, rif. categ. CPA 45.31/45.32;
manutenzione sistemi antincendio/estintori L. 20.000.000, rif. categ. CPA 45.31/45.33.

Le ditte interessate alle gare a procedura negoziata dovranno inoltrare domanda di partecipazione entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando al Servizio Gestione Approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1.

Nella domanda dovrà essere indicata la ragione sociale della ditta richiedente e l'oggetto della procedura di gara cui si richiede di partecipare, nonché idonea documentazione atta a comprovare l'ammissione alle pubbliche gare e le capacità tecniche, economiche e finanziarie della ditta di cui agli artt. 6, 7, 8 della legge regionale n. 14/97.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione dell'importo globale delle forniture realizzate negli esercizi 1996/1997/1998, nonché elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della domanda effettuate negli ultimi tre anni corredato di date, importi e destinatari.

Dovrà essere inoltrata istanza separata per ogni genere di fornitura.

L'amministrazione si riserva la più ampia facoltà nella determinazione del lotto dei partecipanti tra le ditte di provata capacità e maggiormente rappresentative di ciascun settore.

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo l'amministrazione.

b) procedura aperta

I) Forniture

materiale di laboratorio ed analisi L. 300.000.000, rif. categ. CPA 24/42;

macchine ufficio L. 350.000.000, rif. categ. CPA 30/02;

automezzi L. 200.000.000, rif. categ. CPA 34/10;

II) Servizi

vigilanza L. 75.000.000, rif. categ. CPA 74/6;

manutenzione verde e riqualificazioni L. 100.000.000, rif. categ. CPA 45/45.

III) Lavori pubblici

Lavori di idraulica/cond. impianti L. 300.000.000, rif. categ. CPA 45/33;

Lavori di tinteggiatura L. 350.000.000, rif. categ. CPA 45/44;

Lavori per impianti di cablaggio L. 350.000.000, rif. categ. CPA 45/21;

L'amministrazione provvederà a rendere noto l'avvio delle gare a procedura aperta mediante separati bandi di gara ai sensi degli artt. 5, 6 del D.P.R. n. 573/1994.

Magenta, 22 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-937 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Bando di gara a procedura aperta

Oggetto: servizio trasloco arredi fissi e mobili e materiale vario presso gli uffici regionali.

Cat. 2 - CPC 712.

Espletamento: art. 6, punto 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a), decreto legislativo citato.

Importo presunto a base d'asta: L. 700.000.000, oltre I.V.A.

Il servizio dovrà essere prestato negli immobili indicati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo citato.

L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni del capitolato. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o plurime e varianti alle prestazioni. Il contratto avrà durata di anni uno.

Il capitolato potrà essere richiesto al Settore attività negoziale e contrattuale - 3° piano, piazza Castello n. 165 - Torino (Tel. 011/4323009-3432 - fax 011/4323612).

Le domande di richiesta del predetto documento dovranno pervenire entro il giorno 7 aprile 1999.

Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato o mediante tre persone, in plico chiuso, al Settore sopraccitato non più tardi delle ore 12 del giorno 26 aprile 1999, pena esclusione.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000 in lingua italiana indicando, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale di miglioramento offerto sui prezzi unitari a base d'asta. In caso di discrepanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà tenuta valida quella in lettere. Ammessi raggruppamenti di ditte ex art. 11, decreto legislativo citato.

Sul plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta: «Offerta gara giorno 27 aprile 1999, ore 9,30 - Servizio trasloco arredi presso uffici regionali».

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e chiusa in separata appositiva busta, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nei quali saranno compresi i documenti richiesti di seguito elencati, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

Documenti richiesti:

a) iscrizione, provata con certificazione in bollo di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, in uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 (C.C.I.A.A. o registro professionale equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.);

b) dichiarazione rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante sottoscritta in forma semplice ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997 e n. 191/1998 dalla quale risulti che la ditta non si trovi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995);

c) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito (almeno una) in busta sigillata di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

d) elenco principali servizi di trasloco effettuati nel triennio 1995, 1996 e 1997 con indicazioni importi, date, destinatari. Tale elenco deve essere sottoscritto ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997 e n. 191/1998 in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Per l'ammissione alla gara dell'elenco deve risultare che per ogni anno almeno uno dei servizi, oggetto di un unico contratto, sia stato di importo superiore a L. 200.000.000 oltre I.V.A. In caso di raggruppamento ciascuna delle ditte dovrà presentare l'elenco di cui sopra, con le medesime forme e modalità, dai quali risulti che per ogni anno almeno uno dei servizi sia stato di importo superiore a L. 100.000.000 oltre I.V.A.;

e) indicazione della parte del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare. Ai sensi dell'art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995 la ditta dovrà altresì indicare da uno a dieci subappaltatori candidati. In caso di indicazione di un solo subappaltatore all'atto dell'offerta dovrà essere prodotto, pena la non autorizzazione al subappalto il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del subappaltatore medesimo per il settore oggetto della gara. Il servizio oggetto del presente appalto può essere affidato in subappalto in misura comunque non superiore al 30%;

f) cauzione provvisoria art. 5, comma 1 Capitolato, secondo uno dei modi previsti dalla legge n. 348 del 1982 pari a L. 35.000.000, pena l'esclusione.

g) dichiarazione art. 10, punto 2 Capitolato, pena l'esclusione.

Apertura offerta giorno 27 aprile 1999 ore 9,30 presso regione Piemonte, piazza Castello n. 165 - Torino, 2° piano. Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti.

Validità offerte: centottanta giorni dalla data di presentazione.

Pagamento: art. 6 Capitolato.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di richiederla quanto indicato all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ex art. 8, comma 1, decreto legislativo precitato.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Data di spedizione e ricezione estratto di bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 febbraio 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-268 (A pagamento).

COMUNE DI PAESANA

Paesana (CN), via Barge n. 6

Asta pubblica ampliamento impianto illuminazione pubblica

Importo dei lavori a base d'asta: L. 218.015.000.

Finanziamento: mutuo cassa DD.PP.

Categoria di iscrizione A.N.C.: categoria G10 (ex 16H) per un importo minimo di L. 150.000.000 e categoria G3 (ex 6) per un importo minimo di L. 150.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 180 (centotanta) giorni.

Presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1999.

Svolgimento gara: 25 marzo 1999 ore 10 presso il palazzo comunale. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, verrà affidato a corpo con procedura esclusione di offerta ai sensi comma 1-bis art. 21 legge n. 109/1994 e successive m.i.

Copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio comunale.

L1, 22 febbraio 1999

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Magnino Guido

T-275 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARA

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per uno studio dell'analisi R.C.M. (Reliability Centred Maintenance) e prestazioni di assistenza ingegneristica e di istruzione al personale della M.M.I. articolato in n. 4 lotti.

Prezzo base palese L. 359.000.000 (pari ad Euro 185.408,03).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per la consultazione, presso questa Direzione generale - U.G.C.T./U.R.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 7 aprile 1999 al seguente indirizzo: Ministero della difesa Direzione generale degli Armamenti Navali - U.G.C.T./U.R.P. - Tel. 06/36804455 piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma.

Codice gara: G/156.

Numero di riferimento C.P.C.: 867.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-4547 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 31301 - Telefax 3130425
http://www.atc.torino.it

Aviso di esito appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

a) appalto n. 1218: asta pubblica per i servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia, suddivisi in due lotti. Base d'asta: lotto 1 L. 658.349.004, lotto 2 L. 844.152.719. Metodo aggiudicazione: art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 8: 1) Arcotreading S.p.a. di Torino; 2) Barbero B. di Torino; 3) Cofahet Servizi di Volpiano; 4) Eredi Campidonio S.p.a. di Torino; 5) F.lli Ceresa di Beinasco; 6) Petrol Company S.r.l. di Moncalieri; 7) S.I.C.L.A. S.p.a. di Grugliasco; 8) Termocontrol di Torino. - *Aggiudicatario*: lotto 1 - S.I.C.L.A. S.p.a., con ribasso del 15,23%; lotto 2 - Barbero B., con ribasso del 14,70%;

b) appalto 1220: asta pubblica per la fornitura e posa di caldaie murali a gas negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia suddivisi in 2 lotti. Base d'asta per ciascun lotto L. 967.536.850. Metodo aggiudicazione: art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese partecipanti n. 17: 1) Ar.Mi S.n.c. di Torino; 2) Arcotreading S.p.a. di Torino; 3) Bit S.r.l. di Moncalieri; 4) C. Brugaletta & C. S.n.c. di Ragusa; 5) Cierre Impianti di Torino; 6) Di Giglio di Moncalieri; 7) ditte Ugione di Torino; 8) ditte Verruti L. di Drosero; 9) Ecogas Impianti di Aosta; 10) Keltemia Cordero di Torino; 11) M.A.L.E.C. S.r.l. di Torino; 12) Nicola Francesco di Collegno; 13) S.I.C.L.A. S.p.a. di Grugliasco; 14) Schinetti S.r.l. di Torino; 15) Scotta F. di Cavallermaggiore; 16) Termel di Giove P. di Torino; 17) Termocontrol di Torino. *Aggiudicatario*: lotto 1 - Cierre Impianti S.n.c., con ribasso del 32,931%; lotto 2 - ditte Ugione, con ribasso del 32,935%;

c) appalto n. 1222: asta pubblica per il servizio di manutenzione impianti ascensori negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia suddivisi in n. 40 lotti. Metodo aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Importi a base di gara: vari, da L. 30.420.000 a L. 342.600.000.

Imprese partecipanti n. 29: 1) A.B.C. di Catenazzo A. & C. S.n.c. di Torino; 2) Ceam Servizi S.r.l. di Torino; 3) Ciocca S.r.l. di Torino; 4) Cofam S.r.l. di Modena; 5) Cozzi Ascensori di Collegno; 6) Del Bo S.r.l. di Napoli; 7) Elevator Normas S.r.l. di Genova; 8) Elle Emme di Settimo T.se; 9) Elma Ascensori di Plesio; 10) Euro Elevator di Soddia S.n.c. di Ivrea; 11) G. Cairi S.r.l. di Milano; 12) Kone Ascensori S.p.a. di Pero; 13) La Nuova Bonfedi S.a.s. di Torino; 14) Lenzi S.p.a. di Bolzano; 15) Maglio Ruggero & C. S.r.l. di Torino; 16) Ma.Ri.Te II di Dolza M.T. & C. di Chivasso; 17) Monti S.r.l. di Granarolo dell'Emilia; 18) Musso Ascensori di Torino; 19) Nuova Rima S.n.c. di Torino; 20) Otis S.p.a. di Torino; 21) Pizzighella Stevan di Verona; 22) R.E.V.I.S. S.a.s. di Torino; 23) Riam Ascensori di Verona; 24) Rima S.r.l. di Napoli; 25) S.C.A. S.r.l. di Torino; 26) S.D.B. S.r.l. di Napoli; 27) Schindler S.p.a. di Torino; 28) Tecnolift S.r.l. di Torino; 29) Veneta Ascensori S.n.c. di Verona. *Aggiudicatario*: Ciocca S.r.l., lotto 5, 11, 21, 23, 24, 25, 27, 28, 30, 31, 32 - ribassi vari dal 46,210% al 67,640%; Kone Ascensori S.p.a., lotti 7, 8, 12, 22, 29, 33, 34, 35, 40 - ribassi vari dal 53,990% al 55,870%; Monti S.r.l., lotti 15 e 17 - ribassi del 50,600% e del 53,500%; Musso Ascensori, lotti 1, 3, 4, 6, 9, 10 - ribassi vari dal 56,640% al 66,240%; Riam, lotti 13, 14, 20 - ribassi vari dal 51,900% al 53,400%; Schindler S.p.a., lotti 2, 16, 18, 37, 38 - ribassi vari dal 51,670% al 62,860%; Veneta Ascensori, lotti 19 e 26 S.n.c. - ribassi del 52,000% e del 53,200%; Pizzighella Stevan, lotto 36 - ribasso del 55,200%; Otis S.p.a., lotto 39 - ribasso del 36,500%;

d) appalto n. 1223: asta pubblica lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia suddivisi in due lotti. Base d'asta per ciascun lotto: L. 1.000.000.000. Metodo aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 e cioè massimo ribasso.

Imprese partecipanti n. 27: 1) A.G.F. di Torino; 2) A.T.I.: I.C.E.P. di D'Ignotti G. / Schinetti S.r.l. di Torino; 3) Anted S.n.c. di Grugliasco; 4) B.O.M.A.R. S.a.s. di Alpiignano; 5) Bi.Cap. Costruzioni S.r.l. di Ternumi Imerese; 6) C.P.S.M. S.r.l. di Torino; 7) Cardesa S.c.r.l. di Torino; 8) Cavalieri P. & C. S.a.s. di Torino; 9) Consorzio Ravennate di Ravenna; 10) Costo. Edili Mazzilli & C. S.n.c. di Alpiignano; 11) Costruzioni Bianchino S.a.s. di Ceva; 12) Costruzioni Edili 2F del F.lli Fringuello S.n.c. di Cirié; 13) Ge.Ri.Co. S.r.l. di Roma; 14) Geocostruzioni S.r.l. di Sale delle Langhe; 15) geom. C. Campra & Figli S.p.a. di Torino; 16) geom. Pelaratti S.r.l. di Torino; 17) Gruppo Tecnoimpresa S.r.l. di Torino; 18) T.C.P. S.r.l. di Torino; 19) Tecnopac S.r.l. di Alpiignano; 20) Impresa Edile Saia R. di Torino; 21) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 22) Iteampini S.r.l. di Pianezza; 23) Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. di Torino; 24) Papa G. & C. S.n.c. di Torino; 25) Pompar S.n.c. di Torino; 26) Rosucci S.r.l. di Torino; 27) Tecno S.a.s. di Torino; **Aggiudicataria:** lotto 1, Rosucci S.r.l. con ribasso del 17,550%; lotto 2, Anted S.n.c. con ribasso del 18,025%;

e) appalto n. 1226: asta pubblica per manutenzione ordinaria e straordinaria e interventi di urgenza negli edifici di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia suddivisi in 5 zone. Metodo aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 e cioè massimo ribasso.

Imprese partecipanti n. 41: 1) A.G.F. di Torino; 2) Anted S.n.c. di Grugliasco; 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) B.O.M.A.R. S.a.s. di Alpiignano; 5) Brach Prever S.r.l. di Genova; 6) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgoranco; 7) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 8) Chiariglione A. di S. Francesco al Campo; 9) Co.E.S.I.T. S.p.a. di Torino; 10) Con.I.Cos S.p.a. di Mondovì; 11) Con. Scop. di Forlì; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 13) Consorzio Ravennate di Ravenna; 14) Co.Ve.Co di Marghera; 15) C.P.S.M. S.r.l. di Torino; 16) Credendino A. di Napoli; 17) A.T.I.: Decorate S.r.l. / Arduino G. / Carpentecchia S.n.c. di Torino; 18) A.T.I.: De Michele / C.I.S. S.p.a. di Torino; 19) A.T.I.: Edil Marco / Edil Door di Torino; 20) Edil.geo S.r.l. di Parma; 21) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 22) F.lli Romeo S.a.s. di Torino; 23) A.T.I.: Gabino S.a.s. / Del Soglio di Torino; 24) Grusso D. di Pietragnalla; 25) A.T.I.: Icep di D'Ignotti / Lede di Torino; 26) I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; 27) A.T.I.: Ieraci / M.E.C. di Torino; 28) Iteampini S.r.l. di Pianezza; 29) Jacorossi S.r.l. di Milano; 30) Nuova Impresa Costruzioni La Mole S.r.l. di Torino; 31) Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. di Alpiignano; 32) A.T.I.: Napolitano S.r.l. / Compieri di Nola; 33) A.T.I.: Papa G. S.n.c. / Cannizzaro R. S.a.s. di Torino; 34) A.T.I.: Pelaratti S.r.l. / Costruzioni Edili 2F S.n.c. di Pinerolo; 35) A.T.I.: Pompar S.n.c. / C.G.F. S.r.l. di Torino; 36) Rosucci S.r.l. di Torino; 37) Seaco S.r.l. di Torre del Greco; 38) Secap Edilizia di Torino; 39) Sicoap S.p.a. di Napoli; 40) Tecnopac S.r.l. di Alpiignano; 41) Tekno 3 S.a.s. di Torino.

Zona 1: base d'asta L. 5.100.000.000. **Imprese partecipanti:** quelle di cui ai numeri: 1, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41. **Aggiudicataria:** Tekno 3, con ribasso del 19,470%.

Zona 2: base d'asta L. 1.788.000.000. **Imprese partecipanti:** quelle di cui ai numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 39, 40, 41. **Aggiudicataria:** Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c., con ribasso del 19,810%.

Zona 3: base d'asta L. 6.060.000.000. **Imprese partecipanti:** quelle di cui ai numeri: 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41. **Aggiudicataria:** Nuova Impresa Cost. La Mole S.r.l., con ribasso del 19,840%.

Zona 4: base d'asta L. 6.700.000.000. **Imprese partecipanti:** quelle di cui ai numeri: 1, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41. **Aggiudicataria:** Secap Edilizia, con ribasso del 19,280%.

Zona 5: base d'asta L. 5.500.000.000. **Imprese partecipanti:** quelle di cui ai numeri: 1, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41. **Aggiudicataria:** Co.Ve.Co., con ribasso del 19,660%.

Torino, 3 febbraio 1999

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-274 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda regionale di riferimento per l'emergenza di 2° livello Ospedali «Civile - M. Paternò Arezzo»

Ragusa

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 Ragusa - Tel. 0932/600740.1 - Fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

b) forma contrattuale: fornitura in somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile di Ragusa;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio per riscaldamento come da capitolato speciale per l'importo presunto di L. 328.218.000 (Euro 169.510.45) I.V.A. inclusa.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Settore Provveditorato Economico, via G. Di Vittorio, 51 - 97100 Ragusa - Tel. 0932/600740.1 - Fax 0932/654653;

b) termine per la presentazione della richiesta: 7 aprile 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 13 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse, appositamente delegati;

b) data e ora e luogo: 13 aprile 1999 ore 10 - Settore Provveditorato Economico dell'Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio, 51 - Ragusa.

8. Cauzione: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nel bilancio dell'Azienda, parte corrente. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all' art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall' art. 18 Direttiva CEE 93/36.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa del presente bando di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 90 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a), dell' art. 26 della Direttiva CEE 93/36.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: presso il Settore Provveditorato Economico dell'Azienda Ospedaliera.

15. Data invio bando dalla G.U.C.E.: 16 febbraio 1999.

16. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 16 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Entore Costa.

C-4548 (A pagamento).

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

Bando/avviso di gara mediante licitazione privata

Visto l'art. 7, comma 2, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come sostituito dalla legge 17 febbraio 1987, n. 80;

Vista la legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Vista il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, come integrato dal decreto legge 9 dicembre 1991, n. 406;

Visto il decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale procederà all'appalto dei lavori di sostituzione condotte in cemento amianto e potenziamento adduzione da Almisano.

1. Soggetto appaltante: Comune di Noventa Vicentina - 36025 - Piazza IV Novembre, 1 - Tel. 0444/760360 - Fax 0444/760156.

2. L'appalto avverrà mediante licitazione privata da espletarsi con le modalità previste dall'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto di quanto dispone la legge 11 settembre 1994 n. 109, come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e legge n. 415/1998. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari.

3.a) Luogo di esecuzione dell'opera: Comuni di Longo - Alonte - Orgiano;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione nuove condotte idriche, potenziamento adduzione da Almisano ad Orgiano - realizzazione serbatoio di accumulo ad Alonte - realizzazione impianto di sollevamento, etc.;

c) natura dell'opera: opere acquedottistiche;

d) entità delle prestazioni: importo presunto L. 6.490.000.000 (euro 3.351.805) di cui L. 184.200.000 (euro 95.131) oneri per piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

e) l'appalto è unico;

f) categoria di iscrizione Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) G6 fino all'importo minimo atto a coprire il prezzo di gara;

f.1) sono previste opere scorporabili:

G6 impermeabilizzazioni - costruzione acquedotti, etc., per L. 5.832.000.000 (euro 3.011.976);

G3 costruzione strade, autostrade, pavimentazioni, etc., per L. 494.000.000 (euro 255.129);

S23 costruzione ristrutturazione e manutenzione impianti potabilizzazione e depurazione acque per L. 164.000.000 (euro 84.698) di cui L. 184.200.000 oneri per piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine esecuzione appalto: entro 600 giorni dalla data di consegna.

5. Modalità di finanziamento: finanziamento CIPE tramite Regione Veneto per L. 8.300.000.000.

Modalità di pagamento: a mezzo stati di avanzamento.

6. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti, del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406).

7. L'offerente si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

8. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13, 18 e 19 del decreto legge 19 febbraio 1991 n. 406.

9. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica, prevista dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificata dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Le domande di partecipazione alla gara d'appalto dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo di questo Comune entro 20 (venti) giorni dall'inizio della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - Foglio inserzioni del presente avviso/bando, corredata di copia semplice del certificato di iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva attestante tale iscrizione con il relativo importo.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro 90 (novanta) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso/bando. (Prot. n. 3196).

Dalla Residenza Municipale, 22 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
Porto dott.ssa Anna Maria

C-4550 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO Servizio Turismo e Manifestazioni

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Corso Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (IM) - Italia - Tel. 0184/505762/3 - Telefax 0184/505611.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso.

3.a) Luogo di consegna: la consegna della fornitura dovrà avvenire franco Sanremo (IM) - Magazzino Turismo - Piazza Colombo (Autostazione) od altro luogo indicato dal Servizio Turismo;

b) oggetto: fornitura di ml. 150 di tribune modulari per le manifestazioni cittadine organizzate dal Comune di Sanremo;

c) importo presunto L. 500.000.000, oltre I.V.A., finanziata con fondi propri.

4. Termine di consegna: il termine di consegna sarà quello indicato in giorni naturali e consecutivi, nell'offerta dell'appaltatore, ma in forza dell'art. 7 del Capitolato d'Appalto, non potrà essere superiore a giorni 120 (centoventi).

5. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 aprile 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comune di Sanremo - Servizio Turismo - Servizio Archivio Generale - Corso Cavallotti, n. 59 - 18038 Sanremo (IM);

c) lingua: le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana (ed in bando da L. 20.000 se formulate in italiano).

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni da quanto previsto dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

8.1) dichiarazione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per idonea attività (o nel Registro Professionale dello Stato di residenza per i concorrenti esteri);

8.2) dichiarazione con la quale la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

8.3) idonee dichiarazioni bancarie;

8.4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

8.5) dimostrazione delle capacità tecniche fornite mediante elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. B) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione avverrà sulla base delle modalità contenute nel Foglio Condizioni esecutive e scheda tecnica allegata, valutando congiuntamente i seguenti elementi in ordine decrescente secondo i relativi punteggi:

a) prezzo (70%);

b) valutazione estetica (20%);

c) termine di consegna (10%).

Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante, si riserva la facoltà di non aggiudicare o aggiudicare solo parzialmente le forniture, senza che ciò possa dare diritto alle ditte concorrenti di avanzare pretese di sorta alcuna.

Non potranno essere qualificate le ditte le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete e non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

10. Data di invio del bando alla CEE: 1° marzo 1999.

Il dirigente: dott.ssa Elvira Serafini.

C-4549 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Esiti di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rendono noti gli esiti delle seguenti gare: asta pubblica per i lavori di manutenzione biennale del suolo pubblico esperta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, 18 gennaio 1999. Importo a base d'asta: L. 550.000.000. Ditte partecipanti n. 21. Ammesse 18. Aggiudicataria: Impresa Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio con sede in Venaria Reale, via Perino n. 12, che ha offerto il ribasso sul prezzo a base di gara del 6,69%.

Venaria Reale, 22 febbraio 1999

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-4551 (A pagamento).

ENTE TABACCHI ITALIANI Manifattura Tabacchi Bologna Bologna, via della Manifattura n. 3

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori occorrenti per il ripristino del cemento armato delle facciate del fabbricato ballette della Manifattura Tabacchi di Bologna sono state invitate le seguenti ditte:

1) Manutencoop S.c.r.l. di Bologna; 2) Cons. Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 3) Carep di Firenze; 4) C.I.M.S. S.c.r.l. di Sassolone (BO); 5) Di Carmine Costruzioni S.a.s. di Pescara; 6) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 7) Chiole Ponteggi S.r.l. di Tribrano (MI); 8) Coop. Edile Appennino S.c.r.l. di Monghidoro (BO); 9) Rialto Costruzioni S.r.l. di Caserta; 10) Iteras S.p.a. di Fano di Argelato (BO); 11) Cles S.c.r.l. di Sienta (RO); 12) Coop. Muratori Riuniti S.c.r.l. di Filo di Argenta (FE); 13) Socies S.r.l. di Potenza; 14) CME S.c.r.l. di Modena; 15) Coop. Costruzioni S.c.r.l. di Bologna; 16) Editecra S.c.r.l. di Reggio Emilia; 17) Melegari L.A. di Bologna; 18) Dal Pozzo G. di Zero Branco (TV); 19) Iole Immobiliare S.r.l. di Napoli; 20) Acmar S.c.r.l. di Ravenna; 21) Arco S.c.r.l. di Arezzo; 22) Emmepi Costruzioni S.r.l. di Bologna; 23) Edilriviek S.r.l. di Resana (TV); 24) C.C.M. di Bologna; 25) Cons. Veneto Coop. di Marghera (VE); 26) Capone S. di Afragola (NA); 27) Edil Cri S.p.a. di Pianoro (BO); 28) Costruzioni A. Cimolai S.r.l. di Fontanafredda (PN); 29) C. Area S.c.r.l. di Bologna; 30) S.E.A. S.p.a. di Marsciano (PG); 31) Pinazzi I. & C. S.r.l. di Parma; 32) Cedif S.c.r.l. di Ferrara; 33) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. di Peraga di Vigonza (PD); 34) Martucci D. di Massara (TA); 35) C.E.B. S.c.r.l. di Berra (FE); 36) Tecton S.c.r.l. di Reggio Emilia; 37) F. Montanari & C. S.n.c. di Bologna; 38) So.Ce.C.Im. S.r.l. di Modena; 39) Coop. Muratori Reggolo S.c.r.l. di Reggio (FE); 40) Costruzioni Malfei G. & C. S.r.l. di Mirandola (MO); 41) Bosco Costruzioni di Caraffa di Catanzaro; 42) Coop. Edil-Strade Imolese S.c.r.l. di Imola (BO); 43) Edil.Ge.Co. S.r.l. di Parma; 44) Antonini G. di Sarsina (FO); 45) Cipea S.c.r.l. di Riveogno (BO); 46) Costruzioni Adomi S.r.l. di Parma; 47) Cons. Padano Coop. «G. Matteotti» S.r.l. di Ferrara; 48) Seli Manutenzioni Generali S.r.l. di Monza (MI); 49) Pinazzi Costruzioni S.r.l. di Parma; 50) Ge.Co.Sta. S.r.l. di Sant'Anremo (NA); 51) F. Castiello di Afragola (NA); 52) C.E.A. S.r.l. di Afragola (NA); 53) Ambrosia P. di Cancelli ed Arnone (CE); 54) Co.M.I. S.r.l. di Bologna; 55) Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 56) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. di Montecchio Emilia (RE); 57) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 58) C.I.S.E. di Quarto Inferiore (BO); 59) Cepra S.r.l. di Ravenna; 60) ICI S.r.l. di Parma; 61) Coop. Muratori Cementisti e Affini S.c.r.l. di Cotignola (RA); 62) Lami Costruzioni S.r.l. di Susano (MO); 63) Edil Costruzioni Modenesi S.r.l. di Modena; 64) Edilcavallaro S.r.l. di Sassuolo (MO); 65)

A. Stabellini & C. S.n.c. di San Felice sul Panaro (MO); 66) Ing. Pavese E.C. S.r.l. di Parma; 67) Costruzioni San Marco S.r.l. di Milano; 68) Righi S.r.l. di Modena; 69) Impresa Edile e Affini Arte e Costruzioni S.r.l. di Carpi (MO); 70) I.C.M. di Flumeri (AV); 71) Marchetti & C. S.r.l. di Roma; 72) Ghidini O. S.p.a. di San Polo di Torriè (PR); 73) Costruzioni Edilmontanari S.p.a. di Modena; 74) Edilprozi S.r.l. di Arzano (NA); 75) Poliselli L. di Modena; 76) Coge Costruzioni S.p.a. di Bologna; 77) Edil Artigiana Petti S.n.c. di Imola (BO); 78) Edildangelo & C. S.n.c. di Mili Marina (ME); 79) Azeta Costruzioni S.r.l. di Messina; 80) D.M.C. Costruzioni S.r.l. di Calderara di Reno (BO); 81) Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 82) Impresa Zavaglia S.r.l. di Ravenna; 83) Costruzioni Idroter S.r.l. di Castelguelfo (BO); 84) Buia Nereo S.r.l. di Parma; 85) Saredelli di Brindisi; 86) Costruzioni Sciantì S.r.l. di Modena; 87) Impresa Ing. Prati S.r.l. di Arona (NO).

Alla gara stessa hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 1), 2), 5), 6), 8), 10), 12), 13), 14), 16), 18), 21), 26), 28), 29), 33), 38), 39), 43), 45), 48), 50), 51), 52), 53), 54), 58), 63), 64), 69), 70), 75) e 76). I lavori sono stati aggiudicati per l'importo di L. 841.500.000, pari a ECU 434.607,45, alla ditta: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna, con il ribasso del 15,85% sull'importo a base di gara di L. 1.000.000.000. L'aggiudicazione è stata effettuata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e successive modifiche, e all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Il dirigente superiore: dott. ing. Stefano Giannotta.

C-4555 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001111

Avviso di gara

Objetto: affidamento servizio mensa degeni ospedalieri mediante licitazione privata, deliberazione n. 267 del 12 febbraio 1999, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. a) a termini abbreviati, per anni uno. Importo presunto di L. 2.500.000,00 oltre I.V.A. Aggiudicazione a lotto unico. Il servizio dovrà essere espletato presso le cucine dei dipendenti presidi ospedalieri: «Moscato» di Aversa, «Melorino» di S. Maria C.V., «Palasciano» di Capua e «S. Rocco» di Sessa Aurunca.

Si fa ricorso alla procedura accelerata data l'urgenza di aggiudicare l'appalto con decorrenza 1° maggio 1999 venendo a scadere il precedente contratto di fornitura in data 30 aprile 1999. Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana, in carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale di questa A.S.L. via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE) il ventesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla CEE avvenuta il 2 marzo 1999, e dovranno contenere le generalità complete del titolare o legale rappresentante della ditta, indirizzo, recapito telefonico, fax e dichiarazione resa sotto la propria responsabilità che il titolare o il legale rappresentante e persone conviventi, nominalmente indicate, posseggono tutti i requisiti richiesti e non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione come espressamente previsto dalle disposizioni di leggi vigenti in materia.

Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

C-4562 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCARAINOLA
(Provincia di Napoli)

Avviso di pubblico incanto. Lavori di completamento della rete fognaria Comunale. Importo a base d'asta L. 9.907.600.378 (5.116.848,57 Euro).

1. Ente aggiudicatore: comune di Roccarainola (NA), via I. Sarappa - 80030, tel. 081/82.934.49, fax 081/511.84.14

2. Natura dell'appalto: pubblico incanto a sensi del primo comma, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata in ultimo dalla legge n. 415/1998.

3. Natura ed entità delle prestazioni: lavori di completamento della rete fognaria comunale. Importo a base d'asta L. 9.907.600.378 (5.116.848,57 Euro) di cui L. 9.634.667.172 (4.975.993,62 Euro) per lavori a misura e L. 272.733.206 (140.854,95 Euro) per lavori a corpo. Gli oneri per il piano di sicurezza sono pari a L. 130.000.000 (67.139,40 Euro). Categoria prevalente: A.N.C. G6 classifica importo da L. 15.000.000.000 (7.746.853,49 Euro), inoltre occorre anche la categoria 8, classifica importo da L. 6.000.000.000 (3.098.741,40 Euro). Termine esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta).

4. A) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire, pena esclusione, alla segreteria di questo comune, via I. Sarappa 80030, Roccarainola (NA), in plico sigillato con ceralacca, pena esclusione, controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999.

B indirizzo: comune di Roccarainola, via I. Sarappa - 80030, Roccarainola (NA);

C) data, ora e luogo di apertura dei plichi: la gara si svolgerà il 14 aprile 1999 alle ore 9,30, presso la sala consiliare del comune di Roccarainola (NA) alla via I. Sarappa.

5. Condizioni minime per l'ammissione alla gara e documentazione da presentarsi: si rimanda a tutto quanto richiesto nel bando di gara e nella normativa vigente in materia.

6. Il bando integrale e il modulo «lista delle categorie di lavoro» vanno ritirati presso l'U.T.C. del comune di Roccarainola. Non si effettua servizio telefax.

7. Pubblicazione bando: integrale, albo pretorio, quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*. Per estratto: B.U.R. Campania, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, *Gazzetta Ufficiale Comunità Europea*, *Quotidiani: Il Mattino - Italia Oggi*.

Roccarainola, 19 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Miele Marcellino.

C-4563 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ufficio acquisizioni beni e servizi - U.O. Provveditorato

Cosenza, via Cattaneo, angolo via Savoia

Tel. 0984/681.930 - Fax 0984/76502

Luogo della consegna: Cosenza e Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire:

gara n. 389/1998: licitazione privata fornitura processatore automatico sottovuoto per anatomia patologica. Importo presunto L. 50.000.000, oltre I.V.A.;

gara n. 1/99: trattativa privata approvvigionamento per un anno di reattivi per esame chimico-fisico delle urine per laboratorio di analisti P.O. M. Santo. Importo presunto L. 30.000.000, oltre I.V.A.;

gara n. 17/99: licitazione privata fornitura computer e stampanti. Importo presunto L. 150.000.000, oltre I.V.A.;

gara n. 17/99: licitazione privata approvvigionamento anno 1999 materiale sanitario vario per P.O. M. Santo. Importo presunto L. 130.000.000, oltre I.V.A.;

gara n. 24/99: licitazione privata fornitura resettore prostatico per chirurgia P.O. S. Barbara. Importo presunto L. 20.000.000, oltre I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 22 marzo 1999.

Indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri, prezzo: punti 60; qualità: punti 40, per le gare n. 389/98, 17/99 e 24/99; in favore del prezzo più basso per le gare n. 1/99 e n. 14/99.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-4564 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO TIRRENO»

Verbicaro (Cosenza)

Tel. 0985/6508 - Fax 0985/60295

Si rende noto che è indetto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento di incarico per la redazione del piano strategico per il turismo per i comuni membri della Comunità Montana nonché quelli di Scalea e S. Maria del Cedro.

Competenze previste L. 250.000.000, I.V.A. compresa.

Termine di scadenza per presentazione offerte: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bando integrale e criteri per la redazione piano presso Comunità Montana, ufficio tecnico.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:

ing. Giovanni B. Di Lascio

C-4565 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Ospedale militare «gen. L. Bonomo» - Bari

Bando di gara

È indetta gara a licitazione privata in ambito nazionale con procedura accelerata, per l'appalto del servizio di pulizia dei locali di questo ospedale militare al prezzo base mensile di L. 19.444.444, (I.V.A. esclusa), lotto unico.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione e prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1999 e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e confermare successivamente nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che chieda di partecipare alla gara, come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, alla Direzione dell'ospedale militare - servizio amministrativo, sezione contratti, corso Alcide De Gasperi n. 423 - 70125 Bari, pena di esclusione.

Le lettere di invito saranno inviate a tutte le imprese valutate idonee, a ricevimento della autorizzazione da parte delle SS.AA.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

1) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di non avere rapporti di contesore o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

3) dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

4) elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

5) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario, mediante richieste di documentazione autentiche, alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio amministrativo, sezione contratti dell'ospedale militare «Gen. L. Bonomo», tel. 080/5010633, interno 307, fax 080/5016147, corso Alcide De Gasperi n. 423 - 70125 Bari.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. spe. Vito Teti

C-4566 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Regolamento CEE n. 2081/93

G.I.D.A. - S.p.a. Gestione Impianti Depurazione Acque

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 216/1995, per l'affidamento della fornitura ed installazione di n. 1 impianto di abbattimento polveri contenute nei fumi provenienti dall'incenerimento dei fanghi di depurazione, da installarsi nell'impianto di depurazione centralizzato sito nel comune di Prato, località Baciavallone. Importo a base d'asta L. 900.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Coral Engineering S.r.l., Milano; 2) Hascon Engineering S.r.l., Milano; 3) Boldrocchi Ecologia S.r.l., Milano; 4) Govoni Sim Bianca S.p.a., Ferrara; 5) Airmec S.r.l., Arezzo; 6) Ansaldo Tecnitalia S.p.a., Firenze; 7) R.I.T.: Aria pulita per lavorare meglio di Ciolfi & Baroni S.r.l. mandataria e Ciolfi & Baroni S.n.c., Firenze.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 2), n. 3), n. 5), n. 7).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Airmec S.r.l. di Tufo (Avellino) che ha offerto il ribasso dell'1,7%.

p. G.I.D.A. S.p.a.
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-4567 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola, via Mazzini n. 4

Tel. 0542/602111 - Fax 602289

Estratto esito di gara - Lavori di recupero funzionale restauro e adeguamento tecnologico del 1° Chiosstro del complesso monumentale di S. Domenico.

Finanziamento: fondi propri dell'amministrazione comunale e contributo dello Stato in conto capitale in occasione del Giubileo.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto espletato nei giorni 15 dicembre 1998 e 14 gennaio 1999, con il metodo del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari rispetto la base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e ss. mm.

Imprese partecipanti: n. 17.

Imprese ammesse: n. 15.

Sono risultate anomale le offerte superiori al 17,17%.

Impresa aggiudicataria: M.B.F. Edilizia S.p.a., con sede in Arezzo, via Molinaro n. 33 per l'importo di L. 4.634.102.000 (I.V.A. esclusa), importo a base d'asta L. 5.593.492.466 (I.V.A. esclusa).

Il dirigente: Grandi ing. Giovanni.

C-4571 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Regolamento CEE n. 2081/93

G.I.D.A. - S.p.a. Gestione Impianti Depurazione Acque

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 216/1995, dei lavori di razionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione centralizzato sito nel comune di Vaiano (Prato), da realizzarsi presso l'esistente impianto. Importo a base d'asta L. 2.785.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Acmar, Ravenna; 2) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 3) Co.Me.S S.r.l., Palermo; 4) Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro - Cons. Coop., Forlì; 5) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; 6) Proteco S.r.l., Pistoia; 7) Holst Italia S.p.a., Roma; 8) Impac S.r.l., Napoli; 9) Ibi Idrobiompianti S.r.l., Napoli; 10) Idrotecnica S.r.l., Vibo Valentia; 11) Orlando geom. Mario, Palermo; 12) Atec S.r.l., Milano; 13) Actea S.r.l., Bergamo; 14) Comfort S.r.l., Lecce; 15) Nordeco S.p.a., Trento; 16) Panelli impianti ecologici S.p.a., Milano; 17) Cooperativa edile Appennino S.c.a.r.l., Bologna; 18) L.Co.G.E.M. S.p.a., Milano; 19) Ecotecnica S.r.l., Brescia; 20) Risanamento protezione ambiente S.r.l., Pistoia; 21) Impresa Benito Stirpe costruzioni generali S.p.a., Frosinone; 22) Sigla S.c.a.r.l., Forlì; 23) Ionics Italba S.p.a., Milano; 24) Durante S.r.l., Trapani; 25) Marino Appalti S.r.l., Roma; 26) So.T.Eco. S.r.l., Caserta; 27) D.P.R. Costruzioni S.p.a., Napoli; 28) S.I.R.I. S.p.a., Roma; 29) Impretecnica S.r.l., Roma; 30) Biotech Sistemi S.r.l., Bergamo; 31) Carlo Gavazzi Idross S.p.a., Catanzaro; 32) Melfi Costruzioni S.r.l., Isema; 33) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Cuneo; 34) Sülec S.p.a., Torino; 35) Daniele Jacorossi S.p.a., Roma; 36) Ov Filiale italiana, Milano; 37) Galva S.p.a., Roma; 38) Torricelli S.r.l., Forlì; 39) A.T.I.: Agema S.r.l., Roma, mandataria e ditta Messina Andrea, Trapani; 40) Unieco S.c.a.r.l., Reggio Emilia; 41) Co.Ge. Costruzioni generali S.p.a., Parma; 42) Starnino S.r.l., Roma; 43) B.G.R. S.r.l., Padova; 44) So.Ge.Co. S.r.l., Roma; 45) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l., Lucca; 46) Gazebo S.p.a., Forlì; 47) Impresa Pascucci di Pascucci Vincenzo & C. S.a.s., Roma; 48) Pem S.n.c., Campobasso; 49) Clover S.p.a., Forlì; 50) A.T.I.: Generale epurazione ambiente S.p.a., Napoli, mandataria e Dipiudi Europa S.r.l., Napoli; 51) S.I.G.E. S.r.l., Napoli; 52) Consorzio Cooperative costruzioni,

Bologna: 53) Gima Industria S.r.l., Frosinone; 54) Cantieri costruzioni cemento S.p.a., Venezia; 55) Costruzioni Dondi S.p.a., Roma; 56) Eurodeputatori S.p.a., Mantova; 57) Ing. Rossetti trattamento acque S.p.a., Milano; 58) Gestione trattamento acque S.r.l., Roma; 59) Comfort & Co. S.r.l., Lecce.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 6), n. 7), n. 8), n. 10), n. 11), n. 16), n. 23), n. 26), n. 28), n. 29), n. 30), n. 34), n. 37), n. 39), n. 42), n. 43), n. 47), n. 50), n. 51), n. 53) e n. 59).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Impec S.r.l., di Pozzuoli (Napoli) che ha offerto il ribasso del 16,29%.

p. G.I.D.A. S.p.a.

Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-4568 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi 9

Telefono n. 0105572292, fax n. 0102471268

Asta pubblica

Il giorno 25 marzo 1999 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto di tutte le opere e forniture occorrenti per la realizzazione dell'opera di sistemazione idraulica della canalizzazione del Rio Lupo dalla sezione di imbocco fino alla confluenza con il Rio Rexello.

Importo a base d'asta: L. 1.840.000.000, pari ad Euro 960.280,89 (di cui L. 145.000.000 pari ad Euro 74.886,25 per gli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso), il tutto oltre I.V.A.

Responsabile del procedimento: ing. Stefano Pinasco.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta, comprensiva del computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale, dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazione e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: categoria S21/1.500 milioni (lavori di fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi); prevalente; categoria GR/750 milioni (lavori di costruzione di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione manutenzione); necessaria.

Opere scorporabili: categoria G3/300 milioni (lavori di pavimentazione con materiali speciali per L. 197.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10 - 11 - 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 408/1991.

Termine dei lavori: trecentosessantasette giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con fondi conservati a residui 1996.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 53 del 21 gennaio 1999, che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - 1° piano - sala 8 - tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni Comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettera d) - e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziato/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, i dati richiesti alle lettere A - B - C - D - E - F tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 9 o 12 o 19 marzo p.v. alle ore 10 in viale Alla Pineta presso il civ. n. 9 - Genova/Pegli.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, oltre ai dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 2) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o da un A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in caso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 24 marzo 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 22 febbraio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 7.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ing. Stefano Pinasco - telefono n. 010/5575289.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-4572 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO

(Provincia di Bologna)

Argelato, via Argelati n. 4

Bando di gara - pubblico incanto relativo all'appalto per la costruzione di Reti Foganti Urbane ed Industriali di via Gramsci, via Galliera (dorsale Est), via F.lli Rosselli, via Agucchi e Reti di Sforzo in via Funo e via Larghe - 3° stralcio - nonché sistemazione urbana di via Nuova e di via Larghe.

L'amministrazione Comunale di Argelato, con proprio atto di Giunta n. 210 del 20 ottobre 1998 ha approvato il progetto in oggetto di cui nette risultano L. 3.952.000.000 (pari a 2.041.037,67 Euro) di cui L. 3.865.000.000 a base di gara (pari a 1.996.105,91 Euro) e L. 87.000.000 (pari a 44.931,75 Euro) per oneri per la sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nella categoria G6 (ex categoria 10A) per importi non inferiori a L. 6.000.000.000.

L'appalto di cui trattasi è finanziato mediante prestito obbligazionario (BOC).

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 1999, a mezzo raccomandata, posta celere, corriere o recapito autorizzato, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, completa di indirizzo e di numero di fax. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le procedure e le tempistiche di svolgimento delle varie fasi di gara di cui alla legge n. 415/1998 sono contenute nel bando integrale pubblicato sul BUR Emilia Romagna, sul Fal ed all'albo pretorio del Comune di Argelato. La cauzione provvisoria è di L. 79.040.000 (pari a 40.820,75 Euro) pari al 2% del costo netto dell'opera.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924.

Luogo di esecuzione dei lavori è la frazione di Funo.

Caratteristiche generali dell'intervento: esecuzione di tutte le opere necessarie per la costruzione di reti foganti urbane ed industriali e sistemazione urbana della viabilità.

Per la partecipazione alla gara risulta indispensabile effettuare una ricognizione del luogo dove verranno eseguiti i lavori rilasciato dal tecnico comunale competente (geom. Guidi Giorgio o sig. Bassi Gabriele) a seguito di sopralluogo da effettuarsi previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri: tel. 051/6634650-6634652.

Responsabile del Procedimento: geom. Guidi Giorgio - telefono 051-6634650.

Presso la segreteria (telefono n. 051/6634646) del settore lavori Pubblici del Comune di Argelato, via F.lli Cervi n. 3, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, potrà essere ritirata copia del bando di gara, potranno essere richieste delucidazioni inerenti l'esatta procedura per la partecipazione alla gara e sarà inoltre consultabile tutta la relativa documentazione; quest'ultima, insieme alla copia integrale del bando, potrà essere acquistata presso: Eliobimbe S.r.l., via Leonello Spada n. 21 Bologna (telefono n. 051/35.93.42, fax 051/37.42.04).

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si applicheranno le norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Dalla residenza comunale, 17 febbraio 1999.

Il responsabile del procedimento: Guidi geom. Giorgio

Il responsabile 5° settore:

ing. Massimo Pivanti

C-4575 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI

(Provincia di Brescia)

Notificazione esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e sistemazione esterna della casa del Macello di Montichiari.

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55; che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicata, esperta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e ciò ai sensi degli articoli 20 - 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ha partecipato un'unica impresa e precisamente «Edilfer Mincio» di Costantini Giulio di Rivalta sul Mincio (MN), via Garibaldi n. 72 la quale si è altresì aggiudicata l'appalto offrendo un ribasso dell'11,70% sull'importo a base con l'importo netto di L. 233.992.758 - più I.V.A.

Montichiari, 19 febbraio 1999

Il responsabile dei lavori pubblici:

arch. Francesca Martolini

C-4581 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

(Provincia di Roma)

Avviso sospensione bando di gara

Si rende noto che la gara relativa alla gestione del servizio manovre sull'acquedotto comunale, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 15 gennaio 1999 supplemento n. 10 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 15 febbraio 1999 è stata sospesa fino a data da definirsi, in esecuzione della determinata dirigenziale n. 77 del 18 febbraio 1999.

Si provvederà con successivo avviso a rendere noto ogni altra comunicazione.

Il responsabile del servizio:

dot. arch. Giancarlo Evangelisti

S-2779 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**TRENKA DIFER INTERNATIONAL - S.r.l.
Industrie Farmaceutiche Triestine**
Trieste, via della Zonta n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2376.

Titolare: Trenka Difer International S.r.l. - Industrie Farmaceutiche Triestine, Trieste, via della Zonta n. 2.

Specialità medicinale: CARBONDIFER.

Confezione e numero A.I.C.: 50 compresse - A.I.C. 010410013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: mod. 2 Cambiamento di denominazione del medicinale da: Eucarbon a: Carbondifer.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Trenka Difer International S.r.l.
Industrie Farmaceutiche Triestine

Il presidente: Margherita Gerin Di Zorzi

S-2787 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.
Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2072.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - Pisa.
Specialità medicinale: CLASTEON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 fiale 100 mg - A.I.C. 026372019;

12 fiale 100 mg - A.I.C. 026372021;

6 fiale 300 mg - A.I.C. 026372033;

12 fiale 300 mg - A.I.C. 026372045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 15: Modifica della produzione del medicinale; n. 17: Modifica delle specifiche relative al medicinale; n. 25: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Massimo Di Martino.

S-2750 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Amendola n. 3
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10433130159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2110.

Specialità medicinale: INDOLIN - 50 capsule 2,5 mg - A.I.C. 025161035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Modifica dell'esecuzione della blisteratura e confezionamento anche nell'officina di produzione Pharcoterm S.r.l., sita in via Merli n. 1 - 20095 Cusano Milanino (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Alfredo Politi.

S-2829 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8
Stabilimento Pavia, viale Certosa n. 8/A

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2559.

Titolare: Teofarma S.r.l. - Sede Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8 - Stabilimento: Pavia, viale Certosa n. 8/A.

Specialità medicinale: BRIOFIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti 600 mg - A.I.C. 025985072;

BB 10 supposte 250 mg - A.I.C. 025985096;

30 compresse rivestite 900 mg - A.I.C. 025985110.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-4574 (A pagamento).

OSLOFARM LIMITED

Sede legale: 8 Oxendon Street SW1Y4EE London
Codice fiscale n. 3189954

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2380.

Titolare: Oslofarm Limited, 8 Oxendon Street, SW1Y4EE London.
Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica sede legale: da Oxendon House, 8 Oxendon Street, London SW1Y4EE England a 120 East Road, London N1 6AA England.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Oslofarm Limited - rappresentata in Italia
da Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l.
Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-2802 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

KETOPROFENE IBI 30 bustine 50 mg, A.I.C. n. 024994170.
Prezzo L. 7.300 - Classe A con Nota 66.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvàrà.

C-4577 (A pagamento).

**WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE
S. Com.p.A.**

Sede legale Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2335.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.A., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: CICATRENE crema.

Confezione e numero di A.I.C.: tubo 15 g - A.I.C. n. 014160079.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica Officine - Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e il rilascio dei lotti, anche presso l'Officina della Società: Parke Davis S.A. sita in: 5, Avenue de Concy - F-45071 Orleans Cedex 2 - Francia e conseguenti n. 15 Modifica della Produzione del Medicinale - n. 17 Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale - n. 24 Cambiamento delle Procedure di Prova Relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gloria Lecchi.

C-4561 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), Centro Direz. Milano Oltre,
via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/790.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 cps 200 mg - A.I.C. n. 028590014 - Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamento nelle specifiche relative alla sostanza attiva. Specifiche impurezze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

C-4578 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale Milano Oltre,
via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/789.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 cps 200 mg - A.I.C. n. 028590014 - Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Richiesta di autorizzazione ulteriore produttore della sostanza attiva: Coprima, Polinya Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

C-4579 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Istanza di concessione acqua da pozzo in loc. via Deserto di Gobi n. 125 Condominio via Deserto di Gobi n. 125.

Con domanda in data 10 novembre 1998, il condominio in oggetto, ha chiesto la concessione di acqua da pozzo, nella misura di 1/5 1,01 destinati per uso innaffiamento del verde condominiale.

Roma, 10 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-2759 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Istanza di concessione acqua da pozzo in loc. via Prezzolini Roma Condominio via Prezzolini n. 31-32-33-35-37

Con domanda in data 10 novembre 1998, il condominio in oggetto, ha chiesto la concessione di acqua da pozzo, nella misura di 1/5 1,5 destinati per uso irrigazione del verde condominiale.

Roma, 10 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-2760 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio genio civile di Pavia**

La Società Dpea Paranova S.p.a., partita I.V.A. n. 00071200935, ha presentato in data 12 ottobre 1995, domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 10 per uso industriale e 1/5 30 per uso antincendio di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Garlasco, di cui al foglio 31, mappale 173. (Prat. 538).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-897 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione generale opere pubbliche
Servizio opere d'interesse locale di Milano**

L'Immobiliare «La Cassinetta», codice fiscale n. 80101510156, ha presentato in data 1° giugno 1998, la domanda di concessione di derivazione di mod. 0.03 (1/5 3), di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Paullo (foglio 3, mappale 28), per uso igienico.

Milano, 23 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-910 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Opere pubbliche e protezione civile
Servizio opere d'interesse locale di Milano**

La ditta Az. Agr. Parapini Giuseppe, partita I.V.A. n. 06878520151, ha presentato in data 1° giugno 1998, la domanda di concessione di derivazione di mod. 0.03 (1/5 3), di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Settala (foglio 16, mappale 111), per uso igienico.

Milano, 23 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-911 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.I.S. - S.r.l.	25
ABB RICERCA - S.p.a.	5
ABB SOIMI ENGINEERING & CONTRACTING - S.p.a.	3
ACCIAIUTBI - S.p.a.	17
ADELE - Società a responsabilità limitata	25
ADEL CAVI - S.p.a.	27
ALESSANDRO OLIVERO - S.r.l.	25
AREA BANCA - S.p.a.	23
ARTIGIANCASSA - S.p.a. Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane	6
AUTOSERVIZI GENOVARENT - S.r.l.	28
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	24
BAUTEAM - S.r.l.	28
BERTESI MACCHINE - S.r.l.	21
BRIANZA TENDE - S.n.c. di Aristide Radaelli & C.	22
BW ITALIA - S.p.a.	11
C.M. 2 CENTRO MERCATO Due Società consortile per azioni	5
C.T.M. - CINOTTO TECNOMECCANICA - S.p.a.	21
CAIRO DUE - S.p.a.	15
CAIRO TV - S.p.a.	14
CALIBER - S.r.l.	29
CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	15
CASA DI CURA LANTERI VILLA FIORITA - S.p.a.	10
CENTRALI LATTE PARMALAT S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
CENTRO AUTOPORTO MARCIANISE - S.r.l.	23	GIOVANNI GNOCCHI - S.p.a.	9
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	23	GORIMA COSTRUZIONI STRADE BITUMI EDILIZIA - S.p.a.	17
CERBERUS - S.p.a.	26	GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.	18
CERBERUS DATI - S.p.a.	26	GUARNITAUTO - S.p.a.	12
CERDEC ITALIA - S.p.a.	19	GUARNITAUTO - S.p.a.	16
CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.	13	I.B.A. Investimenti Bacco Amministrativa - S.r.l.	29
CHIMECO - S.p.a.	17	I.C.S. ITALIA - S.p.a.	16
CITYCOM - S.p.a.	3	I.S.A.L. Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate - S.p.a.	17
CLIAM GESTIONI - S.p.a.	24	ICOMSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
COLORIFICIO PARDO - S.p.a.	19	IFAP - S.r.l.	30
CONFEZIONI DI MATELICA - S.p.a.	6	IMMOBILGEST - S.p.a.	10
CONSIEL - S.p.a.	5	IMMOBILIARE BERTRE - S.r.l.	29
COOPERATIVA ACERO a r.l.	14	IMMOBILIARE PINETA - S.r.l.	22
COOPERATIVA FARO a r.l.	14	INDUSTRIE BIZZARRO TRASPORTI - S.r.l.	23
COS.ED - S.p.a.	8	INTER DESIGN - S.r.l.	30
CSM - S.r.l.	30	INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	16
DAVIS - S.p.a.	18	INTERSIEL Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici p.a.	4
DAYCO EUROPE - S.r.l.	21	INTERSIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	3
DALTA - S.r.l.	26	IRIANA - S.p.a.	15
ECODECO - S.p.a.	2	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni	11
EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a.	22	ITALCO - S.p.a.	27
EDITORIALE MODO - S.p.a.	15	ITALEUX - S.p.a.	8
4 EFPE - S.r.l.	29	ITLA - S.p.a. Industria Traffleria Laminazione Acciai	4
EMI MUSIC ITALY - S.p.a.	27	JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	16
EMMEBI - S.r.l.	31	KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'informatica	2
FARID INDUSTRIE - S.p.a.	30	LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche in coesione	10
FARID TECNOLOGIE AVANZATE - S.r.l.	30	LANDIS & STAFA - S.p.a.	26
FIDAS - S.r.l.	25	LIONELLO COSTRUZIONI - S.r.l.	31
FLATURA E TESSITURA GIUSEPPE GULI FU VINCENZO - S.p.a.	8	LISSONE 2001 - S.r.l.	29
FINANZIARIA GESTIONI EDITORIALI FINGED - S.p.a.	9	MAGAZZINI GENERALI MERCÉ E DERRATE - S.p.a.	6
FINAURO - S.p.a.	13	MARÉ & C. - S.r.l.	29
FINDEA - S.p.a. Consortile	12	MERZARIO - S.p.a.	9
FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise	19	METALLURGICA G. BERERA - S.p.a.	17
FINTERM - S.p.a.	19	MICROTECNICA - S.p.a.	7
GFIM - S.r.l. Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare	22	MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.	29
GENOVARENT - S.r.l.	28	MOBARITO - S.p.a.	19
GEORG FISCHER - S.p.a.	14	MONTE ALVARO - S.p.a.	13
GERENZONE - S.p.a.	15		
GESTIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	27		

	PAG.		PAG.
MONTEPASCHI SE.R.I.T. - S.p.a. Servizio Riscossione Tributi	2	SM LOGISTIC - S.p.a.	9
MZ ASPIRATORI - S.p.a.	11	SOCIETÀ IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.	1
NETSIEL - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITERAS - S.p.a.	12
NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.	7	SODIBO - S.p.a.	10
NUOVA SINT - S.p.a.	26	SOICO SUD Società di Impiantistica e Costruzioni - S.p.a.	3
ORTIGHERIO - S.r.l.	28	STAMPATI TECNICO COMMERCIALI EDITORIA MARKETING MUCCHI - S.p.a.	7
PIAZZA TRANSTAR - S.r.l.	26	STROMAB - S.r.l.	21
PONTEDERA ENERGIA - S.p.a.	7	T.S.F. Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a.	10
PRATI DI TARQUINIO Società a responsabilità limitata	25	TEAM COMPANY ALUMINIUM - S.p.a.	24
PROVISAL - S.p.a.	20	TECNOCAD PROGETTI - S.p.a.	30
REVEDI - S.p.a.	6	TECNOEDILE - S.p.a.	18
RIESFACTORING - S.p.a.	20	TECNOSERVICE - S.p.a.	7
RUMIANCA - S.p.a.	18	TEKEL - S.r.l.	30
S.T.I. - S.p.a.	2	TERCAS Cassa di Risparmio della provincia di Teramo Società per azioni	23
SAKRETE VARESE - S.p.a.	13	TURISTICA SELLIA - S.p.a.	17
SHOWCASE ITALIA - S.p.a.	14	UNIVERSALE - S.p.a.	12
SIFRU GESTIONI FIDUCIARIE SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.		VENIS - S.p.a. Venezia Informatica e Sistemi	4
GRUPPO BANCARIO BANCA LOMBARDA - S.p.a.	20	VERDURI PAOLO LUIGI & C. - S.a.s.	26
SIFRU SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a. GRUPPO BANCARIO BANCA LOMBARDA - S.p.a.	20	WHITEHEAD ALENIASISTEMI SUBACQUEI - S.p.a.	4
SIGMA ITALIANA - S.p.a.	11	ZANELLINI - S.p.a.	22
SINT - S.p.a.	26		
SISTEMA AMBIENTE - S.r.l.	22		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALPONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenda dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 508.000 - semestrale L 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 416.000 - semestrale L 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 115.500 - semestrale L 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 107.000 - semestrale L 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 273.000 - semestrale L 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 106.000 - semestrale L 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 267.000 - semestrale L 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 1.097.000 - semestrale L 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 982.000 - semestrale L 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 474.000
Abbonamento semestrale	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Isituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 9 9 *

L. 6.200